

ANNO SCOLASTICO 2018-2019



MPE00

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.licengiorgione.edu.it - info@licengiorgione.gov.it

Prot. nº 2226/B5a

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^C LICEO SCIENTIFICO
(Art.6 OM n. 205 del 11.03.2019)

Coordinatrice prof.ssa Flavia Gionco





DOCUMENTO 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

	_	_	_	_
	m	-	-	n
~-		84		

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.gov.it - info@liceogiorgione.gov.it

Classe: 5 C Liceo Scientifico Ordinario

Coordinatore prof.ssa: Gionco Flavia

1 - Presentazione della classe

Storia sintetica del triennio:

La classe 5°C SO si compone di 21 studenti, 12 femmine e 9 maschi, tutti provenienti per promozione dalla 4°CSO. Due alunni sono rientrati dopo aver frequentato il quarto anno di studi all'estero. Un terzo alunno, dopo aver frequentato il quarto anno di studio all'estero, ha chiesto e ottenuto il nullaosta per l'iscrizione alla Hult International Business School of London.

Il numero più consistente di alunni risiede a Castelfranco e nelle frazioni (12), gli altri provengono dai comuni limitrofi: 1 Altivole (TV), 2 da Riese Pio X (TV), 3 da Castello di Godego (TV), 2 da Resana (TV), 1 da Trebaseleghe (PD).

Nessun alunno ha contratto debiti formativi al termine delle classi terza e quarta.

Continuità didattica del triennio:

La classe, nel corso del triennio, ha goduto di continuità didattica in tutte le discipline, tranne che per Storia nel passaggio dal 3° al 4° anno. Si riporta di seguito il quadro dei docenti nel triennio:

DISCIPLINE	Cl. 3^	Cl. 4^	Cl. 5^
Lingua e letteratura italiana	Gionco Flavia	Gionco Flavia	Gionco Flavia
Lingua e cultura latina	Gionco Flavia	Gionco Flavia	Gionco Flavia
Storia	Monica Porfido	Caracuta Vittorio	Caracuta Vittorio
Filosofia	Caracuta Vittorio	Caracuta Vittorio	Caracuta Vittorio
Matematica	Lo Giudice Giuliana	Lo Giudice Giuliana	Lo Giudice Giuliana
Fisica	Lo Giudice Giuliana	Lo Giudice Giuliana	Lo Giudice Giuliana
Scienze naturali	Favaro Anna	Favaro Anna	Favaro Anna
Lingua e cultura straniera: Inglese	Valentini Benedetta	Valentini Benedetta	Valentini Benedetta
Disegno e Storia dell'arte	Meli Valentina	Meli Valentina	Meli Valentina
Scienze motorie e sportive	Cimador Cristiana	Cimador Cristiana	Cimador Cristiana
IRC	Andretta Giovanni	Andretta Giovanni	Andretta Giovanni

Situazione di partenza e peculiarità:

Livelli degli allievi in ingresso, espressi in percentuale, sulla base della media finale del quarto anno:

Livelli	6.0 - 7.0	7.1 - 8.0	8.1 - 9.0	9.1 - 10
% allievi	11 % (2 alunni)	47 % (9 alunni)	37 % (7 alunni)	5 % (1 alunno)

Il comportamento della classe è sempre risultato corretto ed educato.

Nella prima fase dell'anno scolastico gli studenti, sebbene seguissero con attenzione le lezioni, non sempre partecipavano tutti in modo attivo e responsabile; quindi i docenti hanno ritenuto importante invitare la classe ad una applicazione responsabile e sistematica, anche in vista dell'Esame di Stato, e a un maggiore coinvolgimento attivo nella costruzione delle lezioni, in un clima più collaborativo.

Nella seconda parte dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato una maggior responsabilità nell'impegno scolastico e si sono resi più collaborativi sia tra loro che con gli insegnanti.

Venivano segnalate poche situazioni di fragilità in alcune discipline dovute a un metodo di studio non ancora produttivo o a lacune pregresse.

a) Aspetti specifici legati all'indirizzo

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del regolamento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver conseguito i seguenti obiettivi:

- acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
 comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- · utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per favorire il conseguimento di tali obiettivi, ad integrazione dell'attività curricolare, soprattutto nel corso del triennio sono state promosse nella classe alcune iniziative significative per l'indirizzo di studio, come il "Progetto Galileo" (attività di laboratorio di Chimica), il "Laboratorio di Logica", "Masterclass di Fisica", certificazioni di Lingua Inglese, incontri con l'Autore, spettacoli teatrali e Colloqui di filosofia; per l'ultimo anno scolastico, in modo particolare, gli alunni hanno partecipato a molteplici occasioni di approfondimento culturale in ambito umanistico e scientifico, che vengono riportate al punto 7 del presente Documento.

2 - Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi formativi e trasversali: competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe)

In coerenza con le finalità formative del Liceo Scientifico ordinario e nel contesto specifico di questa classe, il Consiglio, ad inizio anno, ha individuato i seguenti obiettivi da perseguire:

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità	
Collaborare e partecipare	-Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche -Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità -Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri -Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva)	
Agire in modo autonomo e	-Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti	

responsabile	 -Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà -Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione -Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative
--------------	---

Competenze e abilità trasversali suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità		
Imparare ad imparare - Progettare -Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile -Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati Risolvere problemi -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Individuare collegamenti e relazioni	-Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio -Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca -Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma -Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale -Applicare i processi di analisi e sintesi -Interiorizzare i contenuti disciplinari -Rielaborare in modo personale i contenuti -Sviluppare il senso critico -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui -Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse		

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
Comunicare nella lingua madre	-Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contestiSaper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie disciplineSaper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturaleSaper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Comunicare nelle lingue straniere -Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	-Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
	-Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio -Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
Competenza digitale -Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	-Comunicare e collaborare con le tecnologie, condividere risorse e prodotti Ricercare, selezionare, valutare risorse del webElaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, filmati, presentazioni, ebook, test online ecc.) con le tecnologie digitali

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	-Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. -Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	-Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. -Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	-Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. -Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. -Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento. -Comprendere la valenza metodologica del coding nella formalizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

La classe 5°C ha continuato la sperimentazione della didattica digitale (il cui progetto è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10.06.2016), iniziato al terzo anno del percorso liceale, che si è concluderà alla fine dell'anno scolastico in corso.

Obiettivi educativi e didattici relativi alla sperimentazione digitale:

Il progetto della didattica digitale è stato finalizzato ad offrire l'opportunità di rispondere concretamente alla necessità di porre gli allievi al centro del proprio apprendere, così da stimolarli a diventare attivi nell'usare consapevolmente gli strumenti, i materiali e i servizi digitali e l'e-book per interagire col testo, annotare, comprendere in modo personalizzato, integrare con le altre fonti del web, simulare situazioni fisiche, fare congetture e verificare proprietà matematiche, potenziare la loro motivazione all'apprendimento ed alla costruzione della loro conoscenza.

Attenzioni didattiche ed educative:

Se da un lato la scelta di adottare il libro digitale ha permesso l'utilizzo di materiali multimediali, di sincronizzare le annotazioni su altri dispositivi, di accedere alla rete e a tutte le sue risorse, dall'altro questa scelta non ha sostituito la lettura approfondita, riflessiva e prolungata nel tempo.

Le lezioni hanno assunto, quindi, varie tipologie: frontale, circolare, gruppi di lavoro, Cooperative Learning, metodologia del problem solving, esercitazioni, integrazioni, e-learning, peer education, tutoring, flipped classroom, ecc. Fin dal primo anno della sperimentazione digitale il Consiglio di Classe si è impegnato a costruire strada facendo percorsi e sistemi di monitoraggio che hanno tenuto conto delle esigenze dichiarate e di quelle che si sono manifestate nel corso dell'attuazione del progetto.

La classe, nel corso del triennio, ha migliorato gradualmente il proprio metodo di studio e ha consolidato le competenze disciplinari richieste, affinando le capacità di analisi e di sintesi e gestendo in maniera sempre più organica ed autonoma i dati di apprendimento. Tutti gli studenti, nel corso del tempo, hanno saputo potenziare progressivamente le proprie capacità rispetto alla situazione di partenza, pur con preparazioni finali diversificate.

b) Obiettivi disciplinari: competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina

Si rinvia alle schede disciplinari dei docenti (All. A)

3 - Criteri e strumenti di valutazione

a) <u>Strategie collegiali</u> (concordate in sede di programmazione); <u>intese sulle modalità della misurazione delle</u> prove e delle loro valutazioni; utilizzo delle griglie di valutazione; conformità effettiva o parziale

L'attività valutativa ha accompagnato l'intero percorso culturale e formativo dell'alunno, allo scopo di contribuire a migliorare la qualità dei suoi apprendimenti e la sua responsabilizzazione rispetto ai traguardi previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, in termini di competenze/abilità/conoscenze, competenze chiave, competenze trasversali, obiettivi specifici correlati ai processi cognitivo-formativi e riferiti alle finalità indicate nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

Momento cruciale del lavoro didattico, la valutazione ha assolto il compito di generare da un lato consapevolezza nell'allievo, dall'altro di consentire al docente di controllare, correggere, orientare e sostenere i processi in atto.

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha preso atto delle metodologie didattiche utilizzate da ciascun docente, coordinandole in un costante confronto di controllo dell'effettiva efficacia nel corso dell'anno scolastico.

Quantità, modalità, calendario settimanale delle verifiche orali, scritte, grafiche

Riguardo ai criteri e agli strumenti di valutazione ci si è attenuti a quanto programmato, rispettando i seguenti criteri:

- distribuzione in modo equilibrato dei compiti scritti e dei carichi di lavoro pomeridiano;
- segnalazione delle prove scritte con debito anticipo (almeno una settimana) nel registro di classe;
- somministrazione di non più di 3 prove scritte settimanali (considerando anche le prove scritte che hanno avuto valore per l'orale);
- non sono state fatte coincidere 2 verifiche scritte nello stesso giorno;
- non sono stati sottoposti gli alunni a più di 2 prove scritte e/o orali nell'arco della stessa mattina (le verifiche pratiche di Scienze Motorie non sono rientrate nel computo delle interrogazioni);
- esonero dei rappresentanti degli studenti, quando impegnati in compiti di rappresentanza, dalle verifiche orali non programmate del giorno successivo;
- comunicazione tempestiva dell'esito delle interrogazioni, correzione e consegna in tempi ragionevoli (massimo quindici giorni e comunque sempre prima dell'assegnazione della verifica scritta successiva) le verifiche scritte;
- somministrazione di prove di varie tipologie: interrogazioni, test, questionari, prove strutturate o semistrutturate, prove multidisciplinari (Matematica e Fisica), produzione di testi, traduzioni di testi, analisi testuali, risoluzione di problemi, esposizione di ricerche individuali o di gruppo, relazioni su attività di laboratorio, prove che prevedono l'autovalutazione, prove pratiche, lavori di gruppo;
- recupero delle verifiche scritte, fatte salve le esigenze della programmazione globale e disciplinare.

Criteri generali della valutazione delle singole prove

- -la correzione delle prove scritte e i voti delle prove orali sono stati motivati e spiegati agli studenti;
- -le prove scritte ed orali sono state orientate progressivamente alle modalità e ai parametri di valutazione delle corrispondenti prove d'esame;
- -le verifiche orali sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame, quali la precisione delle conoscenze, la padronanza linguistica, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, di confronto e di valutazione;
- -per la valutazione in decimi è stata utilizzata una gamma di voti compresi tra il 3 e il 10; si è ricorsi, invece, alla valutazione in ventesimi per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

Utilizzo delle griglie di valutazione

In occasione delle simulazioni di prima e seconda prova d'esame i docenti hanno utilizzato griglie comuni di valutazione coerenti con le specifiche indicazioni ministeriali. Per ogni disciplina vengono allegate due griglie (All. E ed F): una per le simulazioni di Prima e di Seconda Prova, l'altra (con lievissime modifiche rispetto a quelle effettivamente utilizzate nelle simulazioni) approvata dai rispettivi Dipartimenti nella seduta del 3 maggio e proposta alla Commissione d'Esame per la valutazione delle Prove scritte.

Per quanto riguarda le verifiche effettuate dai docenti nell'ambito della propria disciplina, si rinvia alle schede disciplinari (punto 4 All. A).

Criteri delle valutazioni intermedia e finale

La formulazione del voto di profitto agli scrutini è il risultato non solo delle singole prove, ma anche di elementi quali l'interesse motivato, la partecipazione attiva, la continuità nell'impegno, il desiderio di approfondimento, l'autonomia nello studio, la collaborazione e la cooperazione, la progressione nell'apprendimento.

Il Collegio Docenti, nella seduta del 15/09/2015, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante voto unico, come nello scrutinio finale.

Per la formulazione del voto di condotta in sede di scrutinio intermedio sono stati adottati i criteri espressi nella griglia di valutazione del comportamento degli alunni, approvata dal Collegio Docenti il 09/01/2009 (All. I). Gli stessi criteri saranno seguiti per la formulazione del voto di condotta anche allo scrutinio di giugno.

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e dei crediti formativi

In sede di scrutinio finale, ai fini dell'attribuzione del Credito Formativo, le esperienze formative extrascolastiche saranno valutate secondo i criteri seguenti:

- rilevanza qualitativa coerente con gli obiettivi educativi e formativi del Liceo, come espressi nel POF;
- -rilevanza anche quanto alla durata, alla continuità, all'impegno personale richiesto.

Sulla base della normativa vigente, all'alunno non sarà attribuito il punto di credito formativo, qualora tale attribuzione comporti il superamento della banda di punteggio relativa alla media scolastica, o in presenza di debiti formativi non superati. In sede di scrutinio finale, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe terrà in considerazione il grado di preparazione complessiva raggiunta, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative, nonché tutti gli altri elementi già indicarti per l'assegnazione del voto di profitto.

b) Modalità di verifica e criteri di valutazione attuati in ciascuna disciplina

Si rinvia alle schede disciplinari dei docenti (All. A)

4 - Contenuti del percorso formativo

- Si rinvia alle schede disciplinari dei docenti (All. A)
- Scheda delle attività CLIL (All. B)
- Scheda delle attività di Alternanza Scuola Lavoro (All. C)
- Scheda delle attività di "Cittadinanza e Costituzione" (All. D)
- Scheda delle intersezioni dei Saperi (All. G)

5- Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarità

Esperienze relative alla prima prova

	PRIMA PROVA		
DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA	ALLEGATI
26/03/19	Simulazione di Prima Prova fornita dal Miur in parallelo con le altre classi quinte	5 ore	All. E

Esperienze relative alla seconda prova*

	SECONDA PROVA		40
DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA	ALLEGATI
02/04/19	Simulazione Seconda Prova fornita dal Miur (e riadattata alle ore disponibili) in parallelo con le altre classi quinte	4 ore	All. F
14/5/2019	Simulazione Seconda Prova fornita da Zanichelli, in parallelo con le altre classi quinte	5 ore	

^{*} In considerazione del fatto che con l'Ordinanza Ministeriale n.257 del 4/5/2017 il MIUR ha previsto la possibilità dell'utilizzo delle calcolatrici grafiche durante la Seconda Prova d'Esame per il Liceo Scientifico, poiché solo pochi studenti risultano in possesso di calcolatrici grafiche personali, durante le simulazioni la scuola ha messo a disposizione delle classi alcuni Ipad per utilizzarne la calcolatrice grafica di Geogebra sotto la supervisione del docente e nella prevista "modalità esame" (che prevede le caratteristiche coerenti con la normativa e che garantisce tutti i criteri di isolamento imposti dalla normativa). Per mettere tutti gli studenti in pari situazioni si auspica che la stessa organizzazione possa essere effettuata in sede d'Esame (un ispettore Ministeriale nel sito ufficiale LS Osa ha espresso parere favorevole a questa situazione rinviando la decisione finale a ciascuna Commissione).

PROVE INVALSI			
DISCIPLINA	DURATA PROVA	DATA	
ITALIANO	2 ore	27 marzo	
MATEMATICA	2 ore	29 marzo	
INGLESE	3 ore	30 marzo	

Esperienze relative al Colloquio

Il Consiglio ha richiamato agli alunni la struttura e gli obiettivi del Colloquio, che prevede l'articolazione nei seguenti momenti:

- la proposta da parte della commissione di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera;
- l'esposizione, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, dell'esperienza di alternanza scuolalavoro svolta nel percorso di studi;
- l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- la discussione delle prove scritte.

In previsione del colloquio ogni alunno è stato avviato a costruire un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento attinente alle esperienze effettuate nell'attività di Alternanza Scuola-lavoro.

Gli studenti nel corso dell'anno hanno partecipato ad un incontro, promosso dall'ANPAL, sulla rielaborazione delle esperienze ASL.

Il consiglio di classe ha in programma un'esperienza relativa al Colloquio d'Esame prima della fine dell'anno scolastico.

c) Eventuali esperienze di raccordi/percorsi/moduli/approfondimenti

A programmazione avvenuta, sono state offerte dai singoli docenti sollecitazioni finalizzate alle intersezioni dei vari Saperi in un quadro organico, anche mediante l'affinamento di competenze trasversali (All. G). Non sono tuttavia stati programmati moduli interdisciplinari esplicitamente formalizzati.

6 - Recupero e sostegno

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre e al sostegno disciplinare (breve sintesi)

Da mercoledi 30 gennaio a sabato 2 febbraio sono state sospese le normali attività didattiche e si sono tenuti corsi di recupero organizzati dai docenti e corsi di ampliamento e potenziamento per gli studenti non coinvolti nelle attività di recupero.

Per quanto riguarda il potenziamento, gli alunni hanno preso parte alle iniziative proposte durante le giornate di cogestione [si vedano al punto 7 le attività a) ed e); tutta la classe ha partecipato alle attività integrative curricolari e alle uscite didattiche [si vedano al punto 7 le attività a) e b)].

7 - Altri elementi significativi del percorso formativo

a) Attività integrative curricolari:

- Maratona di lettura: "Il Veneto legge" (28 settembre)
- Partecipazione alla premiazione al Teatrino di Palazzo Grassi di Venezia, essendo stata la classe selezionata tra i finalisti per l'assegnazione del Premio "Scuola digitale" (9 ottobre)
- Riflessioni sulla giornata della Memoria, organizzata dai Proff. Melchiori e Franco (25 gennaio)
- -Spettacolo teatrale scientifico "La Sfinge. Dialogo su E. Fermi" (30 gennaio, durante la cogestione)
- Incontro con l'Autore: R. Postorino ha presentato Le assaggiatrici, romanzo vincitore del Premio Campiello (9 febbraio)
- I ragazzi hanno presentato i lavori di ASL ai soggetti esterni coinvolti (22 febbraio)
- Su richiesta dei responsabili ASL della Biennale di Venezia, 15 studenti hanno condotto dei laboratori scientificotecnici nell'ambito della 10^o edizione del Carnevale internazionale dei ragazzi (24 febbraio, 1-2-3 marzo)
- Conferenza di Letteratura inglese (2 marzo)
- Laboratorio di rielaborazione del percorso ASL con il formatore dott.ssa Sperotto ANPAL (25 marzo)
- "Costruisci il tuo sapere" attività, organizzata durante tutto l'arco dell'anno in orario curricolare ed extra-curricolare dal docente di storia e filosofia della classe, che ha previsto la ricerca e la produzione di lavori multimediali relativi alla cultura contemporanea
- "La Storia siamo noi" attività, organizzata durante tutto l'arco dell'anno in orario curricolare ed extra-curricolare dal docente di storia e filosofia della classe, che ha previsto la ricerca e la produzione di lavori multimediali relativi alla cultura contemporanea
- "Progetto Scuola- Volontariato", presentazione del Servizio-civile nazionale e internazionale con i responsabili laboratorio Volontariato (15 maggio)
- "Incontro con l'Autore": la prof.ssa Maria De Santi presenterà il suo libro Una vita da "Libero" (in programma per il 24 maggio).

b) Viaggi di istruzione e uscite didattiche:

- PARIGI: 5 giorni (3 7 dicembre)
- POVE e TRENTO: MUSE, laboratorio di Biotecnologie (20 gennaio)
- LEGNARO: visita ai laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (7 marzo)
 - c) Unità di apprendimento su competenze trasversali:

Vista la rilevanza dei progetti di Alternanza Scuola-lavoro e di altri progetti realizzati con la classe, si fa riferimento a tutte le attività già descritte che hanno, comunque, avuto lo scopo di sviluppare competenze trasversali.

- d) Attività integrative curricolari ed extracurricolari di gruppi ristretti o di singoli studenti:
- Corso di formazione per rappresentanti organizzato dal nostro Istituto: i due rappresentanti di classe, 15 novembre
- Convegno "Il punto di vista geometrico", Venezia il 9 e 10 novembre: 1 studente
- "Giochi di Archimede": 3 studenti, 22 novembre
- European workshop organizzato dal nostro Istituto tra novembre e dicembre, 4 alunni hanno partecipato a 3 incontri su quattro
- "Scuole aperte", orientamento per gli alunni delle scuole medie presso il nostro Istituto a dicembre e gennaio,
 3 studenti
- Incontro con Don Ciotti e attività ad esso connesse presso il nostro Istituto e al Teatro Accademico 29 gennaio, 2 alunni
- Certificazioni linguistiche FCE, 1 studente
- Durante la cogestione alcuni alunni hanno organizzato dei corsi: "Coding, che passione", 2 ragazzi; "La dinamica della moto", 3 ragazzi; "Libera terra: noi contro le mafie, 2 ragazzi"

- "Corso di poesia italiana del '900" tenuto dal prof. Bordin presso il nostro Istituto da marzo ad aprile: 5 incontri di 2 ore, ha partecipato una media di 15 studenti
- "Colloqui di Filosofia" tenuti presso il nostro Istituto da marzo ad aprile: 5 incontri di 2 ore, ha partecipato una media di 5 studenti
- "Laboratorio di Logica" in collaborazione con l'Università degli studi di Padova, 3 incontri, il 13 e 18 febbraio e 10 aprile, a cui hanno partecipato 13 alunni
- Incontri con il Comitato di Bioetica DIME di Castelfranco Veneto il 15 febbraio e il 15 marzo, 2 incontri di 3 ore, 3 studenti
- "Masterclass di Fisica" a Padova il 21 marzo e 3 conferenze preparatorie a Camposampiero, 8 studenti
- Attività di formazione connesse al presidio Libera presso Istituto Barsanti il 12 aprile, 1 alunno
- Incontri organizzati nel nostro Istituto dagli studenti GEF "Salotto europeo", 4 incontri di un'ora e mezza da aprile a maggio, 8 alunni.

e) Orientamento:

- -"Vision Garden" in piazza Giorgione a Castelfranco Veneto, 6 ottobre
- Incontro con il Dott. Alessandro Pietrobon, Liceo Giorgione, 21 dicembre
- Incontro con il Prof. Paolo Pellizzari "Modelli matematici per la Finanza", Liceo Giorgione, 15 febbraio
- Incontro con il Prof. Paolo Gubitta "Le competenze emergenti nel mondo del lavoro", Istituto Martini, 2 gennaio (durante la cogestione)
- -Incontro con ex studenti del nostro Istituto e con rappresentanti di diverse categorie professionali e produttive, 2 gennaio (durante la cogestione)
- -Test di ammissione universitaria, 16 studenti.

f) Assemblee di classe 3 e Assemblee di Istituto 4.

8 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

L'atteggiamento verso i docenti si è mantenuto nel corso del triennio sempre corretto, rispettoso e costruttivo.

La classe nel complesso è riuscita a mantenere ritmi di studio sostenuti affiancati, in molti casi, da impegni culturali, sportivi e di impegno sociale personali.

Tutti gli studenti hanno seguito un buon percorso di crescita sul piano educativo e culturale; in generale hanno acquisito sistematicità nell'applicazione e autonomia organizzativa.

Molti studenti hanno messo in atto un approccio critico autonomo nella rielaborazione personale dei contenuti, sostenuti da sensibilità verso le tematiche educative e civili e da curiosità nei confronti dei contenuti di studio.

Va tuttavia evidenziata in poche discipline la presenza di alcune debolezze nel profitto a causa di lacune pregresse o di un metodo di studio ancora poco efficace.

9 - Allegati

- a) Schede delle singole discipline All. A
- b) Scheda delle attività CLIL All. B
- c) Scheda delle attività di Alternanza Scuola Lavoro All. C
- d) Scheda delle attività di "Cittadinanza e Costituzione" All. D
- e) Simulazione di Prima prova con relativa griglia di valutazione All. E
- f) Simulazioni di Seconda prova e relativa griglia di valutazione All. F
- g) Scheda delle intersezioni dei Saperi All. G
- h) Griglia di valutazione del colloquio All. H
- Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata da Collegio Docenti il 9.01.2009 All. I

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2019

Il Coordinatore

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE 5^CSO

ALLEGATO A

SCHEDE DISCIPLINARI DEI DOCENTI

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 1 di 8

1 - Obiettivi raggiunti

Nella Programmazione iniziale erano previsti i seguenti obiettivi didattici declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE PREVISTE PER IL QUINTO ANNO (MONOENNIO) CLASSE QUINTA

COMPETENZE	CLASSE QUINTA ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali	Le stesse previste per il secondo biennio: Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi Prendere appunti significativi Aumentare progressivamente i tempi di ascolto Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture Esprimere con chiarezza il proprio pensiero Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui Acquisire gradualmente la capacità di argomentare in vari contesti Tenere presente lo scopo dell'intervento comunicativo Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e al destinatario E inoltre: Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso Operare collegamenti fra i dati della ricezione Tenere presenti le aspettative di chi ascolta Effettuare collegamenti interdisciplinari	Le stesse previste per il secondo biennio: Strutture della lingua italiana Patrimonio lessicale Funzioni della lingua Sottocodici e varianti linguistiche Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale Criteri di strutturazione del discorso Struttura del discorso argomentativo E inoltre: Strategie comunicative e tecniche di persuasione Linguaggio di una relazione orale formale
Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche	Le stesse previste per il secondo biennio: - Saper leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce - Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in	Le stesse previste per il secondo biennio con ulteriore allargamento della gamma di tipologie testuali esaminate Varie modalità di lettura in relazione allo scopo

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^CSO

Struttura e caratteristiche di note.

citazioni, riferimenti bibliografici

La bibliografia di un saggio/ricerea

Editing e titolazione dei testi

Prof.ssa Flavia Gionco

Redigere sintesi e relazioni dei testi letti Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario Leggere e relazionare come risposta	relazione alle consegne ricevute - Saper classificare i testi in base al loro genere - Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo - Approfondire la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo - Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo - Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico	Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa Elementi di narratologia (voce narrante punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo) Elementi di metrica (strofe, versi, rime) Figure retoriche
ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro da sè	E inoltre: - Sviluppare ulteriormente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute - Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali - Saper fare ricorso a fonti e testimonianze del passato e del presente	
Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato	Le stesse previste per il secondo biennio: Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata Eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto Curare la paragrafazione e l'uso dei connettivi, tenendo conto dell'importanza e della coesione Curare la titolazione Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario E inoltre: Saper applicare le convenzioni in uso	Le stesse previste per il secondo biennio: Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Struttura del discorso argomentativo Conoscere le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali dell prima prova dell'esame di stato: • Analisi del testo letterario in proce'o in poesia • Testo argomentativo • Tema di ordine generale • Tema (su argomento di studio e/o di riflessione) Struttura e caratteristiche di note. citazioni, riferimenti bibliografici E inoltre: Tipologia e struttura completa della

ricerca scritta (ad esempio saper apporre

Curare l'editing di una ricerca scritta (in

particolare la tesina per l'esame di stato)

le note ad un testo)



Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 3 di 8

Rapportarsi con i testi più	
rappresentativi del patrimonio	
culturale italiano, considerato nella	i.
sua articolata varietà interna, nel su storico costituirsi e nelle sue relazi- con altri patrimoni letterari	

Acquisizione e consolidamento del

sincronica e diacronica

lessico disciplinare nella prospettiva

Le stesse previste per il secondo biennio:

- Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale
- Individuare il genere letterario di una determinata opera
- Distinguere all'interno del genere il sottogenere
- Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario
- Individuare i nuclei tematici di un testo letterario e porli in relazione, esponendoli con chiarezza e proprietà
- Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri
- Imparare progressivamente a cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori e contestualizzarle
- Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi degli autori trattati a livello semantico, retorico e metrico
- Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia
- Mettere in relazione testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura.
- Cogliere relazioni tra la letteratura italiana e le letterature straniere

E inoltre:

- Sviluppare ulteriormente l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi
- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi critica
- Saper comparare testi della letteratura italiana a testi delle letterature straniere
- Confrontare diversi modi di rappresentazione artistica (letteraria, filmica, pittorica, teatrale...)

Le stesse previste per il secondo biennio:

Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere

Nozioni di testo, contesto, canone

Nozione di topos, tema, motivo

Relazioni intertestuali

Repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale

E inoltre:

Brevi saggi di critica letteraria

Conoscenza delle correnti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dall'età romantica al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimenti al quadro storico-sociale e culturale

Conoscenza della Divina Commedia, attraverso un percorso di lettura di alcuni canti significativi appartenenti alla cantica del Paradiso

Livello di conseguimento degli obiettivi:

Gli obiettivi prefissati si possono considerare sostanzialmente raggiunti da una buona parte degli studenti, sia pur con le dovute distinzioni connesse alle diverse attitudini e motivazioni; in particolare per qualche alunno permangono dei limiti, da un lato, in riferimento alla produzione scritta, nella capacità argomentativa, dall'altro, relativamente alla produzione orale, nella capacità di approfondire autonomamente ed interpretare criticamente i contenuti studiati.



Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5°CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 4 di 8

2- Metodi

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto un profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso, i tempi della didattica sono stati condizionati dal clima di classe e dai ritmi di apprendimento.

È stato seguito un criterio diacronico e particolare attenzione è stata rivolta alla lettura dei testi, analizzati sotto il profilo contenutistico e stilistico. Sono stati evidenziati, inoltre, i contatti tra la cultura italiana e alcune altre importanti manifestazioni culturali europee. Non sono mancati momenti riservati alle esigenze degli studenti per chiarimenti, integrazioni o altro.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: partecipata, frontale, circolare, gruppi di lavoro, Cooperative Learning, metodologia del problem-solving, brainstorming, peer education, laboratori di analisi e interpretazione di testi, esercitazioni, integrazioni, sostegno, interventi individualizzati di recupero (indicazioni per lo studio autonomo).

Si è sempre ribadita l'enorme importanza dell'interrogazione orale da considerarsi non solo come momento di verifica individuale ma anche come occasione di confronto collettivo e di ripasso curricolare.

Il docente ha sempre cercato di stimolare la ricerca individuale e/o di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali (libri, video ecc.), anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali.

Non si è tralasciato, inoltre, l'utilizzo della videoscrittura e una più generale attenzione alle varie forme di comunicazione multimediale.

Infine è stato dedicato ampio spazio alla correzione ed all'analisi dei compiti scritti accompagnate non solo da considerazioni di carattere generale ma anche relative ad ogni singolo alunno.

In preparazione alla prima prova d'esame, il 26 marzo si è svolta la simulazione di Prima Prova d'Esame fornita dal Miur, in parallelo con le altre classi quinte.

3- Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, altro)

Come per i due precedenti anni scolastici, ovvero da quando è stata attuata la sperimentazione digitale in questa classe, l'obiettivo è stato quello di usare le nuove tecnologie in modo integrato ed equilibrato per valorizzarne gli aspetti positivi, ma anche per colmarne i difetti ed evitarne i rischi. Tale metodologia ha permesso di notare una maggiore facilità a integrare le informazioni del libro di testo con espansioni multimediali di immediato reperimento. Per quanto riguarda l'analisi del testo letterario, il supporto digitale (mappe, carte, analisi, laboratori interattivi) ha facilitato la spiegazione da parte dell'insegnante e una visualizzazione più immediata dello stesso processo di analisi. Le espansioni digitali del testo hanno consentito di vivacizzare la classica lezione frontale grazie alle video-lezioni d'autore; le carte interattive hanno promosso una più consapevole collocazione geografica e topografica dei percorsi biografici degli autori; i laboratori interattivi hanno costituito un momento importante di autoverifica delle conoscenze e competenze acquisite. Si sono notati una maggiore motivazione e un maggiore coinvolgimento degli alunni stessi nella soluzione dei problemi tecnici legati ai libri di testo e nell'approccio alle potenzialità di questa didattica.

<u>Materiale didattico</u>: Ipad, libri di testo digitali (con i relativi materiali presenti nelle espansioni digitali del testo) e cartacei, strumenti classe virtuale (piattaforme Google drive e Padlet), appunti, schemi, dizionari, sussidi audiovisivi, integrazioni varie; tecnologie audiovisive e multimediali utilizzate in aula (IPAD, LIM).

4 - CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 5 di 8

Durante lo svolgimento del programma sono state effettuate verifiche sia sotto forma di interrogazioni orali sia sotto forma di verifiche scritte (queste ultime come prove strutturate e semi-strutturate sulla Divina Commedia).

Tali verifiche, valide per la valutazione dell'italiano orale, sono state due (per alcuni alunni tre) per il primo periodo e tre (per alcuni alunni quattro) per il secondo e sono state integrate da verifiche informali connesse alle attività laboratoriali digitali.

Per i compiti scritti svolti in classe sono state proposte prove di produzione scritta delle tipologie testuali previste all'Esame di Stato, nel numero di due nel primo periodo e di tre nel secondo. Altri strumenti di valutazione della lingua scritta sono stati gli esercizi di produzione testuale e di analisi dei testi letterari assegnati come lavoro domestico.

La valutazione ha tenuto conto sia dell'aspetto linguistico-espressivo della prestazione sia del livello di conoscenza dei contenuti.

In particolare, per la correzione dei compiti scritti, sono stati utilizzati dei parametri di valutazione preventivamente comunicati agli studenti.

Le verifiche e i compiti tutti sono stati finalizzati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze.

Sono state forme di verifica orale:

- Commento a un testo dato, secondo istruzioni sul tempo dato e sul linguaggio appropriato
- Esposizione argomentata su contenuti del programma svolto
- Interrogazione su dati di conoscenza

Sono state forme di verifica scritta:

- Riassunto secondo parametri di spazio e tempo
- Test di comprensione e conoscenza a risposte chiuse o aperte
- Analisi e commento di un testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo a partire dalla riflessione e interpretazione di un singolo testo o un estratto (tipologia B)
- Componimento che sviluppi argomentazioni su temi d'attualità con coerenza e completezza (tipologia C)

Sono stati elementi per la valutazione:

- Conoscenza dei dati
- Comprensione del testo
- Capacità di argomentazione e rielaborazione
- Capacità di orientarsi in una discussione sulle tematiche trattate
- Capacità di controllo della forma linguistica nella produzione orale e scritta

Griglie di valutazione

Si vedano le griglie di Dipartimento 1 e 3 allegate e la relativa scala utilizzata.

La griglia 1, relativa alla valutazione delle prove scritte, è stata utilizzata in via sperimentale fino a febbraio; per la simulazione della Prima prova d'esame del 26 marzo è stata utilizzata una griglia (si veda allegato E) in una versione più sintetica; per l'ultimo compito in classe (programmato per il 21 maggio) si utilizzerà una griglia di valutazione (con lievissime modifiche rispetto a quella effettivamente utilizzata nella simulazione del 26 marzo), approvata dal Dipartimento di Lettere nella seduta del 3 maggio, come proposta alla Commissione d'Esame per la valutazione della Prima prova (inserita anch'essa nell'allegato E).

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

In qualità di docente della disciplina, ho accompagnato la classe che si presenta all'Esame di Stato lungo l'intero percorso quinquennale. La continuità didattica è stata senz'altro un aspetto facilitante, che ha

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 6 di 8

consentito di volta in volta di affrontare e risolvere i problemi via via incontrati attraverso il dialogo e la ricerca condivisa di soluzioni.

Nell'ultimo anno scolastico, gli allievi hanno dimostrato durante le lezioni curricolari un comportamento corretto; l'attenzione e l'interesse sono stati discreti. La partecipazione al dialogo educativo, secondo una caratteristica costante della classe per tutto il quinquennio, non è stata particolarmente attiva, anche se nel secondo periodo dell'anno sono stati sicuramente osservati un maggior interesse per la letteratura, un più generale coinvolgimento e contributo critico.

L'applicazione nello studio individuale non è stata costante per tutti gli studenti; mentre un gruppo ha denotato un impegno più approfondito e puntuale, altri alunni hanno alternato fasi di impegno ad altre di rilassamento.

I risultati raggiunti possono dirsi mediamente discreti; più convincenti gli esiti per un gruppo di 5-6 allievi, che hanno acquisito una buona preparazione e rivelano apprezzabili capacità di riflessione e di rielaborazione; un secondo gruppo, più numeroso, ha conseguito una preparazione complessivamente discreta, denotando un impegno abbastanza regolare; un terzo gruppo, composto da 4-5 studenti, ha rivelato o una certa discontinuità e superficialità dell'impegno, oppure alcune incertezze e difficoltà di apprendimento, ottenendo comunque una preparazione complessiva pienamente sufficiente.

In merito allo svolgimento del programma e alla sua scansione, va rilevato che è stato necessario operare una riduzione rispetto alla programmazione iniziale, per varie ragioni: la diminuzione del tempo a disposizione, prevalentemente a causa delle numerose attività integrative svolte dalla classe durante tutto l'anno; l'apporto offerto dalla disciplina alle attività di ASL; la risposta alle necessità di rinforzo e recupero curricolare degli allievi, a fronte di un programma di per sé particolarmente vasto ed impegnativo.

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

- G. BALDI, S. GIUSSO, Il piacere dei testi, volume unico, Giacomo Leopardi, Paravia
- G. BALDI, S. GIUSSO, Il piacere dei testi, vol. 5, Dall'età post-unitaria al primo Novecento, Paravia
- G. BALDI, S. GIUSSO, Il piacere dei testi, vol. 6, Dal periodo fra le due guerre ai giorni nostri, Paravia
- A c. di A. Marchi, DANTE ALIGHIERI, La Divina Commedia, Paravia

PRIMO PERIODO (12 settembre-23 dicembre 2018)

PERIODO	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
settembre	Giacomo Leopardi (ripresa e completamento)	4
ottobre	L'età post-unitaria Contesto storico-culturale – La contestazione ideologica della Scapigliatura- La lirica carducciana tra classicismo e tardo romanticismo- L'età del Positivismo – Dal Realismo al Naturalismo	
ottobre- dicembre	Il naturalismo francese e il verismo italiano - Giovanni Verga	11
settembre- dicembre	L'opera di Dante La Divina Commedia Introduzione alla cantica del Paradiso Lettura e analisi dei canti I-III-VI-XI-XII	8

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 7 di 8

	Riassunto degli altri canti fino al XIV	
ottobre- dicembre	Compiti in classe: produzione delle tipologie testuali scritte previste nella prova d'esame (con particolare approfondimento delle nuove tipologie B e C) – Correzione degli elaborati (anche di quelli assegnati durante le vacanze estive)	8
settembre- dicembre	Interrogazioni, verifiche orali e scritte, recupero curricolare	12
	totale	49

Ore effettive svolte di lezione: 48 (+ 1 ora dedicata alla "Maratona della lettura" e 2 ore dedicate all'attività di ASL)

SECONDO PERIODO (7 gennaio- 8 giugno 2019)

PERIODO	UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
gennaio	II Decadentismo - Caratteri generali - La poetica simbolista – I poeti "maledetti"	3	
gennaio	Gabriele D'Annunzio	4	
gennaio- febbraio	Giovanni Pascoli	6	
febbraio	II primo Novecento Contesto storico-culturale - Le avanguardie - II Futurismo I crepuscolari e i vociani Filippo Tommaso Marinetti - Sergio Corazzini - Guido Gozzano-Camillo Sbarbaro	4	
marzo	Il nuovo romanzo del Novecento: Italo Svevo	3	
marzo-aprile	La narrativa e il teatro del Novecento: Luigi Pirandello	7	
aprile	aprile L'età fra le due guerre - Contesto storico-culturale		
aprile	Umberto Saba		
aprile Giuseppe Ungaretti		4	
maggio Eugenio Montale		5	
maggio	L'Ermetismo- Salvatore Quasimodo	2	

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 8 di 8

gennaio-marzo	L'opera di Dante La Divina Commedia Lettura e analisi dei canti XV, XVII, XXXI-XXXIII Riassunto degli altri canti	5
da febbraio a giugno	Compiti in classe e relativa correzione: produzione di tutte le tipologie testuali scritte previste nella Prima Prova d'Esame	11
da febbraio a giugno	Interrogazioni, verifiche orali e scritte, recupero curricolare	17
	totale	76

Ore effettive svolte nel secondo periodo (alla data odierna): 58 (+4 ore dedicate ad altre attività: Giornata della memoria, Incontro con l'autore, sorveglianza prove INVALSI)+18 circa (da svolgere fino al termine delle lezioni)

Monte ore annuale previsto dal curricolo: 132 ore

Totale ore annuali effettive (con esclusione delle ore curricolari di Alternanza Scuola Lavoro e altre attività): 49+76=125.

Attività integrative in orario curricolare:

- "Maratona della lettura- Il Veneto legge", la classe ha partecipato alle attività proposte dalla classe 5^BSA (aula magna), 28 settembre;
- "Incontro con l'Autore": incontro nel nostro Istituto con Rosella Postorino che ha presentato il suo romanzo Le assaggiatrici, vincitore del premio Campiello, 9 febbraio;
- "Incontro con l'Autore": la prof.ssa Maria De Santi presenterà il suo libro Una vita da "Libero", in programma per il 24 maggio.

Si allegano:

- Contenuti sviluppati (elenco dei testi letterari analizzati)
- griglie di valutazione utilizzate

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

Horagious_

CONTENUTI SVILUPPATI DAL DOCENTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DOCENTE Prof.ssa Gionco Flavia

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana

CLASSE 5°CSO

Testi in adozione

- · G. BALDI, S. GIUSSO, Il piacere dei testi, volume unico, Giacomo Leopardi, Paravia
- G. BALDI, S. GIUSSO, Il piacere dei testi, vol. 5, Dall'età postunitaria al primo Novecento, Paravia
- . G. BALDI, S. GIUSSO, Il piacere dei testi, vol. 6, Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni, Paravia
- · A cura di A. Marchi, DANTE ALIGHIERI, La Divina Commedia, edizione integrale, Paravia

Contenuti disciplinari svolti

Periodo	Sviluppo competenze e abilità linguistiche	
	Ripasso, rafforzamento e produzione scritta dell'Analisi testuale per la tip. A	
settembre/ maggio	Studio, rafforzamento e produzione delle nuove tipologie B e C	

Temi e argomenti

	Educazione letteraria					
Periodo	N.	Titolo del percorso/modulo Argomenti storico-culturali e letterari	I generi letterari	Autori/ Analisi testuale – Materiali/ testi		
settembre	1	Ripresa e completamento: L'età del Romanticismo: Strutture politiche, sociali ed economiche Centri di produzione e di diffusione della cultura: la circolazione delle opere e delle idee Le idee e le visioni del mondo La questione della lingua	Ripasso: Il romanticismo italiano: la lirica e la prosa filosofica	Giacomo Leopardi: Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica: Le "colpe" dei romantici (materiale digitale*) Epistolario: Lettera al padre (fotocopia) Zibaldone: La madre (materiale digitale): la teoria del piacere, p.21; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, p.23; Indefinito e infinito, p.24; Il vero è brutto, p.25; Parole poetiche, p.26; Suoni indefiniti, p.27; La doppia visione, p.27; La rimembranza, p.28 Idilli: L'infinito, p. 38, Alla luna, p.188 Canzoni: Ultimo canto di Saffo, p. 56 Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 140; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere, p. 189 Canti pisano-recanatesi: A Silvia, p.62; La quiete dopo la tempesta, p.75; Il sabato del villaggio, p. 79; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p.82; Il passero solitario, p.89 Ciclo di Aspasia: A se stesso, p.100 La ginestra o il fiore del deserto, p. 109 vv.1-157, 237-317.		
ottobre- dicembre	2	L'età postunitaria: Le strutture politiche, economiche e sociali Le ideologie: il positivismo Le istituzioni culturali Gli intellettuali La lingua	La lirica: la contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati e la lirica carducciana tra classicismo e tardo romanticismo ll romanzo dal naturalismo francese al verismo italiano	Emilio Praga: Penombre, Preludio, p. 35 Giosue Carducci: Rime nuove: Il comune rustico, p.157: Pianto antico, p.160: San Martino (materiale digitale) Odi barbare, Nevicata, p.179 Emile Zola: Il romanzo sperimentale: Prefazione, p.77 Luigi Capuana: recensione ai Malvoglia, p.91 Giovanni Verga: L'ita dei campi: L'amante di Gramigna, Prefazione.		

			2	Sentimento del tempo: La madre (materiale digitale) Il dolore: Non gridate più. p.251 Eugenio Montale: Ossi di seppia: Non chiederci la parola, p.306: Meriggiare pallido e assorto, p.308: Spesso il male di vivere ho incontrato, p.310: Cigola la carrucola nel pozzo, p.314: Forse un mattino andando in un'aria di vetro, p.315
maggio		La realtà politica e sociale in Italia La cultura La lingua		Canzoniere: La capra, p.176; Trieste, p.178; Città vecchia, p.180; Amai. p.190; Ulisse, p.192 Giuseppe Ungaretti: L'allegria: Il porto sepolto, p.223; Veglia, p.224; I fiumi, p.228; San Martino del Carso, p.233; Mattina, p.236; Soldati, p.239; Fratelli (fotocopia)
aprile-	4	Tra le due guerre:	La lirica	Camillo Sbarbaro: Pianissimo: Taci, anima stanca di godere, p. 744 Italo Svevo: La coscienza di Zeno: capp. 1-2, Prefazione e preambolo (fotocopia): cap.3, L'ultima sigaretta (fotocopia): cap.IV, La morte del padre, p.799; cap.VI, La salute "malata" di Augusta, p.813:cap. VIII. Psicoanalisi, p.834: La profezia di una apocalisse cosmica, p.841 Luigi Pirandello: L'umorismo: Un'arte che scompone il reale, p.885 Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, p.900: Il treno ha fischiato, p.907 Il fu Mattia Pascal: capp, VII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi, p.923 Uno. nessuno e centomila: Davanti allo specchio (capp. I e VIII, fotocopia): Nessun nome, p.947 L'uomo dal fiore in bocca (fotocopia) Enrico IV (atto III): Per sempre (fotocopia)
febbraio- aprile	3	Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia l'ideologia le istituzioni culturali la lingua La stagione delle avanguardie: Futurismo La lirica del primo Novecento: il Crepuscolarismo e i vociani L'evoluzione del romanzo dall'Ottocento al	I manifesti La lirica del primo Novecento in Italia Il romanzo	La grande proletaria s'è mossa (materiale digitale) Tommaso Marinetti; Manifesto del futurismo, p.661 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p.664 Zang-tumb-tumb: Bombardamento, p.668 Sergio Corazzini: Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale, p.707 Guido Gozzano: 1 colloqui: La signorina Felicita ovvero la felicità III (vv. 73-120), V (vv. 241-289), da p.711
gennaio- febbraio		Il decadentismo: la visione del mondo decadente la poetica del decadentismo temi e miti della poetica decadente decadentismo e romanticismo decadentismo e naturalismo decadentismo e Novecento	La poesia simbolista francese Il romanzo decadente La lirica decadente	cap.XV, p.257 Mastro-don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo, parte IV, cap.V, p.287 Charles Baudelaire: I fiori del male, L'albatro, p.351; Spleen, p.355 Gabriele D'Annunzio: Il piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, p. 437 Alcyone: La sera fiesolana, p.470; La pioggia nel pineto, p.482; I pastori, p. 495; La sabbia del tempo (materiale digitale) Giovanni Pascoli: Da Il fanciullino: Una poetica decadente, p.527 Myricae: Arano, p.553; Lavandare, p.555; X Agosto, p.556; L'assiuolo, p.561; Temporale, p.564; Il lampo, p.569; Il tuono (materiale digitale): Il ponte (materiale digitale) Nuovi Poemetti: La vertigine, p. 600 Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, p. 603 Poemi conviviali: Alexandros, p.609

				Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, p.332; La casa dei doganieri, p.334; Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p.371
				La poesia ermetica Salvatore Quasimodo: Acque e terre: Ed è subito sera, p.271 Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, p.275
settembre- maggio	5	Dante Alighieri Lettura, parafrasi, analisi contenutistica e stilistica di alcuni canti del Purgatorio	Paradiso	Lettura, parafrasi e analisi dei canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XXXI, XXXIII. Riassunto degli altri canti.

Narrativa del secondo Ottocento e del Novecento: i ragazzi hanno letto tre dei seguenti romanzi (a scelta)

G.Verga. I Malavoglia; O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray; G. D'Annunzio, Il piacere; L. Pirandello. Il fu Mattia Pascal: 1. Svevo, La coscienza di Zeno: A. Moravia. Gli indifferenti; 1. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno; 1. Calvino, Il visconte dimezzato; 1. Calvino. Il barone rampante; 1. Calvino, Il cavaliere inesistente; P. P. Pasolini, Ragazzi di vita; P. P. Pasolini, Una vita violenta; P. Levi, Se questo è un uomo; U. Eco. Il nome della rosa

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2018

Il Docente

^{*}Materiale digitale: i testi sono stati condivisi con gli alunni nelle Piattaforme Google drive e Padlet



Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 1 di 5

1 - Obiettivi raggiunti

Nella Programmazione iniziale erano previsti i seguenti obiettivi didattici declinati in termini di competenze. abilità e conoscenze:

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE PREVISTE PER IL QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere e interpretare testi latini	Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici di un testo Trasferire termini e costrutti morfosintattici dal latino all'italiano Utilizzare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici e scientifici (dizionari, repertori lessicali, ecc.) Decodificare un testo e ricodificarlo rispettando la lingua grammaticale di arrivo, la funzione e la tipologia testuale Riflettere criticamente sulle scelte di traduzione anche attraverso un confronto con traduzioni d'autore	Lessico latino di base Morfologia Sintassi dei casi Sintassi del verbo Sintassi del periodo Tecniche di traduzione Elementi di analisi testuale
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse	Riconoscere la persistenza e la variazione di topoi nel mondo antico e moderno Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione sia al passato sia al presente Cogliere il senso profondo della tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea Cogliere nel messaggio degli autori gli elementi universalmente validi	Conoscenza dei principali autori dell'età imperiale Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale) Elementi di analisi testuale Tratti distintivi dei generi letterari antichi e moderni Elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino
Individuare i tratti più significativi della cultura latina	Collocare i testi nel contesto storico Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori Usare gli strumenti dell'analisi testuale Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori	Conoscenza dei principali autori dell'età imperiale attraverso la lettura antologica delle opere in lingua e/o in traduzione Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale) Elementi di analisi testuale Tratti distintivi dei generi letterari

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 2 di 5

		rugina = ur.
	Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e di riflessione personale	
Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana	Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni	Struttura della lingua italiana Lessico specifico della disciplina
	Analizzare, sintetizzare, operare inferenze	Tecniche argomentative
	Utilizzare i contenuti studiati per commentare, argomentare e valutare	
	Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta	

Livello di conseguimento degli obiettivi:

Gli obiettivi prefissati per lo studio della letteratura si possono considerare raggiunti da buona parte degli studenti; meno sicura risulta l'acquisizione delle competenze linguistiche, specie per un gruppo di studenti.

2 - Metodi

Nello svolgimento della programmazione si sono privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

Per quanto riguarda il versante linguistico è stato rinforzato ulteriormente il metodo della traduzione, cercando di far acquisire agli allievi la consapevolezza critica dei rapporti tra il latino e l'italiano, attraverso l'analisi e la riflessione, oltre che attraverso l'interpretazione dei testi.

Per quanto riguarda il versante più propriamente letterario, l'approccio agli autori è stato basato su percorsi di lettura dei testi, in parte in lingua originale, tradotti in classe dall'insegnante con osservazioni relative alle strutture morfo-sintattiche e alle tecniche stilistiche; in parte in traduzione, istituendo, laddove possibile, collegamenti intertestuali; in ogni caso, i tempi della didattica sono stati condizionati dal clima di classe e dai ritmi di apprendimento.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, circolare, gruppi di lavoro, Cooperative Learning laboratori di traduzione e interpretazione di testi, metodologia del problem-solving, peer education, brainstorming, esercitazioni, integrazioni, sostegno, interventi individualizzati di recupero (indicazioni per lo studio autonomo).

Il docente ha cercato di stimolare la ricerca individuale e/o di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali (libri, video ecc.), anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali. Non si è tralasciato, infine, l'utilizzo della videoscrittura e una più generale attenzione alle varie forme di comunicazione multimediale.

3 - Mezzi e spazi

Come per i due precedenti anni scolastici, ovvero dall'inizio della sperimentazione digitale attuata in questa classe, l'obiettivo è stato quello di usare le nuove tecnologie in modo integrato ed equilibrato per valorizzarne gli aspetti positivi, ma anche per colmarne i difetti ed evitarne i rischi. Tale metodologia ha permesso di notare una maggiore facilità ad integrare le informazioni del libro di testo con espansioni multimediali di immediato reperimento. Per quanto riguarda lo studio e l'analisi del testo letterario, il supporto digitale (mappe, carte, analisi, laboratori e ripassi interattivi) ha consentito una più facile spiegazione da parte dell'insegnante, una visualizzazione immediata dello stesso processo di analisi e la

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 3 di 5

possibilità di vivacizzare la classica lezione frontale. Si sono notati una maggiore motivazione e un maggiore coinvolgimento degli alunni stessi nella soluzione dei problemi tecnici legati ai libri di testo e nell'approccio alle potenzialità di questa didattica.

<u>Materiale didattico</u>: Ipad, libri di testo digitali (con i relativi materiali presenti nelle espansioni digitali del testo) e cartacei, strumenti classe virtuale (piattaforme Google drive e Padlet), appunti, schemi, dizionari, sussidi audiovisivi, integrazioni varie; tecnologie audiovisive e multimediali utilizzabili in aula (IPAD, LIM).

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Durante lo svolgimento del programma sono state effettuate verifiche sia sotto forma di interrogazioni orali sia sottoforma di verifiche scritte (prove strutturate e/o semi-strutturate o questionari scritti) relative agli autori della Letteratura.

Tali verifiche, valide per la valutazione orale, sono state due per periodo (per alcuni alunni tre), integrate da verifiche informali connesse alle attività laboratoriali digitali.

Sono stati proposti compiti scritti in classe, nel numero di due nel primo periodo e tre nel secondo periodo, che prevedevano la traduzione, la comprensione, l'analisi e la contestualizzazione di un brano di un autore latino studiato.

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze.

Hanno costituito forme di verifica orale e scritta:

- 1. esercizi di traduzione, scomposizione e decodificazione dei testi in lingua;
- traduzione di testi d'autore con richiesta di commento, eventualmente sollecitato da un questionario;
- 3. questionari sui contesti, sugli autori e sui temi letterari studiati;
- 5. interrogazioni individuali;
- 6. attività laboratoriali digitali;
- 7. interventi individuali autonomi o sollecitati nella discussione in classe.

Sono stati elementi per la valutazione:

- 1. la conoscenza dei dati:
- 2. la comprensione del testo;
- 3. l'individuazione delle strutture morfologiche e sintattiche;
- 4. la comprensione ed analisi del testo:
- la capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione scritta e la resa stilistica in lingua italiana;
- 5. la capacità di argomentazione e rielaborazione;
- 6. la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate.

Griglie di valutazione

Sono state utilizzate le griglie di Dipartimento 2, 3 allegate e la relativa scala di valutazione.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Per quanto riguarda le osservazioni generali sulla maturazione e sul comportamento della classe, si rinvia alla scheda disciplinare di Lingua e Letteratura italiana.

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina Lingua e cultura latina, relativamente allo studio dei periodi e degli autori; sul piano dello studio linguistico l'interesse è stato generalmente inferiore e, nel caso di alcuni studenti, decisamente modesto, così come l'impegno profuso.

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5°CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 4 di 5

I risultati raggiunti dagli allievi rispecchiano gli interessi differenziati: un gruppo di 6-7 studenti, più motivati, ha dimostrato competenze linguistiche abbastanza consolidate, oltre che capacità di rielaborazione personale, raggiungendo una preparazione omogenea nelle due aree; un secondo gruppo, più numeroso, ha conseguito, nel complesso, una preparazione discreta nell'ambito storico-culturale e nello studio letterario e stilistico degli autori, pur incontrando talvolta incertezze nella traduzione dal latino; un terzo gruppetto, composto da 4-5 ragazzi, ha ottenuto risultati sufficienti nell'assimilazione degli argomenti letterari, sebbene persistano difficoltà per quanto riguarda l'individuazione delle strutture morfosintattiche dei testi e la loro decodificazione.

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Testi in adozione:

A. RONCORONI, Vides ut alta, vol. 3, L'età imperiale, Signorelli editore

PRIMO PERIODO (12 settembre-23 dicembre 2018)

PERIODO	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	ore
	La prima età imperiale: l'età giulio-claudia - quadro storico-culturale	1
settembre	Ripresa: la favola di Fedro	1
	L'epica antitradizionale: Marco Anneo Lucano	1
ottobre	La filosofia dell'età giulio-claudia: Lucio Anneo Seneca	8
novembre	Il romanzo dalla Grecia a Roma: Gaio Petronio Arbitro	7
	L'età dei Flavi: contesto storico-culturale	1
	L'epica: Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco	1
dicembre	La scienza nell'età imperiale: Vitruvio, Celso, Apicio, Pomponio Mela, Columella, Plinio il Vecchio, Fontino	1
	La retorica: Marco Fabio Quintiliano	1
settembre- dicembre	Compiti in classe e correzioni – interrogazioni - verifiche orali e scritte – recupero curricolare	11
	totale	33

Ore effettive svolte nel primo periodo: 33 (+ 1 ora dedicata alle attività di ASL e 1 ora all'Assemblea di Istituto)

SECONDO PERIODO (7 gennaio- 8 giugno 2019)

PERIODO	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	ore
gennaio	Marco Fabio Quintiliano, ripresa e completamento	4
gennaio	L'età degli imperatori per adozione: contesto storico-culturale	1
gennaio- febbraio	L'epigramma: Marco Valerio Marziale	2
febbraio	La satira: Decimo Giunio Giovenale	1

Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5^CSO

Prof.ssa Flavia Gionco

Pagina 5 di 5

febbraio	L'epistolografia: Plinio il Giovane	1
marzo	La storiografia: Publio Cornelio Tacito	6
marzo	L'età degli Antonini: contesto storico-culturale, l'arcaismo di Frontone e Gellio	1
aprile	Il romanzo di Apuleio	4
aprile-maggio	La tarda età imperiale e l'espansione della civiltà cristiana: contesto storico culturale	1
	Sant'Agostino	3
febbraio-giugno	Compiti in classe e correzioni – interrogazioni - verifiche orali e scritte – recupero curricolare - ripasso	11
	totale	50

- Ore effettive svolte nel secondo periodo (alla data odierna): 35 (+ 4 dedicate ad altre attività: assemblea di classe, sorveglianza prove Invalsi e simulazione seconda prova d'esame) +15 circa (da svolgere fino al termine delle lezioni)
- Monte ore annuale previsto dal curricolo: 99 ore
- Totale ore annuali effettive: 33+50=83.

Si allegano:

- Contenuti sviluppati (elenco dei testi letterari analizzati)
- griglie di valutazione utilizzate

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

Il Docente

CONTENUTI SVILUPPATI DAL DOCENTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DOCENTE Prof.ssa Gionco

DISCIPLINA LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE 5°CSO

Testi in adozione

• Roncoroni-Gazich-Marinoni-Sada, Vides ut alta, vol. 3: L'età imperiale, C. Signorelli

Contenuti disciplinari svolti

STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Temi e argomenti

Periodo	Ambiti
settembre/ maggio	Ripasso e rafforzamento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Temi e argomenti

N. Modulo/ Periodo	Titolo del percorso/modulo Argomenti di storia della letteratura e di cultura latina	Generi letterari	Autori	Materiali/testi
1 settembre	L'età Giulio-claudia (14-68 d.C.): ripasso del contesto storico, culturale e del panorama letterario	Ripresa: La denuncia sociale nella favola	Fedro: autore, opere e stile Percorso I: Le favole tra denuncia e realismo	Letture in traduzione: Il proemio; La vacca e la capretta, la pecora e il leone; Il lupo e la gru; La volpe e l'uva Appendix Perottina: La vedova e il soldato (materiale digitale*) Lettura in lingua originale, traduzione, analisi: Il lupo e l'agnello, p.325; L'asino e il vecchio pastore, p.325
		Gli exempla Il poema astronomico La retorica declamatoria	Cremuzio Cordo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo Valerio Massimo, Manilio Seneca il Retore	
		L'epica dell'età neroniana	Lucano: autore, opere e stile	Letture in traduzione: Bellum civile: VI, vv.529-549 p.26. La profezia della sconfitta, p.26; VII, vv.616-647, Dopo Farsalo: Il "funerale del mondo", p.25
ottobre		La filosofia	Seneca: autore, opere e stile Percorso 1: Seneca filosofo: l'uomo e la fuga del tempo Percorso 3: Seneca politico: giovare agli altri	Letture in traduzione: Consolatio ad Helviam matrem 8.1-6, 9.1-3: Nessun luogo è esilio (materiale digitale) Letture in lingua originale, traduzione, analisi: De brevitate vitae: 1, 1-4: Una protesta sbagliata (materiale digitale): 11.1-2: Perché

novembre		Il romanzo	Petronio: autore, opere e stile Percorso 1:	ingannare se stessi? (materiale digitale): 12, 1-3: L'alienazione di sè, p.55: De vita beata 17,3-18,1-2: Mi basta togliere ogni giorno qualcosa dai miei vizi (materiale digitale) Ad Lucilium epistulae morales: 1, 1-5, p.47; 47, 1-6, 10-13, 16-17; Gli schiavi sono uomini, p.88 e materiale digitale; 24, 20-26: La morte (materiale digitale) Letture in traduzione:
			Il Sarvicon: la comicità e l'ombra della morte Percorso 3: Petronio-Apuleio, novelle, favole e racconti	Saryricon, 31.8-11; 32.1-2; 34-6-10: Una cena di cattivo gusto, p.363; 37. 1-9: Il ritratto di Fortunata. p.366; 67. 2-13: Il lupo mannaro (materiale digitale); 141. 2-11: Un'eredità sotto condizione. p.375 Letture in lingua originale, traduzione, analisi: Satyricon, 31.3-7: A tavola, p. 364 (e materiale digitale); 62. 1-14: I gioielli di Fortunata (materiale digitale); 111-112: La matrona di Efeso, p.390 (e materiale digitale)
2 dicembre	L'età dei flavi (69-96 d.C.): il contesto storico e culturale	L'epica dell'età dei Flavi	Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco	
accinore	il panorama letterario	La scienza a Roma nell'età imperiale	Vitruvio, Celso, Columella, Apicio, Pomponio Mela, Plinio il Vecchio, Frontino	
gennaio		La retorica	Quintiliano: autore, opere e stile Percorso I: Apprendimento tecnico e formazione morale	Letture in traduzione: Institutio oratoria XII. 1,1-3: L'oratore: vir bonus dicendi peritus. p. 130: 1, 2, 4: 9-10: 17- 18: 21-22: Meglio la scuola pubblica. p. 135: 1, 3, 14-17: Le punizioni corporali sono inopportune. p.143: X, 1,85- 88:90:93-95: 101-102: 105-112 passim: 125-131: Una sintetica storia letteraria (materiale digitale) Letture in lingua originale, traduzione, analisi: Institutio oratoria 1, 9-10 Proemio: 1, 1-7: Ottimismo pedagogico. p.137 (e materiale digitale): 1, 1, 21-14: Come insegnare ai bambini: prima il greco poi il latino (materiale digitale): 1, 1, 20: La scuola sia come un gioco (materiale digitale): 11, 2,4-8: Le qualità di un buon maestro. p.142 (e materiale digitale): 11, 2, 9: 1 doveri del discepolo: 11, 2, 9- 10:15: Il giudizio sia solo del maestro (materiale digitale)
gennaio- febbraio	L'età degli imperatori per adozione: Nerva, Traiano e Adriano (96-117 d.C.) il contesto storico e culturale il panorama letterario	L'epigramma dalla Grecia a Roma	Marco Valerio Marziale: autore, opere e stile Percorso 3: "Il sapore dell'uomo"	Letture în traduzione: Epigrammata. X. 74: Un cliente che proprio non ne può più, p.339; X. 47 e 96: Felicità a

		La satira	Decimo Giunio Giovenale: autore, opere e stile Percorso 2: La fatica di vivere	portata di mano, p.340 Letture in lingua originale, traduzione, analisi: Epigrammata 1,4: Lasciva est nobis pagina proba, (materiale digitale): X.4: Hominem pagina nostra sapit, (materiale digitale): 1. 19: Elia, (materiale digitale): 1. 28: Acerra, (materiale digitale): I.47: Diaulo, (materiale digitale); I', 34: La piccola Erotion, p.345 (e materiale digitale) Letture in traduzione: Saturae III. 60-85: A Roma si
				vive male: colpa degli stranieri, p.328: 17, 136-152: Amore mercenario (e materiale digitale), p.331
		L'epistolografia	Plinio il Giovane: autore, opere e stile Percorso 1: L'epistolario e la vita quotidiana	Letture in traduzione: Epistularum libri IX, 36: Vita da signori, p.295: II. 6: Rango diverso vino diverso, p.299; I'I. 16. 4-20: L'eruzione del Vesuvio, p.188 Epistularum libri X, 96-97: Come comportarsi con i cristiani? p.432
marzo		La storiografia	Publio Cornelio Tacito: autore, opere e stile Percorso 1: Historia-Agricola: Vivere (e morire) sotto i tiranni Percorso 2: Germania- Agricola-Historiae: Terre di frontiera Percorso 3: Annales-Agricola- Historiae: Il volto duro del potere Percorso 4: Il volto malvagio del potere: Nerone	Letture in traduzione: Historiae I. I: II proemio (materiale digitale); 2-3: La tragedia della storia, p.205: Agricola 45: Morire sotto i tiranni, p.218: Germania 4: Origine di una menzogna: la "razza germanica", p.226: Agricola 30-31: II discorso di Calgàco, p.238: Annales I. I- 3 (materiale digitale): II proemio: XIII. 15-16: L'eliminazione di Britannico, p.254: XIII 45, 2-4; 46: Poppea seduce Nerone, p.256: XIV, 7-10: Nerone fa uccidere la madre, p.260 (e materiale digitale): XI 62-64: I martiri cristiani: la morte di Seneca, p.268 (e materiale digitale); XII, 18-19: La morte di Petronio (materiale digitale) Letture in lingua originale, traduzione, analisi: Annales XI, 38-40: L'incendio di Roma, p.260 (e materiale digitale); XI, 44, 1-5: I martiri cristiani, p.265
4	L'età degli Antonini (138-192	Tra arcaismo e retorica	Frontone e Gellio	
aprile	d.C.) il contesto storico e culturale il panorama letterario	II romanzo	Apuleio: autore, opere e stile <u>Percorso 2</u> : Le Metamorfosi: tra gioia del narrare e misticismo	Letture in traduzione: Apologia 100: Il testamento di Pudentilla (materiale digitale) Metamorfosi I. 1: "Sta" attento lettore: ti divertirai, p.378: III. 21-22: Panfile si trasforma in gufo (materiale digitale): XI. 5-6: Iside rivela a Lucio la salvezza, p.385: IV. 28-31: Psiche: una bellezzada favola.

				p.395 Letture in lingua originale, traduzione, analisi: Metamorfosi III.24-25: Lucio si trasforma in asino, p.381 (e materiale digitale)
5 aprile- maggio	La crisi dell'impero (192-476 d.C.): il contesto storico e culturale il panorama letterario	La biografia La letteratura cristiana: gli apologisti e i Padri della Chiesa La filosofia e la novità del genere autobiografico	Historia Augusta Ammiano Marcellino Ambrogio, Girolamo Aurelio Agostino: autore, opere e stile Percorso 1: La gioventú di Agostino, tra bravate, amori e successo professionale Percorso 2: Verso la conversione	Letture in traduzione: Confessiones I. 1. 1: Invocazione a Dio, p.471; III. 4. 7: Conversione alla sapienza, leggendo Cicerone, p. 486 (e materiale digitale); VIII. 12,28 Conversione alla fede, p.488 Letture in lingua originale, traduzione, analisi: Confessiones VIII. 12,29: Conversione alla fede, p.490

Materiale digitale*: i testi sono stati condivisi con gli alunni in Google drive e Padlet

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

II Docente

Glana giouco

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO TIPOLOGIA A Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

	INDIFATION					DESCRITTORI		
	S C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	TORI	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
	Rispetto de	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Capacità di con complessivo e	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
COMPETENZE	Puntualità n stilistic	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguata	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta
CONOSCENZE (CONTENUTI E	Interpretazion Contestu	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità	Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguata	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziole	Scorretta, limitata o inesistente
E AND E E	3	Livello di conoscenze	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolamente approfondite	Conoscenze essenzialr, oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizza (coerenza, equi	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequentiale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilbri van	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
	Competenzi	Competenze ortografiche e morfologiche	Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante llevissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA	Competenza	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
ESPOSITIVA)		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante llevissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	ŏ	Competenza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:	RAFICA:	OTTIMA		BUONA		ACCETTABILE	SIG	DISORDINATA

GRIGLIA 1: VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO TIPOLOGIA B Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico. Liceo Musicale

					DESC	DESCRITTORI		
	INDIC	INDICATORI	Ottinto (16-9)	Buono (8)	Discrete (7)	Safficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente
	Rispetto d	Rispetto dei vineoli posti nella consegna	Completa aderenza alla consegna	Buota aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanzinle rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegue	Mancato rispetto della consegna
	Individ	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
COMPETENZE TESTUALIE CONOSCENZE	Capacità percorso rag	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (adoperando connettivi pertinenti)	Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adegnata, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare A tratti incoerente e o limitata, spanti critici molto ridoti	Incoerente e/o disorganica, molto carente, spunti critici del tutto assenti
(CONTENUT) E ORGANIZZA- ZIONE)	Correttezz	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sosienete l'argomentazione	Conoscenze complete, approfondite, esaustive, rieche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcun spuni personali	conoscenze discrete, anche se non particolamente apprefendate	Conoscenze essenziali, oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quisi nulle o nulle
	Organizz (coerenza equ	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chara, precisa, coesa, coerente, equilibrara	complessivamente ordinuta, coesa e coerente	Semplice con qualche incoerenza e squiltbrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a traft deorganica, con squilbri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
	Competenz	Competenze ortografiche e morfologiche	Correlle, skure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissune imprecisioni	Descretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la prosenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorreflezzo	Del tutto trascurate e scorrette
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZ A ED	Competenza	Costruzione delle frasi e dei períodi	Costruzioni corrette, sieure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, siçure, scorrevoli	Costrucioni abbustanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, monostante la presenza di qualche criore non grave e di poriodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute eo elementari in parecehi periodimamerosi errori
EFFICACIA ESFOSITIVA)		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di vane imprecisioni e scorreflezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	5	Competenza lessicale	Lessico riceo, appropriato ed efficace	Lessice vario ed appropriate	Lessico abbastanza apprepriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettable	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:	VE GRAFICA:	OTTIMA		BUONA		ACCETTABILE		DISORDINATA

GRIGLIA 1: VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO TIPOLOGIA C Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

COUNTY IN TOTAL ACTIONAL CONTINUE Contractors and the format advisored and the standard of the contraction of the contract						D	DESCRITTORI		
Cuertaza acts formulatione del tituto Transcriptore		INDICATE	ж	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Corretar and the formulazione del timbo Tudosicone Tudosicone del Corretar and the formulazione del timbo Tudosicone Tudosicone conseguence del Corretar and the formulazione del Corretar and timbo Tudosicone conseguence conseguence del Corretar and timbo Tudosicone conseguence conseguence del Corretar and timbo Tudosicone conseguence conseguence conseguence and timbo Tudosicone conseguence conseguence conseguence and timbo Tudosicone conseguence conseguence conseguence del Corretar and timbo Tudosicone conseguence conseguence cons		Pertinenza d	el testo rispetto alla traccia	Completa pertinenza	Buona pertinenza	Testo pertinente alla traccia	Sostanziale rispetto della traccia	Parziale rispetto della traccia	Mancato rispetto della truccia
Controllarion collection collection controllarion collection col	acvallance.	Coercuza nel dell'ever	la formulazione del títolo e ntuale paragrafazione	Titolazione e puragrafazione prenamente cocrent ed efficaci	Buona coetenza della titolazione e della paragrafazione	Titolazione e paragrafazione corrette	Titolazione e paragrafazione complessivamente accettabili	Titolazione e paragrafazione approssimative	Titolazione e paragrafizzione inadeginte
Corretteza e articolazione delle finate del riccinarenti culturali in conoscenzo complete, con della particolazione delle finate con conoscenzo complete, con consecuzo complete, con consecuzo complete, con consecuzo complete, con consecuzo complete, con controlazione di giudio critici e apricolazione della finate concenti. Sontiarione delle finate del controlazione delle finate con controlazione delle finate con controlazione delle finate con controlazione delle finate controlazione delle dell	TESTUALIE	Sviluj (coerenza, e	ppo dell'esposizione socsione, ordine espositivo, equilibrio)	Organico, efficace, consequenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, cocon e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilbrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente, a tratti disorganico, con squitbri vari	Disorganico, disordanto, incorrente, incompleto e scorretto
deguate, abbastanza luare ed organiche, autonome spanie e dinitatare ed organiche, autonome spanie e colimitate, spanii critici del tutto assi spanii critici molto ridotti incoerenti molto canenti: spanii critici del tutto assi secretabili, nonostante accettabili, nonostante presenza di ungrecisioni e contibessivamente e di periodi presenza di ungrecisioni e contenezza. Accettabile errore presenza di qualche errore periodi presenza di errori periodi presenza di errori periodi presenza di errori periodi presenza di errori periodi presenza di mprecisioni a contenezza. Accettabile errori alcuni errori alcuni errori alcuni errori qualche imprecisioni e contenezza. Accettabile errori qualche imprecisioni presenza di mprecisioni acon alcune qualche imprecisione estimato estimato accumbiassivamente estimatore accettabile errori presenza di mugrecisioni presenza di mugrecisioni presenza di imprecisioni presenza di imprecisioni presenza di imprecisioni presenza di insprecisioni presenza di insprecizioni presenza di imprecisioni presenza di impre	(CONTENUTI E ORGANIZZAZION E)	Correttes	zza e articolazione delle e dei riferimenti culturali	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscence discrete, anche se non porticolarmente approfondite	Conciscenze essenziale, oppure correde, ma generiche	conoscenze imitate ed imprecise	conoscenze carent, scorrette, quasi nulle o nulle.
ricette, nomostante accettabili, nomostante presenza di imprecisioni e accettabili, nomostante presenza di qualche errore sottate imprecisioni e complessivamente accettabili, nomostante presenza di qualche errore presenza e di periodi presenza di errori presenza di qualche errore presenza e di periodi presenza di errori presenza di qualche errore presenza di qualche errore presenza di qualche errore presenza di qualche errore err		Capacità di es valt	pressione di giudizi critici e ntazioni personali	Autonome, rigorose, approfondre, ampie, con acute valutazioni personali	Approfendite, chane, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autenome	Elementary A trafft incorrenti e o limitate, spunti critici molto ridotti	Incorrenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
Ostruzioni contruzioni di qualche eriore presenza di qualche eriore presenza di qualche eriore periodi presenza di errori periodi/numerosi errori pesanti e/o elementari in purectsioni rom grave e di periodi periodi presenza di errori periodi/numerosi errori pesanti e/o elementari in purectsioni rom grave e di periodi periodi presenza di errori periodi/numerosi errori presenza di errori periodi/numerosi errori presenza di errori presenza di fitusa di imprectsioni conrettezzo ecorrettezzo qualche unprectsioni acon abbastanza qualche unprectsione, ma accertabile e/o limitato VALUTAZIONE COMPLESSIVA:		Competenze	ortografiche e morfologiche	Correlle, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonosiante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
iscreta correltezza. The control alcune inconstrainte alcuni errori alcuni errori alcuni errori alcuni errori alcuni errori alcuni errori accorrettezza Lessico semplice o control qualche impreceisorie, ma apropriato apropriato ACCETTABILE DISORDINATA VALUTAZIONE COMPLESSIVA:	COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA	Competenza	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, steure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabit, nonostante la presenza di qualche errore mon garve e di periodi pesant eo elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcum periodi presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
ACCETTABILE VALUTAZIONE COMPLESSIVA:	ESPOSITIVA)		Uso della punteggianara	Completa padronanza		reta co ecessio	ican	4	diffusa
9450		Ĉ	mpetenza lesskale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessuco vario ed appropriato	L'essico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche mprecisione, ma complessavamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
	PRESENTAZIO	NE GRAFIC	ν;	OTTIMA	BUON	_	ACCETTABILE	DISOR	DINATA
	COGNOME E	NOME:					TAZIONE COMPLESS	IVA:	***************************************

GRIGLIA 2: VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE DI LATINO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO Liceo Scientifico ordinario

Comprensione completa Comprensione buona Comprensione discreta Di TRADUZIONE				٥	DESCRITTORI		
Comprensione complete Comprensione button	INDICATORI	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Comprensione completa Comprensione buona Comprensione discreta Comprensione buona Comprensione di massima Comprensione buona Sicura individuazione e Generale patriculare morfosintatiche morfosintati				COMPETENZE DI TRADU	ZIONE		
Complete individuazione e sicura padronanza di tutte generale padronanza di tutte morfosinattiche, monostante in pur in presenza di qualche (ordamentali strutture morfosinattiche, monostante in pur in presenza di qualche errore morfosinattiche, monostante in presenza di qualche errore delle strutture morfosinattiche, monostante in presenza di qualche errore advancazioni delle strutture morfosinattiche, monostante in presenza di qualche errore advancazioni delle strutture morfosinattiche, monostante in presenza di qualche errore advancazioni delle fessicali accurata e di particolare corretta ed efficacia espressiva Completa ed eraustivus; Completa e precisa; Corretta negli aspetti corretta, tuttavia strumenti di analisi testuale Sisposte corretta ed sissione corrette Sisposte discretamenta eccetabili, pur con alcuni errori e omissioni testuale Espressione e omissioni ed precisione e corrette, na con qualche e corrette a accurata ed efficace Espressione e abastanza Espressione e con entito, na con qualche e corrette, na con qualc	omprensione del testo	Comprensione completa	Comprensione buona	Comprensione discreta	Comprensione di massima	Comprensione parziale, con qualche travisamento e/o onissione	Comprensione molto limitata, frammentaria e con estesi travisamenti e/o omissioni
Scelte lessicali accurate e precise appropriate alcoustante la presenza di accurate e precise appropriate alcune imprecisioni accurate e precise appropriate afficacia espressiva Completa e deficace Abbastanza corretta Completa e desaustiva: Completa e precisa: Corretta negli szpumenti di analisi Imitra socretta selle filma a precisa e precisa: Corretta negli szpumenti di analisi Conteste ma corretta Espressione complete e precisa: Corretta negli szpumenti di analisi Corretta negli sapetti Corretta neg	Competenze di morfosintassi	Completa individuazione e sicura padronanza di tutte le strutture morfosintattiche	Sicura individuazione e generale padronanza delle strutture morfosintattiche	Individuazione discretamente corretta delle strutture morfosintattiche, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Individuazione di massima delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche errore	individuazione limitata delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di vari errori	Individuazione molto limitata o nulla delle fondamentali strutture morfosintatische; presenza di errori gravi e diffusi
Accurate edi particolare efficacia espressiva Corretta ed efficacia espressiva Corretta ed efficacia espressiva Completa ed esaustiva: Completa ed esaustiva: utilizzo accurato e de esaustiva: utilizzo accurato e degli strumenti di analisi testuale Risposte complete ed esaustiva: Risposte discretamente accettabili, pur con rimprecisione Espressione corrette Risposte corrette Risposte discretamente accettabili, pur con rimprecisione Espressione corretta Risposte corrette Risposte esaustiva: Corretta a corretta Risposte esaustiva: Corretta a corretta Risposte esaustiva: Corretta a corretta Risposte corretta a corretta Risposte esaustiva: Corretta a corretta Risposte esaustiva: Rispost	Competenze lessicali	Scelte lessicali accurate e precise	Scelte lessicali appropriate	Scelte lessicali adeguate, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Scelte lessicali accettabili, nonostante la presenza di gualche errore	Errori nelle scette lessicali	Omissioni ed errori gravi e diffusi nelle scelte lessicali
Completa ed esaustiva; utilizzo accurato e consplete ed esaustiva; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale testuale Risposte complete ed esaustive Risposte complete ed esaustiva; Risposte complete ed esaustiva Risposte consolete edgi strumenti di analisi testuale esaustive Espressione edficace Espressione abbastanza accurata ed efficace Espressione abbastanza accurata ed efficace Espressione approssimativa accurata ed efficace Espressione apparatanza alcune imprecisioni ed approssimativa accurata ed efficace Espressione appastanza alcune imprecisioni ed approssimativa accurata ed efficace Espressione appastanza alcune imprecisioni ed approssimativa accurata ed efficace Espressione apparatanza alcune imprecisioni ed approssimativa accurata ed efficace Espressione apparatanza alcune imprecisioni ed approssimativa accurata ed efficace Espressione apparatanza alcune imprecisioni ed approssimativa accurata ed efficace Espressione alcune imprecisioni ed approssimativa accurata ed efficace en en el efficace en en efficace en e	Resa formale in lingua Italiana	Accurata e di particolare efficacia espressiva	Corretta ed efficace	Abbastanza corretta	Semplice, ma sostanzialmente corretta	A tratti scorretta ed approssimativa	Olffusamente scorretta e grossolana
Completa ed esaustiva; utilizzo accurato e consapevole degli strumenti di analisi testuale testuale Risposte complete ed esaustive Completa ed esaustiva; Corretta negli sspetti testuale testuale Risposte complete ed esaustive Corretta negli sspetti testuale testuale Risposte degli strumenti di analisi testuale Risposte complete ed esaustive corrette, tuttavia testuale Risposte discretamente esaustive corrette, ma con qualche esaustive corrette spressione corretta accurata ed efficace Espressione corretta accurata ed efficace Espressione corretta accurata ed efficace Espressione A tratti scorretta, superficiale, fimitata agli elementi più semplici scorrette spesso alcuni errori e omissioni scorrette accurata ed efficace ed approssimativa accurata ed efficace Espressione a tratti scorretta accurata ed efficace Espressione a tratti scorretta accurata ed efficace Espressione a tratti scorretta accurata ed efficace accurata efficace accurata ed approssimativa accurat			COMPETE	ENZE DI ANALISI TESTUALE/CONO	SCENZE DI LETTERATURA		
Risposte complete ed corrette corrette, ma con qualche esaustive complete e corrette, ma con qualche espessone esaustive corrette corrette imprecisione Espressione corretta accurata ed efficace Espressione corretta corretta corretta accurata ed efficace Espressione corretta corretta accurata ed efficace corretta ed approssimativa ed ed approssimativa ed approssimativa ed approssimativa ed approssimativa ed approssimativa ed approssimativa ed	Analisi del testo	Completa ed esaustiva; utilizzo accurato e consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa e precisa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Essenziale e/o non sempre corretta, tuttavia complessivamente accettabile	A tratti scorretta, superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, gravemente scorretta; utilizzo scorretto o nullo degli strumenti di analisi testuale
Espressione Espressione corretta Espressione abbastanza Espressione semplice e con Espressione a tratti scorretta corretta alcune imprecisioni ed approssimativa DISOR	Risposte a questionari o test strutturati	Risposte complete ed esaustive	Risposte complete e corrette	Risposte discretamente corrette, ma con qualche imprecisione	Risposte accettabili, pur con alcuni errori e omissioni	Risposte incomplete e spesso scorrette	Risposte erronee, lacunose o nulle
a DUONA DACCETTABILE	Correttezza espressiva	Espressione accurata ed efficace	Espressione corretta	Espressione abbastanza corretta	Espressione semplice e con alcune imprecisioni	Espressione a tratti scorretta ed approssimativa	Espressione diffusamente scorretta e grossolana
	Presentazione grafica	OTTIMA	NON	4	O ACCETTABILE	ā	DISORDINATA
VALITAZIONE COMMIE	OGNOME E NOME:			47	HITAZIONE COMBLESSIVA.		

GRIGLIA 3: VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO, GEO-STORIA BIENNIO E TRIENNIO
Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico op. Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

POST AND PROPERTY OF COMPANY OF C						
INDICATORI Ottimo (10-9)	(10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti completa anche nei dettagli	precisa e anche nei agli	Ampia e precisa	adeguata	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testo	d esaustiva; apevole degli di analisi uale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondarmentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, maneata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva completa padronanza lessicale	ne fluida, a, sicura; sadronanza cale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poed chiara e poeo organica: lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento. Capacità di analisi, sintesi, collegamento. metodologicamente rigorose	, sieure gicamente rose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio eritico (se argomentata, articolata, personale	lazione 1. articolata, onale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5°CSO

Pagina 1 di 7

1 - Obiettivi raggiunti

- a) Competenze
- b) Abilità
- c) Conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
 Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, cogliendone le principali specificità formali e culturali. Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche). Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica. Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere). Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio. 	 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Applicare strategie diverse di lettura. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto Sapere formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità. Sapere produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti sollecitati dai testi letterari. 	- Educazione letteraria: conoscenza di contenuti, temi e aspetti stilistici dell'opera di autori rappresentativi della cultura di lingua inglese dell' '800 e del '900, con particolare riferimento a : a) The Romantic Age b) The Victorian Age c) The XX Century

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5°CSO

Pagina 2 di 7

In termini generali, a conclusione dell'anno scolastico si profila il quadro che segue:

- a) Competenze: la maggior parte degli studenti sa decodificare il testo letterario nei suoi vari elementi costitutivi, valutandolo in modo autonomo anche se non approfondito. Alcuni alunni sono in grado di usare le procedure dell'analisi stilistica, organizzando e sintetizzando i contenuti del testo in modo efficace e personale, collocandolo nel contesto storico-culturale e sapendo cogliere parallelismi e contrasti con le altre produzioni letterarie studiate.
- b) Abilità: a livelli differenziati, e rapportati ai prerequisiti individuali, la maggior parte degli studenti si esprime oralmente con sufficiente correttezza e, opportunamente guidati, riescono ad orientarsi nella situazione comunicativa; a livello scritto, producono testi non sempre corretti in quanto a lessico, contenuti e struttura. Un gruppo di alunni si esprime con sicurezza e proprietà lessicale; produce testi corretti, con lessico appropriato, contenuti esaurienti e coerenti, struttura chiara e articolata.

c) Conoscenze:

- Educazione linguistica: la maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza della lingua straniera ad un livello mediamente più che sufficiente, con una accettabile consapevolezza dell'esistenza delle possibili varianti a livello strutturale, linguistico e lessicale. Un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto questi obiettivi ad un buon livello, in alcuni casi eccellente.
- Educazione letteraria: la maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze generalmente positive, anche se non sempre approfondite e precise, dei contenuti, temi e aspetti stilistici dell'opera di autori rappresentativi della cultura anglosassone dell'Ottocento e del Novecento. Per un gruppo ristretto, si tratta invece di conoscenze complete e sicure che sanno applicare anche in compiti di una certa complessità.

2 - Metodi

L'approccio alla letteratura ha avuto come punto di partenza il testo nel suo contesto storico, culturale e sociale ed in relazione alle motivazioni ed ideologia dell'autore. I compiti di lettura ed analisi sono stati guidati dall'insegnante fino a sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente e le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo e all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi.

3 - Mezzi e spazi

E' stato utilizzato sistematicamente il libro di testo (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage Voll. 1-2, Zanichelli) per lo studio della cultura e letteratura inglese e, in alcuni casi, testi presenti nel Text Bank allegato al libro in adozione nonché testi digitali. Gli allievi hanno usato esclusivamente il dizionario monolingue in occasione delle verifiche scritte. Inoltre, sono stati visionati film in lingua originale in attinenza con gli argomenti letterari trattati.

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5^CSO

Pagina 3 di 7

Un gruppo di studenti ha assistito alla conferenza in lingua inglese del prof. John Bleasdale, docente presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dal titolo: "The Revolution was televised but you were watching something else".

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche scritte effettuate durante l'anno scolastico sono state proposte come Tipologia B per la Terza Prova dell'Esame di Stato (2 quesiti a risposta singola in circa quindici righe) solo inizialmente. Nella fase successiva si è proceduto a verificare le abilità di lettura e ascolto in preparazione alla prova INVALSI. Per quanto riguarda la verifica della competenza orale, gli alunni sono stati coinvolti e sollecitati ad interventi personali durante ogni attività didattica, anche se interrogazioni più approfondite hanno dato a tutti la possibilità di dimostrare la propria preparazione in modo ampio e diversificato.

La valutazione delle verifiche scritte è stata espressa in decimi, tenendo in considerazione il punteggio riportato nelle prove. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite, della padronanza lessicale e linguistica, del livello di competenza evidenziato nel commentare e contestualizzare quanto studiato, dell'abilità e senso critico dimostrati nel fornire interpretazioni personali. Nella valutazione finale si è, inoltre, tenuto conto di fattori quali partecipazione, interesse, impegno ed approfondimento degli studenti nel corso dell'anno.

Per le competenze di produzione orale è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

Descrittori
Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica e' approfondita.
Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica e' approfondita.
Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno e incostante e superficiale.

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5°CSO

Pagina 4 di 7

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe si è sempre mostrata attenta e motivata verso le proposte didattiche, lavorando con un adeguato metodo di studio in modo costante e responsabile, pur trattandosi di studenti la cui partecipazione personale durante le lezioni va continuamente sollecitata. I livelli di profitto conseguiti sono soddisfacenti e mediamente più che sufficienti; sono presenti alcuni casi di eccellenza, mentre un ristretto gruppo evidenzia ancora qualche incertezza nell'uso della lingua, sia a livello orale che scritto.

Il clima di classe è sempre stato molto positivo, e non si sono avuti mai problemi di carattere disciplinare.

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2019

William.

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5°CSO

Pagina 5 di 7

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

- · AAVV, Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age, vol. 1, Zanichelli
- · AAVV, Performer Heritage, From the Victorian Age to the Present Age, vol. 2, Zanichelli

UdA				
1A	The Romantic Age (vol. 1) (ripresa/revisione dal programma dello scorso anno scolastico) Settembre 2018			
	 Il contesto storico e culturale (An Age of Revolutions) Wordsworth – From the preface to the Lyrical Ballads: A Certain Colouring of Imagination / Daffodils/ Composed upon Westminster Bridge pp. 281-284 Coleridge – The Rime of the Ancient Mariner: The Killing of the Albatross, pp. 291-293 Byron – cenni sul Byronic Hero 			
1B	The Victorian Age (vol. 2) Ottobre 2018/Gennaio 2019			
	 Il contesto storico, culturale e sociale The Victorian Novel (general features pag. 4); lettura ed analisi di: Charles Dickens – da Hard Times: Coketown (pag. 49, II. 4 - 20); Mr. Gradgrind (pag. 47); A man of realities (text bank 52). Visione del film in L2 Oliver Twist 			
	Late Victorian Novelists lettura ed analisi di: Thomas. Hardy - da Tess of the D'Urberville: Alec and Tess (pag. 100) R.L. Stevenson - da The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The story of the door (pag. 112 ll. 1 - 45) Aestheticism and Decadentism New aesthetic teories - The Pre-Raphaelite Brotherhood - Aestheticism O. Wilde - da The picture of Dorian Gray: The painter's studio (pag. 129)			
2 A	The Modern Age (vol. 2) Febbraio 2019/Maggio 2019			
	 Il contesto storico e culturale The age of anxiety (pagg. 161-163) Modern poetry (pag. 178) The War poets: lettura ed analisi di: ➤ Brooke: The soldier pag. 189 ➤ Owen: Dulce et Decorum est pag 191 T.S. Eliot: da The Waste Land: The Burial of the Dead (pag. 206) The Fire Sermon (pagg. 208-209) The Modern novel and the interior monologue (pagg. 180 -183) J. Conrad - da Heart of Darkness: A slight clinking (pag. 220) J. Joyce - da Dubliners: Eveline (pagg. 253 -255); A Painful Case (testo digitale condiviso). V. Woolf - da Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus (pag.268) G. Orwell - da 1984: Big Brother is watching you (pag 278); . da Animal Farm: Old Major' speech (text bank 106) The Theatre of the Absurd Samuel Beckett - da Waiting for Godot: Waiting (pag. 377). The lost generation F.S. Fitzgerald - da The Great Gatsby: Nick meets Gatsby (pag. 287) 			

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5°CSO

Pagina 6 di 7

I contenuti sopra esposti, svolti durante l'anno scolastico in ordine cronologico, sono stati successivamente rielaborati in nuclei tematici come da tabella che segue, anche con qualche riferimento ad opere ed autori studiati in anni scolastici precedenti:

Nuclei tematici	Contenuti riferiti al programma svolto
La donna e la	Joyce: Eveline
consapevolezza del	Woolf: Mrs. Dalloway
proprio rupolo	Hardy: Tess
	Austen: Pride and Prejudice
Il tema del doppio	M. Shelley: Frankenstein
7777	Stevenson: Dr. Jeckyll & Mr. Hyde
	Wilde: The Picture of Dorian Gray
L'ingiustizia sociale	Dickens: Oliver Twist - Hard Times
	Blake: London
La città irreale	Wordsworth: Composed upon Westminster Bridge
	Blake: London
	T.S. Eliot: The Fire Sermon
	Joyce: Dubliners (Dublino come centro di paralisi)
Il viaggio	Coleridge: The Rime of the ancient Mariner (viaggio simbolico)
	Conrad: Heart of Darkness (viaggio come ricerca della propria
	realtà interiore)
L'imperialismo	Kipling: The White Man's Burden
	Orwell: Shooting an elephant
	Conrad: Heart of Darkness
	Forster: The life to come
L'industrializzazione	Blake: London
	Wordsworth: Composed upon Westminster Bridge
	Dickens: Hard Times
L'uomo e la Natura	Wordsworth: Daffodils
	Coleridge: The Rime of the ancient Mariner
	T.S.Eliot: The Burial of the Dead
	Hardy: Tess
La comunicazione	Brooke: The Soldier
populista e la	Owen: Dulces et Decorum est
propaganda	Orwell: Animal Farm
L'eroe romantico solo e	M. Shelley: Frankenstein
ribelle	Fitzgerald: The Great Gatsby
La memoria e il tempo	Wordsworth (poetry as memory)
	Joyce/ V. Woolf: the interior monologue
	Wilde: The Picture of Dorian Gray
	Beckett: Waiting for Godot
L'angoscia esistenziale,	T.S.Eliot: The Waste Land
l'incomunicabilità,	Beckett: Waiting for Godot
l'alienazione	Woolf: Mrs. Dalloway (Septimus)

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

All. A

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5^CSO

Joyce: A painful case
 Fitzgerald: The Great Gatsby

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2019

II Docente

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 1 di 17

Testi in adozione:

Filosofia: Abbagnano-Fornero-Burghi: LA RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B, Edizione Base - ed. Paravia:

Storia: Giardina-Sabbatucci-Vidotto: Nuovi Profili Storici-Nuovi Programmi, vol. III-ed. Laterza Scolastica.

Filosofia:

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

valori di riferimento: competenza nell'uso delle teorie filosofiche del XIX sec. e della prima parte del XX sec., con riferimento a contenuti culturali attuali; essere in grado di confrontare le diverse proposte e di relazionarle e confrontarle tra di loro; competenza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina; essere in grado di orientare teorie e idee nel contesto culturale; motivare e collocare nel quadro della teoria generale di un autore i singoli aspetti teorici della sua dottrina.

a) Abilità

valori di riferimento: saper codificare e decodificare con attendibile correttezza formale e di interpretazione i contenuti della disciplina; usare un corretto registro linguistico ed un confacente procedimento logico-deduttivo con specificità di linguaggio filosofico; metodologia nell'acquisizione e nella gestione dei contenuti; integrare efficacemente analisi e sintesi, metodo induttivo e deduttivo; problematizzare e coerentemente sviluppare argomenti di tipo culturale; distinguere il proprio punto di vista nella comprensione delle teorie studiate, decentramento dal proprio ragionamento, motivazione delle proprie e altrui idee reciprocamente definite; indipendenza dal tipo di percorso argomentativo per giungere a specifiche conoscenze; integrazione di conoscenze e competenze anche con riferimento ad altre discipline; polisemia; capacità di reagire alle difficoltà con metodo ordinato; rielaborazione critica e all'occorrenza trasversale; se si riferiscono gli elementi per l'elaborazione di nuove conoscenze queste vengono ottenute; sviluppo delle conoscenze su un piano logico come una tavola a più possibilità di entrata - indifferenza nei confronti dei diversi percorsi utilizzati per sviluppare le conoscenze sodali nello schema logico.

b) Conoscenze (Conoscono ... argomenti e tematiche generali)

<u>UNITÀ DI</u> APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE
Recupero di prerequisiti e propedeutica per il nuovo anno scolastico LKANT	Recupero di pre-requisiti, con particolare riferimento al criticismo kantiano. Svolgimento della parte di Kant relativa alla Critica della Ragion Pratica e alla Critica del Giudizio.	saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: Il Romanticismo, le filosofie idealiste e i loro quadri referenziali	Il Romanticismo: principali tendenze e linee filosofiche di sviluppo; ironia, sensucht, streben, amore; Spinozismo.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 2 di 17

		una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: Il Romanticismo, le filosofie idealiste e i loro quadri referenziali	La metafisicizzazione del criticismo: Fichte: gnoseologia, morale, stato commerciale chiuso, popoli e storia; Schelling: la filosofia dell'identità assoluta e la naturphilosophie.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: #Romanticismo, le filosofie idealiste e i loro quadri referenziali	L'idealismo hegeliano: Hegel giovane; la Fenomenologia dello Spirito: funzione dell'opera, i concetti di figura e principali figure fenomenologiche; La dialettica: Il Sistema dello Spirito: Dottrina della Logica; Filosofia della Natura; Filosofia dello Spirito: Soggettivo, Oggettivo (società civile, diritto, morale, etica, corporativismo, governo, sovrano-filosofia della Storia), Spirito Assoluto.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE REAZIONI ALL'IDEALISMO- LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO	La dissoluzione dell'hegelismo e K. Marx: Destra e Sinistra Hegeliane, Feuerbach; K. Marx: Critica a Feuerbach e a Hegel; coscienza e Storia; struttura e sovrastruttura; la dialettica; dall'industrializzazione al socialismo; il Socialismo utopistico; le principali teorie economiche; feticismo delle merci e alienazione.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE REAZIONI ALL'IDEALISMO- LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO	L'irrazionalismo di A. Schopenhauer: riferimenti culturali e filosofici: orientalismo, kantismo, platonismo; la rappresentazione; la volontà e la sua negazione; il ciclo del dolore in Schopenhauer e in Leopardi; riferimenti culturali.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE REAZIONI ALL'IDEALISMO- LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO	L'esistenzialismo cristiano di S. Kierkegaard: la dialettica dell'aut aut, contro l'hegelismo; gli stadi di sviluppo dell'esistenza; riferimenti culturali.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 3 di 17

		Pagina 3 di 1
		una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LE GRANDI ILLUSIONI DEL XIX sec.: il sogno del progresso infinito	Le filosofie positiviste e l'evoluzionismo: Caratteri generali, riferimenti particolari a Comte e alla cultura francese; riferimento alla cultura inglese, particolarmente a Darwin; altri riferimenti alla cultura europea e alla nascita delle nuove discipline scientifiche, Psicologia, vitalismo, conoscenze biologiche etc.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
I GRANDI "DEMISTIFICATORI"- IL NUOVO ORIZZONTE CULTURALE	F. Nietzsche: la fedeltà alla terra; contro la verità assoluta; la questione della Storia; Spirito Apollineo e Spirito Dionisiaco; Übermensch; genealogia della morale; Filosofia del Mattino, Grande Salute, il tema del profondo; l'eterno ritorno; i riferimenti culturali a Nietzsche nel XX sec.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
I GRANDI "DEMISTIFICATORI"- IL NUOVO ORIZZONTE CULTURALE	H. Bergson: La fedeltà alla realtà: il tempo della scienza e quello dell'esistenza; flusso di coscienza e durata; elan vital; istinto, intelligenza, intuizione.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
I GRANDI "DEMISTIFICATORI"- IL NUOVO ORIZZONTE CULTURALE	S. Freud: il valore culturale della psicanalisi e le sue suggestioni; inconscio positivo e negativo; la questione della psicanalisi nell'ambito della Psicologia; libido e struttura della psiche.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza
Dalla crisi alla possibilità di una nuova razionalità e metodologia	La crisi della razionalità scientifica nel XX sec.; riferimenti essenziali a Frege, Russell, Wittgenstein, Circolo di Vienna; la questione del Falsificazionismo (Popper, Kuhn, Lakatos). Science and Pseudoscience-Imre Lakatos.	esposizione chiara, ordinata, lineare conoscenza e uso corretto della terminologia specifica riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Tutte le otto competenze di cittadinanza

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 4 di 17

Storia:

1 - Obiettivi raggiunti

a) Competenze

valori di riferimento: saper utilizzare le conoscenze dei singoli contenuti per motivare posizioni e opinioni, inserendole in contesto storico-culturale e di pluralità di punti di vista; competenza nell'analisi dei principali problemi della storia della seconda metà del XIX sec. e della prima metà del XX sec.; essere in grado di riferirsi a conoscenze di strategie di politica internazionale; essere in grado di relazionare fenomeni e aspetti delle diverse "storie", economica, politica, culturale etc.; saper utilizzare le conoscenze per procedimenti trasversali e di attualizzazione; competenza linguistica specifica della disciplina, anche come risultato dei contributi di più scienze; essere in grado di distinguere principali passaggi di sviluppo dei valori di cittadinanza attiva ed europea anche in riferimento alla Storia.

b) Abilità

valori di riferimento: espressione formalmente corretta e chiara in ogni situazione; saper codificare e decodificare con attendibile correttezza formale e di interpretazione i contenuti della disciplina; usare un corretto registro linguistico ed un confacente procedimento logico-deduttivo; specificità nell'uso del linguaggio storico e rispetto di termini e categorie derivanti ad esso da altre scienze; metodologia, confronto dialettico, analisi differenziata; integrare efficacemente analisi e sintesi, metodo induttivo e deduttivo; problematizzare e coerentemente sviluppare argomentazioni di tipo culturale; distinguere la propria opinione nella comprensione delle teorie studiate, decentrandosi dal proprio punto di vista; motivazione delle proprie e altrui idee reciprocamente definite; indipendenza dal tipo di percorso argomentativo per giungere a specifiche conoscenze - sviluppo delle conoscenze e delle competenze come una tavola logica a più entrate; integrazione di conoscenze e competenze anche con riferimento ad altre discipline; polisemia; capacità di reagire alle difficoltà con metodo ordinato; rielaborazione critica e all'occorrenza trasversale; se si riferiscono gli elementi per l'elaborazione di nuove conoscenze queste vengono ottenute; capacità di rinvenire i fili storico-genetici del presente, attualizzazione; flessibilità nei saperi; capacità di orientare il proprio sapere in chiave di europeismo e mondialità; capacità di ascolto e di relazione secondo modalità di responsabilità civica; procedimento delle conoscenze per trasversalità storiche; corresponsabilità.

c) Conoscenze:

<u>UNITÀ DI</u> APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE
Recupero di prerequisiti e propedeutica per il nuovo anno scolastico	-Recupero di argomenti del precedente anno scolastico: Riferimenti alla storia europea e italiana del XIX sec.	Capacità di mettere in relazione presente e passato e, in generale, diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche.
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	Le proposte per l'Unità d'Italia; il '48.	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazion corretto utilizzo della terminologia specifica.

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 5 di 17

		Pagina 5 di 17
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	-I governi D'Azeglio e Cavour: strategie e ispirazioni, provvedimenti; la preparazione alla guerra d'indipendenza; la Seconda Guerra d'Indipendenza; la spedizione dei Mille.	Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazioni corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : L'ITALIA	-L'Italia unita: la Destra Storica e i problemi post unitari: la "Piemontizzazione"; la questione del bilancio, con le misure adottate; le differenziazioni interne al Paese; la questione dello sviluppo; la vendita delle terre; la questione romana, Roma capitale etc.	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazioni corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA DEL XIX sec. : IL II REICH	-L'unità tedesca e Bismarck: strategie politiche, civili e militari; la guerra contro Austria e Francia. La Comune a Parigi, Cenni alla storia della Terza Repubblica francese.	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazion corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
MONDIALITA', COMPETIZIONE, GRANDI TRASFORMAZIONI TRA XIX sec. E INIZIO XX sec.	-L'Età dell'Imperialismo: caratteri generali; la politica internazionale fino alla vigilia della Grande Guerra: l'età Bismarckiana; l'età della Welt Politik; i teatri di competizione; la questione delle flotte e gli altri	 saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazion

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ, C s.o.

comprensione di documenti storici e di testi

riconoscimento della tipologia delle argomentazioni

storiografici, e saperli analizzare;

Pagina 6 di 17 motivi di tensione. corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato. e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza MONDIALITA', COMPETIZIONE, -Il colonialismo in Africa ed in saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare GRANDI TRASFORMAZIONI TRA Asia; le strategie delle diverse confronti: XIX sec. E INIZIO XX sec. potenze; vicende di competizione comprensione delle fonti nelle loro specificità; e scontro; la Cina: dalla guerra comprensione di documenti storici e di testi dell'oppio all'avvento di Mao, storiografici, e saperli analizzare: fino alla rivoluzione culturale. riconoscimento della tipologia delle argomentazioni corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza IL NUOVO VOLTO -La Sinistra Storica: il saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare DELL'EUROPA DEL XIX sec. : trasformismo; i principali confronti; L'ITALIA provvedimenti e le riforme: la comprensione delle fonti nelle loro specificità; politica interna ed estera. comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare: riconoscimento della tipologia delle argomentazioni corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza IL NUOVO VOLTO -L'età Crispina: i due governi saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare DELL'EUROPA DEL XIX sec. : Crispi, con l'intermezzo L'ITALIA giolittiano; provvedimenti, comprensione delle fonti nelle loro specificità: ispirazioni politiche e strategie comprensione di documenti storici e di testi all'interno e all'esterno d'Italia: storiografici, e saperli analizzare; la crisi di fine secolo XIX in Italia: riferimenti ai governi Di riconoscimento della tipologia delle argomentazioni Rudinì, Pelloux, Saracco. corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza CONFLITTUALITA', SVILUPPO, - Lo sviluppo delle principali saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare PROGRESSO CIVILE, SOCIALE E posizioni politiche in Italia dal POLITICA NELLA NUOVA XIX sec. al XX sec.: comprensione delle fonti nelle loro specificità; SOCIETA' BORGHESE il Socialismo in Europa ed in

Italia; il quadro politico e

culturale prima della Grande

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ, C s.o.

storiografici, e saperli analizzare;

Pagina 7 di 17 Guerra e dopo la guerra; tra le due corretto utilizzo della terminologia specifica. guerre e nel secondo dopo guerra: Capacità di valutazione critica e di rielaborazione Il Nazionalismo; I cattolici nella delle tesi o concezioni proposte società e nella politica in Italia Capacità di mettere in relazione presente e passato, durante il XIX sec. e nel XX sec. e in generale diversi contesti storico-culturali Politica e società, tensioni e Corretto utilizzo delle categorie storiche e questioni in Italia nel secondo storiografiche. dopoguerra: alcune questioni di Tutte le otto competenze di cittadinanza storia recente. MONDIALITA', COMPETIZIONE, -L'età Giolittiana: strategie ed saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare GRANDI TRASFORMAZIONI TRA ispirazioni; svolgimenti, XIX sec. E INIZIO XX sec. interventi, polemiche, politica comprensione delle fonti nelle loro specificità: interna ed esterna. comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazioni corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza LA TRAGEDIA DELLA GRANDE -La prima guerra mondiale: la saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare GUERRA E IL RIDISEGNO DEI questione dell'individuazione NUOVI EQUILIBRI DOPO LA delle cause: la Ferrovia di comprensione delle fonti nelle loro specificità; DISTRUZIONE Bagdad: i Balcani: il Trialismo e comprensione di documenti storici e di testi l'attentato a Sarajevo: storiografici, e saperli analizzare; la questione dell'intervento e l'ingresso in guerra dell'Italia; riconoscimento della tipologia delle argomentazioni principali svolgimenti; la corretto utilizzo della terminologia specifica. rivoluzione in Russia e l'Unione Capacità di valutazione critica e di rielaborazione Sovietica; l'intervento americano; delle tesi o concezioni proposte I trattati di pace: le risoluzioni nei Capacità di mettere in relazione presente e passato, differenti bacini strategici; e in generale diversi contesti storico-culturali questioni e problematiche. Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche Tutte le otto competenze di cittadinanza RICOSTRUZIONE. -Il dopoguerra in Europa e nel saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare MONDIALITA', NUOVI mondo: riferimenti alle situazioni EQUILIBRI E DISQUILIBRI. economiche, politiche e culturali comprensione delle fonti nelle loro specificità; ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI dell'Europa e degli Stati Uniti; la comprensione di documenti storici e di testi TRA LE DUE GUERRE politica internazionale tra le due storiografici, e saperli analizzare; guerre: relazioni, illusioni e disillusioni: dalle questioni riconoscimento della tipologia delle argomentazioni relative alle indennità di guerra corretto utilizzo della terminologia specifica. alle crisi che conducono alla Capacità di valutazione critica e di rielaborazione seconda guerra mondiale; delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza RICOSTRUZIONE, -L'Italia nel dopoguerra e il saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare MONDIALITA', NUOVI fascismo: la crisi italiana dopo la EQUILIBRI E DISQUILIBRI, Grande Guerra; il fascismo dal comprensione delle fonti nelle loro specificità; ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI programma di San Sepolero alla comprensione di documenti storici e di testi TRA LE DUE GUERRE: l'Italia dittatura di fatto; la dittatura

legale; aspetti della vita sociale e

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5^{SEZ. C s.o.}

Pagina 8 di 17

		Pagina 8 di 1
	culturale; la politica internazionale fino alla seconda guerra mondiale.	riconoscimento della tipologia delle argomentazior corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
RICOSTRUZIONE, MONDIALITA', NUOVI EQUILIBRI E DISQUILIBRI, ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI TRA LE DUE GUERRE: la Germania	-La Germania di Weimar : gli eventi da cui nacque; crisi e risollevamento durante gli anni Venti del XX sec.: piano Dawes; Stresemann; la crisi del '29 e l'ascesa del nazismo.	Tutte le otto competenze di cittadinanza saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazione corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
RICOSTRUZIONE, MONDIALITA', NUOVI EQUILIBRI E DISQUILIBRI, ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI TRA LE DUE GUERRE: la Germania	Il nazismo: principali caratteristiche del movimento; le circostanze che accompagnarono la conquista del potere; strategie e aggressione dell'ordine mondiale fino allo scoppio della guerra.	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazione corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	La Seconda guerra mondiale con riferimento ai principali teatri di conflitto.	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazion corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	-L'Italia dal 1943 al 1945 e alla liberazione; La Costituzione. Il dopoguerra.	Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare;

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

		Pagina 9 di 1 riconoscimento della tipologia delle argomentazion corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO ORDINE MONDIALE TRA EQUILIBRI PRECARI E CONTRADDIZIONI LO SVILUPPO DELLA GLOBALIZZAZIONE	La Guerra Fredda: il mondo e le principali tensioni (vedi programma di storia contemporanea).	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazion corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza
IL NUOVO ORDINE MONDIALE TRA EQUILIBRI PRECARI E CONTRADDIZIONI LO SVILUPPO DELLA GLOBALIZZAZIONE	- STORIA CONTEMPORANEA: sei tematiche scelte dal progetto "La Storia Siamo Noi" e sviluppate in file multimediale; tutti gli alunni hanno sviluppato una tematica ciascuno sulla storia dal 1950 in poi; ne sono state scelte cinque sviluppate con intervento degli stessi alunni assistiti dal docente.	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazion corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza Competenze digitali
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Vari lavori anche in multimedialità (Vedi conoscenze/contenuti disciplinari in scheda successiva)	saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti; comprensione delle fonti nelle loro specificità; comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare; riconoscimento della tipologia delle argomentazion corretto utilizzo della terminologia specifica. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche. Tutte le otto competenze di cittadinanza Competenze digitali

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 10 di 17

2 - <u>Metodi</u> (lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro, interventi individualizzati, recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

Indicazioni metodologiche generali: lezione frontale; lezione circolare; discussione ed elaborazione continua con metodo socratico; metodo induttivo; sostegno metodologico e decondizionamento continuo; attivazione; rovesciamento della didattica.

- 3 Mezzi e spazi (strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, altro)
 Aula e laboratorio multimediale.
- 4 <u>Criteri e strumenti di valutazione</u> (prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

In coerenza con quanto previsto nel P.O.F.; si sono svolte anche due simulazioni di terza prova d'esame, tipologia B.

Si rimanda alle griglie di valutazione allegate al Documento del 15 maggio.

VALORI DI MASSIMA PER LE VALUTAZIONI:

Gravemente insufficiente (fino a 4) : se l'alunno ricostruisce gli argomenti in maniera lacunosa e imprecisa gli argomenti; espone con incertezza e con scarsa chiarezza; manca di metodo e si esprime con approssimazione anche morfo-sintattica.

Insufficiente (da 4 a poco più di 5) : se l'alunno ricostruisce gli argomenti con approssimazione e linguaggio a volte scorretto e non pertinente; manca di metodo nello sviluppo degli argomenti.

Sufficiente (6): se l'alunno sa ricostruire gli avvenimenti riferendoli con linguaggio accettabile, con espressione chiara e con correttezza formale; dimostra coscienza del senso genetico e della contestualizzazione di avvenimenti, argomenti, autori e teorie.

Discreto (7): se l'alunno ricostruisce i contenuti correttamente, collegandoli tra di loro e riferendosi contemporaneamente a diversi piani di analisi; integra con successo analisi e sintesi e attualizza i fatti e gli argomenti storici e quelli filosofici ricorrendo anche a trattazioni trasversali; espone con linguaggio rispettoso degli assetti linguistici disciplinari e delle categorie interpretative più caratterizzanti.

Buono (8): quando l'alunno è capace di problematizzare e tematizzare, integra criticamente le sue conoscenze e propone sviluppo degli argomenti con metodo corretto, in direzione anche interdisciplinare; è capace di condurre l'analisi sui diversi piani delle discipline scientifiche correlate alla storia e alla filosofia, con linguaggio coerente, corretto e specifico; di fronte alle difficoltà si orienta secondo metodo, escludendo la casualità.

Ottimo-eccellente (9-10): inoltre mantiene con congruità e piena coerenza i collegamenti tra diversi piani critici e gli sviluppi di direzione interdisciplinare, con piena corrispondenza tra focalizzazione dei concetti e dovizia linguistica e, se gli si forniscono le notizie utili e le condizioni per la soluzione di un problema critico-conoscitivo, sa autonomamente orientarsi verso la risposta con linguaggio sempre fluido e coerente.



Disciplina: FILOSOFIA E STORIA Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 11 di 17

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha portato alla conclusione il suo percorso liceale in modo senz'altro positivo, mantenendo le valide premesse del quarto anno per queste due discipline, pur con ovvie differenze nel rendimento e nell'impegno a seconda dei soggetti che la compongono. L'interesse culturale e lo sviluppo delle tematiche di studio hanno fatto registrare un'evoluzione coerente con quanto previsto in sede di programmazione iniziale anche nella direzione di una maggiore autonomia personale e di sviluppo di competenze, sebbene ciò risulti di portata minore in qualche caso. Miglioramenti significativi sono avvenuti pure nella continuità di impegno, nella tolleranza per il lavoro teorico e nella capacità di costruire i propri saperi con strumenti coscienti e congrui rispetto alle qualità specifiche dei temi studiati. Gli alunni migliori hanno sempre dimostrato interesse, sviluppo autonomo e personale del proprio lavoro, con livelli di prestazione sicuramente soddisfacenti e punte lodevoli di eccellenza riproposte con continuità. Accanto a loro vi è un insieme ampio di persone comunque di sicura validità e con risultati apprezzabili e/o costanti in positivo; in qualche caso il rendimento è stato minore, con qualche difficoltà comunque superata. Espressione e semantizzazione, nell'ambito più tecnico-sintattico e specifico delle materie, raggiungono livelli differenziati nelle abilità conseguite. Tutti i ragazzi hanno comunque dimostrato di essersi mossi rispetto alle situazioni di partenza. Alcuni più di altri restano "succinti" nell'espressione delle conoscenze e più bisognosi di tempo per l'orientamento sugli argomenti di risposta alle domande, anche per l'emotività che li contraddistingue, oltre che per caratterizzazione personale.

Una riflessione a parte merita l'incidenza della riduzione di orario per la Storia in quinta, caratteristica del nuovo ordinamento liceale: i programmi del quinto anno contengono temi e problemi di una portata davvero ampia per la formazione personale di chiunque ed il fattore tempo è determinante e prezioso per l'apprendimento, specialmente quando l'obiettivo è la formazione critica e la maturazione dell'identità personale in chiave di contemporaneità; da questo punto di vista si è fatto tutto il possibile per mantenere i livelli di qualità necessari, ricorrendo a continue trasversalizzazioni e attualizzazioni, adeguando metodi, strategie e quantità generali. Da registrare anche la consistente riduzione di ore dovuta ad aspetti casuali e/o di coincidenza con altre attività, anche aggiuntive, in ambedue le discipline. Bisogna inoltre tenere da conto che vi è stata la ripetuta esigenza di inserire le attività previste per AS-L (almeno duecento ore per tutti), cosa che ha comportato la limitazione dei programmi in tutti gli anni del Triennio, ivi compreso, ovviamente, questo conclusivo; pur determinando programmazioni calibrate sulle nuove situazioni scolastiche, ciò ha comportato, come ulteriore risvolto, una certa discontinuità nelle tempistiche di svolgimento delle discipline. Ultima considerazione è quella relativa all'inizio del lavoro in storia solo dal quarto anno, che ha determinato qualche ritardo nello sviluppo della metodologia, comunque superato nel totale del percorso effettuato.

La parte più specificamente in digitale della programmazione è stata svolta soprattutto con i progetti "La Storia Siamo Noi" e "Costruisci il tuo Sapere", che sono stati sviluppati parte in orario curricolare e parte in orario extracurricolare, oltre che in buona quantità in modalità "flipped classroom".

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2019

Il Docente Vittorio Caracuta

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 12 di 17

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testi in adozione:

Filosofia: Abbagnano-Fornero: LA RICERCA DEL PENSIERO 3 + QUADERNO / VOL.3A.DA SCHOPEN.

A FREUD.-VOL.3B DA FENOM. A GADAMER.-QUAD.3 PENSIERO CONT. - ed. Paravia; Storia: Giardina-Sabbatucci-Vidotto: Nuovi Profili Storici,vol. II e III-ed. Laterza.

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
2000	dettagliate in contenuti		
	FILOSOFIA		
1	Recupero di prerequisiti dal passato anno scolastico con particolare riferimento al criticismo kantiano. Svolgimento della parte di Kant relativa alla Critica della Ragion Pratica e alla Critica del Giudizio.	Settembre- ottobre	12
2	Il Romanticismo: continuità e contrapposizione rispetto all'Illuminismo; principali tendenze e linee filosofiche di sviluppo; ironia, sensucht, streben, amore; Spinozismo.	Ottobre	4
	La metafisicizzazione del criticismo; Fichte: gnoseologia, morale, stato commerciale chiuso, popoli e storia; Schelling: la filosofia dell'identità assoluta e la naturphilosophie.	Ottobre- novembre	4
\$	L'idealismo hegeliano: Hegel giovane; la Fenomenologia dello Spirito: funzione dell'opera, i concetti di figura e principali figure fenomenologiche; La dialettica;	Novembre- Dicembre- gennaio	17
	Il Sistema dello Spirito: Dottrina della Logica; Filosofia della Natura; Filosofia dello Spirito: Soggettivo, Oggettivo (società civile, diritto, morale, etica, corporativismo, con riferimento anche ai modelli si stato etico del Novecento, governo, sovrano-filosofia della Storia), Spirito Assoluto.		u-
	La dissoluzione dell'hegelismo e K. Marx: Destra e Sinistra Hegeliane, Feuerbach; K. Marx: Critica a Feuerbach e a Hegel; coscienza e Storia; struttura e sovrastruttura; la dialettica; dall'industrializzazione al socialismo; il Socialismo utopistico; le principali teorie economiche-valore delle merci e plusvalore; feticismo delle merci e alienazione.	Gennaio- febbraio- marzo	12
j	L'irrazionalismo di A. Schopenhauer: riferimenti culturali e filosofici: orientalismo, kantismo, platonismo; la rappresentazione; la volontà e la sua negazione; il ciclo del dolore in Schopenhauer e în Leopardi; riferimenti culturali.	Marzo	4
7	L'esistenzialismo cristiano di S. Kierkegaard: la dialettica dell'aut aut, contro l'hegelismo; gli stadi di sviluppo dell'esistenza; riferimenti culturali.	Marzo	3
3	Le filosofie positiviste e l'evoluzionismo: Caratteri generali, riferimenti particolari a Comte e alla cultura francese; riferimento alla cultura inglese, particolarmente a Darwin; altri riferimenti	Marzo	2
)	alla cultura europea e alla nascita delle nuove discipline scientifiche. F. Nietzsche: la fedeltà alla terra; contro la verità assoluta; la questione della Storia;	Marzo-aprile	4

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

The second	1.74	17
Pagina	1.5 CI	1.7
W. Strangerstein.		

10	Spirito Apollineo e Spirito Dionisiaco; Übermensch; genealogia della morale; Filosofia del Mattino, Grande Salute, il tema del profondo; l'eterno ritorno; i riferimenti culturali a Nietzsche nel XX sec. S. Freud: il valore culturale della psicanalisi e le sue suggestioni; inconscio positivo e negativo; la questione della psicanalisi nell'ambito della Psicologia;	Aprile- maggio	4
11	libido e struttura della psiche. H. Bergson:	Maggio	3
	La fedeltà alla realtà: il tempo della scienza e quello dell'esistenza; flusso di coscienza e durata; elan vital; istinto, intelligenza, intuizione.		
2	La crisi della razionalità scientifica nel XX sec.: riferimenti essenziali a Frege, Russell, Wittgenstein, Circolo di Vienna; la questione del Falsificazionismo (Popper, Kuhn, Lakatos). Science and Pseudoscience-I. Lakatos.	Maggio	5

Totale ore: Ore previste: 99; ore effettive lezione: 74;

sorveglianza: 1 ora.

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

N.	Unîtà Didattiche	Periodo	Ore
	dettagliate in contenuti		
_	STORIA		
	Recupero di argomenti del precedente anno scolastico: Riferimenti alla	Settembre	1
•	storia europea e italiana della prima metà del XIX sec.		87
2	Il Risorgimento e il dibattito politico prima dell'Unità d'Italia:	Settembre-	4
	riferimenti principali: G. Mazzini e la Giovine Italia; Gioberti e il	ottobre	
	Neoguelfismo; Balbo, Durando, Cattaneo, Ferrari, D'Azeglio, altre		
	proposte.		
3	Il '48 in Europa ed in Italia: principali eventi e temi.		
_	I governi D'Azeglio e Cavour: strategie e ispirazioni, provvedimenti; la	Ottobre	4
	preparazione alla guerra d'indipendenza; la Seconda Guerra		
	d'Indipendenza; la spedizione dei Mille. La proclamazione del Regno e il		
	testamento di Cavour.		
4	L'Italia unita:	Ottobre-	5
.53	la Destra Storica e i problemi post unitari: la "Piemontizzazione"; la	novembre	
	questione del bilancio, con le misure adottate; le differenziazioni interne al		
	Paese; la questione dello sviluppo; la vendita delle terre; la questione		
	romana, Roma capitale; politica internazionale etc.		
5	L'unità tedesca e Bismarck: strategie politiche, civili e militari; la guerra		2
	contro Austria e Francia.	(B)	700
6	L'Età dell'Imperialismo: caratteri generali;	Dicembre	4
	la politica internazionale fino alla vigilia della Grande Guerra: l'età		
	Bismarckiana; l'età della Welt Politik; i teatri di competizione; la questione		
	delle flotte e gli altri motivi di tensione fino al 1914.		
7	Il colonialismo in Africa ed in Asia; le strategie delle diverse potenze;	Gennaio	3
	vicende di competizione e scontro; la Cina: dalla guerra dell'oppio		
	all'avvento di Mao, fino alla rivoluzione culturale.		
8	La Sinistra Storica: il trasformismo; i principali provvedimenti e le	Gennaio	3
	riforme; la politica interna ed estera.		
9	L'età Crispina: i due governi Crispi, con l'intermezzo giolittiano;	Febbraio	3
	provvedimenti, ispirazioni politiche e strategie all'interno e all'esterno		
	d'Italia;		
	la crisi di fine secolo XIX in Italia: riferimenti ai governi Di Rudini,	Febbraio	2
	Pelloux, Saracco.		2
10	Lo sviluppo delle principali posizioni politiche in Italia dal XIX sec. al		2
	XX sec.:		
	il Socialismo in Europa ed in Italia; il quadro politico e culturale prima della		
	Grande Guerra e dopo la guerra; tra le due guerre e nel secondo dopoguerra;		
	Il Nazionalismo; I cattolici nella società e nella politica in Italia durante il		
	XIX sec. e nel XX sec.	Febbraio-	. 3
11	L'età Giolittiana: strategie ed ispirazioni; svolgimenti, interventi,	marzo	7
	polemiche, politica interna ed esterna.	Marzo	4
12	La prima guerra mondiale: la questione dell'individuazione delle cause; la Ferrovia di Bagdad; i Balcani; il Trialismo e l'attentato a Sarajevo;	Maizo	1
	la questione dell'intervento e l'ingresso in guerra dell'Italia;		
	principali svolgimenti; la rivoluzione in Russia e l'Unione Sovietica;		
	l'intervento americano; I trattati di pace: le risoluzioni nei differenti bacini		
	strategici; questioni e problematiche.		
12	Il dopoguerra in Europa e nel mondo: riferimenti alle situazioni	Aprile	3
13	economiche, politiche e culturali dell'Europa e degli Stati Uniti; la politica		

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA Classe 5[^] SEZ. C s.o.

		Pagi	na 15 di 1
14	internazionale tra le due guerre: relazioni, illusioni e disillusioni: dalle questioni relative alle indennità di guerra alle crisi che conducono alla seconda guerra mondiale; La Germania di Weimar: gli eventi da cui nacque; crisi e risollevamento durante gli anni Venti del XX sec.; piano Dawes; Stresemann; la crisi del '29; Il nazismo: principali caratteristiche del movimento; le circostanze che accompagnarono la conquista del potere; strategie e aggressione	Aprile- maggio	4
15	dell'ordine mondiale fino allo scoppio della guerra. L'Italia nel dopoguerra e il fascismo: la crisi italiana dopo la Grande Guerra; il fascismo dal programma di San Sepolcro alla dittatura di fatto; la dittatura legale; aspetti della vita sociale e culturale; la politica internazionale fino alla seconda guerra mondiale.	Maggio	3
16	La Seconda guerra mondiale con riferimente ai principali teatri di conflitto;	Maggio- giugno	3
17	L'Italia dal 1943 al 1945 e alla liberazione; La Costituzione. Il dopoguerra. La Guerra Fredda: il mondo e le principali tensioni (Vedi lavori di storia contemporanea).		2
118	STORIA CONTEMPORANEA: sei tematiche scelte dal progetto "La Storia Siamo Noi" e sviluppate in file multimediale: -"La Storia siamo noi": durante lo svolgimento del progetto (parte in orario curricolare e parte in orario extracurricolare) gli alunni hanno sviluppato 21 tematiche contemporanee (una per ciascun allievo: tutte elencate nell'ultima parte del programma) sviluppate con la guida dell'insegnante, e momenti di verifica e sviluppo condivisi in classe e aula multimediale; tutti i lavori sono stati valutati nel secondo periodo scolastico; sei lavori sono stati presentati come lezione in classe dal docente e dagli alunni, nell'ultimo periodo, e sono stati assegnati in programma a tutta la classe; di questi quattro sono validi per Cittadinanza e Costituzione. LE SEI TEMATICHE SVOLTE IN CLASSE E POSTE NEL PROGRAMMA (lezione in multimedialità per ciascuna di esse) SONO: 1. La "Guerra Fredda": i blocchi, le strategie, la storia segreta e manifesta (riferimento anche a Corea e Vietnam); 2. La ricostruzione in Italia: dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale al boom economico; 3. Il caso "Moro" e la sindrome italiana degli anni '70; 4. L'ONU, storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali documenti (valido per Cittadinanza e Costituzione); 5. L'incidente nucleare di Černobyl': arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare l'Umanità (valido per Cittadinanza e Costituzione); 6. Il processo di Unificazione dell'Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di Ventotene alla moneta unica (valido per Cittadinanza e Costituzione) e costituzione) e costituzione dell'Europa dalle prime ispirazioni, dell'insparamenti dicate durante l'anno dal	Tutto l'anno Presentazioni a maggio- giugno	
	Letture di rinforzo degli argomenti in programma indicate durante l'anno, dal libro di testo: Vol. 2: Costituzioni liberali e costituzioni democratiche, pag. 600;		

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

	Pagina 16 di
A. Gramsci: La Rivoluzione Agraria Mancata, pag. 850;	
R. Romeo: Critica alla tesi di Gramsci, pag. 851.	
Vol.3:	
L'Enciclica Rerum Novarum, pag 128;	
E. Nolte-J. Kocka: L'Arcipelago Gulag e Auschwitz: un dibattito, pag. 490;	1
R. Pupo-R. Spazzali: La violenza sul confine orientale: le foibe, pag. 568.	
Visione e discussione dei film-documentario:	
"Il Milite Ignoto" di N. Porcelli (Cogestione-potenziamento).	
ale ore: Ore previste: 66; ore effettive lezione: 55.	

N.	TITOLO/ DESCRIZIONE (breve)	ari ed in parte extracurricol TEMI E NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI	RIFERIMENTI COSTITUZIONALI E ISTITUZIONALI RIFERIMENTI A DOCUMENTI LEGISLATIVI, CARTE INTERNAZIONALI ALTRO	EVENTUALI PRODOTTI- EVIDENZE-DOCUMENTI-TESTI ETC.
1	Costituzione e dintorni	Contesto di sviluppo della Costituzione del 1948 Alcuni fondamenti Breve confronto con Statuto Albertino	Articoli della Costituzione da tenere in considerazione più specificamente e riferiti a nodi fondanti trasversali tra le discipline: PRINCIPI FONDAMENTALI: ARTT. 1-2-3-8-9-11 PARTE 1 – DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Titolo II. Artt. 13-18-19-21-22-24 Titolo II. Artt. 32-33-34 Titolo III. Artt. 37-39 Titolo IV: Artt. 48-49-51	Guida on line in Didattica
2	Diritto di Cittadinanza Attiva nella nostra Scuola	Statuto delle studentesse e degli studenti, Pec d'Istituto, Pof, regolamenti, Pof sicurezza, qualita', una sola ispirazione: il diritto di cittadinanza attiva-file per la formazione dei rappresentanti di classe e degli studenti	Statuto delle Studentesse e degli Studenti Pec d'Istituto Regolamento e sanzioni di disciplina Sicurezza	File PPT on line in Didattica
3	La Violenza sulle Donne (Dal progetto "COSTRUISCI IL TUO SAPERE")	Lavoro sviluppato in 5Cso, poi condiviso e discusso con la 5All - Dalla canzone di T. Chapman "Behind the Wall"	Costituzione italiana Carte europea e Onu Varie leggi	File multimediale-PPT
4	L'ONU, storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali documenti.	Storia dell'Onu e sua organizzazione	Statuti Onu e riferimenti a Costituzione italiana	File multimediale-PPT
5	Il processo di Unificazione dell'Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di	I principali momenti di sviluppo dell'Unione Europea e i suoi principali organi	Statuti europei e riferimenti a Costituzione	File multimediale-PPT

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Classe 5[^] SEZ. C s.o.

Pagina 17 di 17

	Ventotene alla moneta unica.			
6	L'incidente nucleare di Tchernobil: arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare l'Umanità.	Storia del disastro di Černobyl' nel contesto della guerra fredda; la questione ambientale e delle risorse energetiche	Diritto alla salute Tutela dell'ambiente Diritto all'informazione	File multimediale-PPT

Tutte le Tematiche assegnate singolarmente agli alunni a inizio anno per il progetto "La Storia Siamo Noi" (scelte tra trentotto con guida dell'insegnante – queste tematiche non sono nel programma generale, a parte quelle sopra indicate, perché i lavori non sono stati selezionati per questo scopo, ma sono disponibili a cura del singolo alunno, che le ha ricevute come compito ed inoltre tutte sono state valutate con voto nel secondo periodo):

1	L'incidente nucleare di Tchernobil: arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare l'Umanità
2	Il caso Kennedy: follia o attentato contro "La Nuova Frontiera"?
3	Il "Muro di Gomma": la tragedia di Ustica e il suo mistero tra gli incroci pericolosi della politica internazionale
4	Martin Luther King e la lotta di emancipazione dei neri d'America negli anni '60
5	Il colonialismo dopo la seconda guerra mondiale è finito?
6	Il Muro di Berlino, il simbolo della divisione e della disperazione che ha segnato la storia contemporanea
7	La dissoluzione della Jugoslavia e il ritorno della tragedia della guerra all'interno dell'Europa
8	Il Cile: Allende, Kissinger, Nixon, Pinochet : il golpe e la dittatura
9	La ricostruzione in Italia: dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale al boom economico
10	I Kennedy, John e Bob: la storia dell'America deviata dal suo percorso spontaneo
11	Il Vicino Oriente, la Palestina, Israele: storia della "polveriera del mondo"
12	L'ONU, storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali documenti
13	Il processo di Unificazione dell'Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di Ventotene alla moneta unica
14	Il Vietnam e la sindrome americana
15	Il caso "Moro" e la sindrome italiana degli anni '70
16	Gandhi, la "Grande Anima" della Rivoluzione Pacifica in India
17	Musica, cultura giovanile e trasformazione del mondo nell'attivismo delle nuove generazioni degli anni '60
18	"Mani Pulite" e il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica Italiana
19	Il caso Mattei: l'italiano che sfidò le grandi multinazionali del petrolio
20	La conquista dello Spazio: avventura alla ricerca di un nuovo limes, o gara spietata per l'egemonia sul Mondo?
21	La "Guerra Fredda": i blocchi, le strategie, la storia segreta e manifesta

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2019

	Vittorio Caracuta	
Per gli studenti:	 II NO.	1
	MMC	2

Il Docente

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

All. A

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina MATEMATICA

Classe 5CSO

1 - Obiettivi raggiunti

a) Competenze

Gli studenti, a livello diversificato ma comunque adeguato, hanno acquisito Le competenze di Matematica previste per il quinto anno. Sono quindi in grado di:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- · Riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

La Matematica ha, inoltre, contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Saper leggere (analizzare, comprendere, interpretare) testi scientifici.

Tradurre, saper passare da un linguaggio ad un altro in ambito matematico.

Generalizzare e astrarre.

Ideare, formulare e verificare ipotesi.

Comunicare.

b) Abilità

In gradi diversificati, gli studenti hanno acquisito tutte le seguenti abilità previste nella programmazione d'inizio anno:

abilità di calcolo, costruzione geometrica, costruzione grafica, applicazione della teoria, risoluzione di problemi (v. il dettaglio nella programmazione d'inizio anno)

c) Conoscenze (in sintesi)

La geometria analitica nello spazio. Le funzioni e le loro proprietà, i limiti, le derivate, i teoremi sui limiti e sul calcolo differenziale, lo studio di funzione, gli integrali indefiniti e definiti. Le distribuzioni di probabilità.

2 - Metodi

Lezione frontale partecipata: tutte le lezioni di spiegazione sono state svolte a partire da un problema concreto o da una questione interna alla disciplina e sono state condotte con la partecipazione di tutti gli studenti, chiamati a rispondere a domande che li hanno condotti per passi progressivi a darsi una risposta. L'interazione con i contenuti disciplinari è sempre mediata dagli strumenti alla LIM e/o svolti con partecipazione diretta attraverso l'uso delle app sul tablet di ciascuno.

Cooperative Learning strutturato: utilizzato sia per nuovi contenuti, sia nel ripasso in preparazione a verifiche. Ho preferito le strutture di Kagan perché si possono concludere nell'arco

dell'ora di lezione, in particolare "Uno a casa e tre in viaggio" per ripasso e rinforzo in previsione di verifiche scritte.

Il **recupero/sostegno** per il superamento delle difficoltà, il supporto sui concetti fondanti e il rafforzamento delle tecniche è stato svolto per un'ora settimanale nell'intero anno scolastico da parte di un docente a ciò preposto.

3 - Mezzi e spazi

- Libro di testo in formato cartaceo ed ebook.
- Apps sul tablet e Webapps, in particolare Geogebra 2D e 3D.
- Lim con salvataggio lezioni sul registro elettronico.
- · Ambienti di comunicazione e collaborazione online: Google Drive.
- · Ambienti di produttività collaborativa: Google Documenti e Fogli.
- Strumenti del docente per le lezioni: web, Prezi, Padlet, schede di lavoro digitali, app per le verifiche o il ripasso (Kahoot, Formative).

Un aspetto essenziale è sottolineare che lo sviluppo del lavoro svolto nell'anno è stato ostacolato dall'incertezza normativa con cui per mesi abbiamo dovuto lavorare; in modo particolare in riferimento alla tipologia di prova scritta da affrontare all'Esame e all'organizzazione della prova orale e delle modalità di richiesta dei contenuti sviluppati. Queste incertezze e le novità che via via sono state introdotte (talvolta anche in modo molto tardivo) hanno, di fatto, creato alcuni disagi alla docente, in un'ottica di programmazione e sviluppo dei contenuti, e agli studenti, che hanno dovuto ricalibrare continuamente il loro metodo di studio.

5 - Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state così distribuite:

1° periodo: minimo 4, massimo 6.

2° periodo: minimo 4, massimo 6.

Le prove hanno compreso: compiti in classe di Matematica o Matematica-Fisica, interpretazione di grafici, quesiti, test vero/falso, risposta multipla, domande orali, esercizi alla lavagna, test su supporto digitale, ecc.

Le prove scritte superano la soglia della sufficienza se è stata svolta la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi. Oltre al dato quantitativo (range da 3 a 10), per la valutazione di tutte le prove è stata adottata la griglia approvata dal Dipartimento.

	Voto (in decimi)
L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.	3
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	4
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).	5

L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.	6
L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.	7
L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.	8
L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.	9
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.	10

Sono stati oggetto di valutazione anche approfondimenti, interventi in classe, lavori individuali e di gruppo, esercizi per casa.

Sono state programmate due simulazioni di Matematica e Fisica: effettuata il 2 Aprile (simulazione fornita dal MIUR – 4h) e prevista il 14 Maggio (simulazione proposta dalla Zanichelli – 5h). Per la correzione di queste prove si sono testate delle griglie di correzione adeguate ai punteggi previsti dalla nuova normativa. Sono, quindi, allegate al documento del Consiglio di classe (allegato F) sia la griglia utilizzata nella prima simulazione, sia la seconda griglia rivista e approvata definitivamente dal Dipartimento.

È importante sottolineare che, in considerazione del fatto che con l'Ordinanza Ministeriale n.257 del 4/5/2017 il MIUR ha previsto la possibilità dell'utilizzo delle calcolatrici grafiche durante la Seconda Prova d'Esame per il Liceo Scientifico, poiché solo pochi studenti risultano in possesso di calcolatrici grafiche personali, durante le simulazioni la scuola ha messo a disposizione delle classi alcuni Ipad per utilizzarne la calcolatrice grafica di Geogebra sotto la supervisione del docente e nella prevista "modalità esame" (che prevede le caratteristiche coerenti con la normativa e che garantisce tutti i criteri di isolamento imposti dalla normativa). Per mettere tutti gli studenti in pari situazioni si auspica che la stessa organizzazione possa essere effettuata in sede d'Esame (un ispettore Ministeriale nel sito ufficiale LS Osa ha espresso parere favorevole a questa situazione rinviando la decisione finale a ciascuna Commissione).

6 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha mediamente raggiunto un livello di profitto più che discreto, senza presentare situazioni critiche. Alcuni studenti raggiungono l'eccellenza riuscendo ad operare significativi collegamenti concettuali e ad applicare correttamente tutte le loro conoscenze operative anche a situazioni inedite, grazie alla capacità di astrazione e modellizzazione, e allo studio sempre attento e costante. Un altro gruppo, cospicuo, comprende correttamente le questioni poste, le sa

formalizzare utilizzando opportunamente le conoscenze teoriche e le discrete abilità di calcolo per giungere a risultati generalmente corretti. Un esiguo numero evidenzia maggiori difficoltà negli esercizi ed ha una preparazione meno organica; infatti, anche nel corso di quest'anno qualche studente ha incontrato difficoltà concettuali e operative legate a debolezze disciplinari pregresse. Per qualche studente uno studio più costante e un lavoro di consolidamento dei metodi risolutivi degli esercizi avrebbe determinato una valutazione finale più elevata.

Tutti gli studenti hanno sviluppato autonomia e capacità di organizzazione e di lavoro in gruppo, sfruttando soprattutto le conoscenze e le abilità legate all'uso del loro dispositivo tecnologico individuale.

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

La Docente Giuliana Lo Giudice

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, "Manuale blu 2.0 di Matematica", seconda edizione, Voll. 4B, 5, Zanichelli

Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA' • Le funzioni reali di variabile reale	Settembre	11
 Le runzioni reali di variabile reale Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Grafici trasformati. 	*	
ILIMITI	Ottobre	8
La topologia della retta	1	
 Le definizioni di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito 		
Primi teoremi sui limiti		
IL CALCOLO DEI LIMITI	Ottobre - Novembre	22
Le operazioni sui limiti		
Le forme indeterminate		
I limiti notevoli		
Le funzioni continue		
I punti di discontinuità delle funzioni		
Gli asintoti		
Il grafico probabile di una funzione		
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	Dicembre Gennaio	18
La derivata di una funzione	Dicerrible Germaio	10
La retta tangente al grafico di una funzione		
La continuità e la derivabilità		
Le derivate fondamentali		
I teoremi sul calcolo delle derivate		
La derivata di una funzione composta		
La derivata della funzione inversa		
 Applicazioni della derivata alla geometria analitica 		
Le derivate di ordine superiore al primo		
Il differenziale di una funzione		
Le applicazioni delle derivate alla fisica		
I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	Gennaio	4
Il teorema di Rolle		
Il teorema di Lagrange		
 Le conseguenze del teorema di Lagrange 		
Il teorema di De L'Hospital		
I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI	Febbraio	6
Le definizioni		
 Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima 		
Flessi e derivata seconda		
 Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivate successive 		
I problemi di massimo e di minimo		
LO STUDIO DELLE FUNZIONI	Febbraio	6

Totale ore		132
RIPASSO e TEMI D'ESAME	Maggio-Giugno	Previste 19
LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO - Il sistema di coordinate nello spazio. - Vettori e loro operazioni. - Distanza tra due punti, punto medio - I piani e le loro equazioni. - Le rette e le loro equazioni - Perpendicolarità e parallelismo retta-retta, retta-piano e piano-piano - La sfera	Maggio	3 (fino al 6/5/19) + 5 (previste)
LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA' Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità. I giochi aleatori. I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta. La distribuzione di probabilità di uso frequente. Le variabili casuali standardizzate. Le variabili casuali continue.	Aprile - Maggio	5
GLI INTEGRALI DEFINITI L'integrale definito Il teorema fondamentale del calcolo integrale Il calcolo delle aree di superfici piane Il calcolo dei volumi La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione Gli integrali impropri Applicazioni degli integrali alla fisica Calcolo di aree in modo approssimato.	Marzo-Aprile	18
GLI INTEGRALI INDEFINITI L'integrale indefinito Gli integrali indefiniti immediati L'integrazione per sostituzione L'integrazione per parti	Marzo	10
 I grafici di una funzione e della sua derivata Applicazioni dello studio di una funzione La risoluzione approssimata di un'equazione 		

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

La docente Giuliana Lo Giudice

Julin

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

All. A

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FISICA

Classe 5CSO

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

Gli studenti, a livello diversificato ma comunque adeguato, hanno acquisito le competenze di Fisica previste per il quinto anno. Sono quindi in grado di:

- Conoscere e riconoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li
 esplicitano, acquisendo consapevolezza del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed
 il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.
- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Eseguire un esperimento rendendo ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale (interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli).
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vivono.

La Fisica ha, inoltre, contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- Saper leggere (analizzare, comprendere, interpretare) testi scientifici.
- · Tradurre, saper passare dall'osservazione alla formalizzazione.
- Generalizzare e astrarre.
- Ideare, formulare e verificare ipotesi.
- Comunicare
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni
- Acquisire consapevolezza delle potenzialità tecnologiche.

b) Abilità

In gradi diversificati, gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità previste nella programmazione d'inizio anno:

definire le grandezze fisiche, esaminare le situazioni fisiche, ricavare leggi a partire da altre leggi o da analisi di fenomeni, formalizzare le leggi, discutere cause e conseguenze delle leggi fisiche, applicare i contenuti teorici alla risoluzione di esercizi.

(v. il dettaglio nella programmazione d'inizio anno)

c) Conoscenze (in sintesi)

La corrente elettrica continua, il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica, la corrente alternata, le onde elettromagnetiche, la teoria della relatività ristretta, la meccanica quantistica.

2 - Metodi

Lezione frontale partecipata:tutte le lezioni di spiegazione sono state svolte a partire da un problema concreto o da una questione interna alla disciplina e sono state condotte con la partecipazione di tutti gli studenti, chiamati a rispondere a domande che li hanno condotti per passi progressivi a darsi una risposta, anche con l'uso consapevole del loro dispositivo digitale personale.

Cooperative Learning strutturato (strutture di Kagan): utilizzato sia per nuovi contenuti, sia nel ripasso in preparazione a verifiche; in particolare: "Controllo reciproco di coppia", "Uno a casa e tre in viaggio" e "Round table simultaneo" per ripasso e rinforzo prima delle verifiche scritte.

Flipped lessons: la docente ha predisposto su piattaforma Moodle – Giorgione ecommunity i materiali multimediali che sono stati analizzati e integrati dagli studenti a casa (contenuti di conoscenza e abilità che costituiscono la parte frontale dell'unità di apprendimento). Durante la lezione in classe, attraverso il Cooperative e con la docente, si è realizzato l'apprendimento significativo: ripresa dei contenuti visionati e delle congetture che ne sono scaturite, analisi e sintesi, applicazione agli esercizi, esame di situazioni concrete, collegamenti significativi.

Produzione di materiale: gli studenti, individualmente o in gruppo, a casa o a scuola, hanno prodotto esercizi e compilato schede di lavoro che sono stati poi condivisi.

Il **recupero/sostegno** per il superamento delle difficoltà, il supporto sui concetti fondanti e il rafforzamento delle tecniche è stato svolto in modalità curricolare e attraverso il corso di recupero di gennaio/febbraio.

Un aspetto essenziale è sottolineare che lo sviluppo del lavoro svolto nell'anno è stato ostacolato dall'incertezza normativa con cui per mesi abbiamo dovuto lavorare; in modo particolare in riferimento alla tipologia di prova scritta da affrontare all'Esame e all'organizzazione della prova orale e delle modalità di richiesta dei contenuti sviluppati. Queste incertezze e le novità che via via sono state introdotte (talvolta anche in modo molto tardivo) hanno, di fatto, creato numerosi disagi alla docente, in un'ottica di programmazione e sviluppo dei contenuti, e agli studenti, che hanno dovuto ricalibrare continuamente il loro metodo di studio.

3 - Mezzie spazi

- Libro di testo in formato cartaceo ed ebook
- Web (siti, laboratori virtuali, video, ecc)
- Lim in classe
- Dispositivi ad uso personale (Ipad) con connessione ad Apple TV e wi-fi di classe
- · Software specifico, web apps
- Laboratorio di fisica.
- Laboratorio in classe con lo smartphone.
- Ambienti di comunicazione e collaborazione online: GSuite (Google Documenti e Fogli), Moodle.
- Strumenti del docente per le lezioni: web, Prezi, Padlet, schede di lavoro digitali, app per le verifiche o il ripasso.

5 - Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state così distribuite:

1° periodo: minimo 3, massimo 4.

2° periodo: minimo 3, massimo 4.

Le prove sono state di diverse tipologie: compiti in classe, anche pluridisciplinari di Matematica-Fisica, verifiche scritte con esercizi da risolvere, domande aperte, interpretazione di grafici, quesiti, test vero/falso, risposta multipla, forum e attività su piattaforma Moodle.

Sono stati oggetto di valutazione anche: relazioni di laboratorio, approfondimenti, interventi in classe, lavori individuali e di gruppo, esercizi per casa, partecipazione ad eventi esterni.

Le prove scritte hanno superato la soglia della sufficienza se è stata svolta la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi. Oltre al dato quantitativo (range da 3 a 10), per la valutazione di tutte le prove è stata adottata la griglia approvata dal Dipartimento.

	Voto (in decimi
L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.	3
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	4
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).	5
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.	6
L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più	7

appropriato. Esegue senz	a errori ed incertezze compiti semplici.
Dimostra autonomia nell'	ati proposti, utilizzando 8 aggio specifico della disciplina. organizzazione dello studio, sa oni critiche e sa risolvere con sicurezza
specifico della disciplina,	za appropriatamente il linguaggio sa affrontare con competenza zare criticamente i contenuti. Risolve
un linguaggio specifico e s interdisciplinari. Individua	ed è in grado di organizzare le nomo, utilizzando appropriatamente apendo fare gli opportuni collegamenti prontamente le migliori strategie e molto difficili, dimostrando

6 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto un livello di profitto più che discreto, non sono presenti situazioni di particolari criticità. Il collegamento forte fra la Fisica e la Matematica ha richiesto quest'anno ulteriore impegno agli studenti, che si è sommato alla complessità che tradizionalmente queste discipline hanno, soprattutto all'ultimo anno. Per qualche studente uno studio più costante e un lavoro di consolidamento dei metodi risolutivi degli esercizi di Fisica avrebbe determinato una valutazione finale più elevata.

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

La Docente Giuliana Lo Giudice

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione

"Fisica e realtà.blu" 2^Ed. , Voll. 2,3, Zanichelli

Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA. Intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di Ohm Resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff La trasformazione dell'energia elettrica L'effetto Joule La forza elettromotrice Il generatore reale di tensione Il circuito RC	Settembre- Ottobre	19
IL CAMPO MAGNETICO. magneti e fenomeni magnetici, proprietà generali, confronto con i fenomeni elettrici, il campo terrestre il vettore campo magnetico: definizione di direzione e verso (tramite un ago magnetico di prova), del modulo (tramite la forza magnetica su una carica in moto), unità di misura linee di campo e proprietà, confronto con le linee del campo elettrico forza magnetica su una carica in moto: proprietà generali della forza di Lorentz deduzione dalla forza magnetica su un filo moto di una carica nel campo magnetico: caso della velocità parallela, ortogonale, obliqua al campo studio del moto circolare in campo uniforme applicazioni della forza di Lorentz: il selettore di velocità, lo spettrometro di massa, analisi del loro funzionamento Azione di un campo magnetico: su un filo rettilineo percorso da corrente su una spira piana, deduzione del momento torcente e del momento della spira applicazioni: il motore elettrico in corrente continua Campo magnetico generato dalle correnti: esperimento di Oersted Legge di Biot-Savart interazione fra due fili percorsi da corrente definizione dell'Ampère, valore convenzionale della permeabilità magnetica del vuoto campo generato da una spira percorsa da corrente nel suo centro	ottobre- dicembre	15

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

La Docente Giuliana Lo Giudice

Julin



Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 1 di 14

1 - Obiettivi raggiunti

Le materie scientifiche hanno un ruolo importante nella formazione e nello sviluppo culturale degli allievi e devono mirare a mettere in evidenza come e quanto i vari aspetti delle scienze siano utili per affrontare molti problemi della vita quotidiana, suscitando nello studente curiosità ed interesse.

In considerazione di ciò, l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento delle Scienze naturali è quello di condurre gli studenti a una preparazione scientifica di base globale, cercando per quanto possibile di realizzare collegamenti con altre discipline, e rigorosa attraverso l'acquisizione e l'applicazione delle fasi fondamentali del metodo scientifico.

La disciplina ha contribuito all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE CON L'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- · Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- · Agire in modo autonomo e responsabile
- · Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (con riferimento particolare all'uso del linguaggio scientifico)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

- descrivere e classificare per categorie i principali composti organici
- leggere e interpretare immagini
- · riconoscere e stabilire relazioni
- formulare ipotesi in base ai dati forniti
- risolvere situazioni problematiche

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 2 di 14

- interpretare e trarre conclusioni sulla base dei risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- · comunicare con un linguaggio corretto le proprie conclusioni utilizzando la terminologia specifica
- collaborare nelle attività di gruppo
- · utilizzare le attrezzature di laboratorio
- · organizzare in modo ordinato e coerente il materiale a disposizione (appunti, schede, altro...)

CAPACITA'

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

	CAPACITA'	CONOSCENZE
	CHIMICA (
3.4.5.6.7.	Descrivere le proprietà del carbonio. Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici.	Capitolo C1: Chimica organica: una visione d'insieme Capitolo C2: Gli idrocarburi Capitolo C3: I derivati degli idrocarburi
9.	Rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi.	
11.	Definire cos'è un gruppo funzionale. Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC per assegnare il nome dei diversi derivati funzionali degli idrocarburi. Descrivere le principali caratteristiche fisiche e chimiche dei diversi derivati funzionali organici.	
14	. Rappresentare le principali reazioni chimiche dei derivati funzionali organici.	

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 3 di 14 BIOCHIMICA 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche Capitolo B1: generali delle biomolecole Le basi della biochimica 2. Distinguere una reazione di condensazione da una reazione di idrolisi. 3. Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti. 4. Descrivere gli aspetti chimici e strutturali specifici delle biomolecole. 5. Comprendere le principali funzioni delle biomolecole. Capitolo B2: 1. Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo L'energia e gli enzimi cellulare. 2. Distinguere tra reazioni esoergoniche ed Capitolo B3: endoergoniche. Il metabolismo energetico 3. Definire cos'è un enzima e qual è il suo meccanismi d'azione. 4. Descrivere il ruolo dei coenzimi nell'attività enzimatica. 5. Descrivere i principali processi anabolici e catabolici dei carboidrati, dei lipidi e degli amminoacidi. BIOTECNOLOGIE 1. Distinguere i principi sui quali si basano le Capitolo B5: Biotecnologie: i geni e la loro regolazione biotecnologie classiche e quelle innovative. 2. Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. Capitolo B6: 3. Descrivere il ruolo degli enzimi di restrizione. Biotecnologie: tecniche e strumenti 4. Descrivere le reazioni a catena della polimerasi

- (PCR). 5. Individuare le differenze tra libreria genomica e
- a cDNA.
- 6. Argomentare alcune tra le principali applicazioni delle biotecnologie: anticorpi monoclonali, cellule staminali, terapia genica, OGM.

Capitolo B7:

Biotecnologie: le applicazioni



Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 4 di 14

SCIENZE DELLA TERRA

- Descrivere il modello della struttura interna della
 Terra
- Illustrare le diverse teorie che spiegano la dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, tettonica delle placche.
- Correlare i fenomeni della dinamica litosferica alla teoria della tettonica globale.
- Descrivere i diversi tipi di margine di placca e saper individuare i fenomeni endogeni e le strutture litosferiche associate.

Cap. 1D:

L'interno della terra

Cap. 2D:

La tettonica delle placche: una teoria unificante

Cap. 3D:

L'espansione del fondo oceanico

Cap. 4D:

I margini continentali

2 - Metodi

Nello svolgimento del programma preventivato sono stati utilizzati i seguenti strumenti metodologici:

- 1. lezione frontale con l'ausilio di ppt , video e schemi proposti dall'insegnante;
- 2. riferimento continuo ai libri di testo;
- 3. lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente;
- 4. approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di testi extrascolastici;
- uso del quaderno di lavoro come strumento che ha permesso di sistemare secondo un certo ordine i
 concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato dall'alunno, di eseguire gli
 esercizi proposti così da diventare un utile strumento per lo studio e il ripasso;
- 6. uso di schemi grafico-logici per organizzare lo studio degli argomenti trattati:
- 7. uso di altri strumenti didattici quali LIM, internet, audiovisivi;
- 8. attività di laboratorio operative e dimostrative.

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte, oltre che in aula, anche nel laboratorio di Chimica dell'Istituto e, in due occasioni, in laboratori esterni presso l'Università degli Studi di Trento e presso il MUSE di Trento. Sono stati utilizzati i testi in adozione, testi extra-scolastici, tecnologie audiovisive/multimediali.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

In base agli accordi presi in sede di dipartimento sono state effettuate 3 valutazioni sia nel primo che nel secondo periodo.

L'insegnante ha esplicitato con chiarezza le prestazioni richieste e puntualizzato i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni presentando le rubriche di valutazione predisposte in dipartimento. Lo studente si è preparato ad affrontare il momento di verifica riordinando gli appunti e il materiale elaborato in classe, analizzando i contenuti sul libro di testo, eseguendo gli esercizi proposti per il ripasso, rivedendo il materiale fornito dalla docente.



Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 5 di 14

Tipologia delle prove:

- colloquio orale
- · questionario scritto con domande a risposta aperta
- test strutturato con domande a risposta chiusa
- · relazione su esperienze di laboratorio in formato digitale
- · lavori personali di approfondimento
- simulazioni di terza prova d'esame

Parametri di valutazione delle prove:

- conoscenza dei contenuti
- · comprensione dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- · capacità di collegare le diverse informazioni
- · fluidità e disinvoltura nel condurre gli interventi orali
- · partecipazione al dialogo didattico in classe
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante.

La quantificazione è stata espressa in decimi, con scala da tre a dieci. La valutazione delle simulazioni di terza prova è stata espressa in quindicesimi.

Per la valutazione delle prove scritte, delle prove orali, dei lavori di approfondimento e delle relazioni di laboratorio, i docenti del Dipartimento di Scienze si sono accordati per le seguenti griglie, utilizzate come traccia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

	DESCRITTORI								
INDICATORI	10-9	8	7	6	5	4	3		
COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta e dei calcoli)	risposta molto pertinente e ben sviluppata esercizio perfettamente corretto	risposta pertinente esercizio corretto	risposta e/o esercizio sostanzialm ente corretti con imperfezion i	risposta parziale esercizio risolto in modo parziale, ma complessivamen te accettabile	risposta molto parziale esercizio risolto in modo parziale	risposta non pertinente esercizio scorretto	risposta e/o esercizio non affrontati		
COMPETENZE (lessico specifico, linguaggio formale, simbologia)	uso corretto e molto appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso corretto e appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso per lo più corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso abbastanza corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso talvolta scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	non evidenziabili		
CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)	conoscenze ampie e approfondite, elaborate in modo critico e personale	conoscenze adeguate per rispondere alle richieste	conoscenza limitate ai contenuti principali	conoscenze minime per rispondere alle richieste	conoscenze parziali non adeguate alle richieste	conoscenze incomplete e/o imprecise	non evidenziabili		



Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 6 di 14

ABILITÀ' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	ottima e originale l'organizzazio ne e l'applicazione delle	buona l'organizzazio ne e l'applicazione delle conoscenze	discreta l'organizza- zione dei contenuti	organizzazione molto semplice e/o limitata dei contenuti	carente l'organizzazio ne e l'applicazione dei contenuti	molto carente l'organizzazi one e l'applicazion e dei	non evidenziabili
	conoscenze	acquisite				contenuti	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI ATTIVITA' DI LABORATORIO

	CRITERI- EVIDENZE	LIVE	DESCRITTORI
		5	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato il linguaggio specifico richiesto in modo preciso e accurato.
		4	Utilizza il linguaggio specifico richiesto.
	7	3	Usa un linguaggio corretto, con termini specifici essenziali.
	UTILIZZO DEL	2	Linguaggio standard, privo di termini specifici.
	LINGUAGGIO TECNICOSPECIFIC O	1	Linguaggio standard, privo di riferimenti tecnici, non sempre preciso ed esplicativo.
		5	Linguaggio chiaro, ben strutturato, pienamente attinente lo scopo, la funzione di destinatario.
	EFFICACIA	4	Linguaggio chiaro e strutturato, attinente lo scopo e la funzione.
	COMUNICATIVA	3	Il linguaggio utilizzato rispetta la struttura essenziale e lo scopo
	RISPETTO ALLO SCOPO	2	Il linguaggio è corretto ma confuso perché non strutturato e poco chiaro.
	SCOPO	1	Linguaggio generico, confuso, destrutturato, non adeguato allo scopo.
LINGUAGGIO E		5	Vengono utilizzate tipologie testuali adeguate anche rispetto alle diverse esigenze (schemi, tabelle, grafici), in modo pertinente e flessibile, creativo e originale.
E		4	Vengono utilizzate tipologie adeguate anche rispetto alle diverse esigenze (schemi, tabelle, grafici).
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali.
		2	Utilizza in modo non sempre corretto alcune tipologie specifiche.
		1	Utilizza in modo scorretto o non utilizza affatto alcuna tipologia comunicativa specifica.
CORRETTEZZA,	CORRETTEZZA, COMPLETEZZA	5	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e approfondimenti personali.
PRECIZIONE, EFFICACIA		4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna.
		3	Il prodotto è abbastanza completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito , nel complesso, rispondente a tutti i parametri della consegna.
		2	Il prodotto non è sempre corretto e presenta imprecisioni in alcune sue parti.
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario con imprecisioni ed errori.
		5	La procedura e le soluzioni sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico, estetico e della sicurezza.
	PRECISIONE, FUNZIONALITÀ,	4	La procedura e le soluzioni sono precise, funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico.
	EFFICACIA	3	La procedura e le soluzioni sono abbastanza precise e corrette in modo nel complesso soddisfacente.
		2	La procedura e le soluzioni non sono sempre corrette e presentano alcune imprecisioni e debolezze procedurali.
COMUNICAZION E CORRETTEZZA, PRECIZIONE,		1	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive ed imprecisioni

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019



SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 7 di 14

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO E/O DI APPROFONDIMENTO (da adattare a seconda della tipologia di attività)

INDICATORI	CRITERI		DESCRITTORI		
		Livello esperto 100%	Intermedio 50%	Basso 0%	
Qualità del lavoro di gruppo	Dall'esposizione in classe e dal prodotto presentato, si evince la qualità dell'interazione per la produzione degli claborati finali 5 punti	Tutti i componenti del gruppo hanno lavorato in modo responsabile e hanno equamente partecipato alla produzione dell'elaborato finale	Pur risultando un elaborato finale organico ed omogeneo, si evince dalle modalità espositive una non equivalente partecipazione alla produzione dell'elaborato finale.	Si rileva chiaramente che solo parte dei componenti del gruppo risulta responsabile e partecipe alla stesura dell' elaborato finale.	Abilità
	Concetti chiave 1 punto	Sono evidenziati i concetti chiave	Sono evidenziati solo parzialmente i concetti chiave	Non sono evidenziati i concetti chiave	-
Presentazione	Chiarezza 2 punti	La presentazione segue un ordine logico chiaro ed evidente. Sono stati evidenziati i nessi causa effetto	La presentazione segue un ordine chiaro. Sono stati evidenziati alcuni nessi causa effetto	I concetti chiave non sono espressi in modo chiaro e non presentano un chiaro collegamento causa-effetto	ABILITA
	Efficacia 2 punti	Le slide sono ben impaginate, con immagini e concetti selezionati e pertinenti	La presentazione risulta mediamente ordinata	Le slide risultano caotiche e di difficile comprensione	Company
	Conoscenza dell'argomento e lessico specifico 1 punto	Dall'esposizione emerge una buona/discreta conoscenza degli argomenti di riferimento, espressi con lessico specifico idoneo.	Accanto ad una discreta conoscenza degli argomenti, c'è un adeguato uso del lessico specifico.	Dall'esposizione emerge una visione confusa e poco chiara degli argomenti di riferimento. Non uso del lessico specifico.	Constitution
Esposizione	Chiarezza 1 punto	L'esposizione risulta chiara e lineare.	Esposizione adeguatamente chiara.	L'esposizione risulta poco chiara e difficile da seguire	*******
	Efficacia 1 punto	L'esposizione coinvolge in maniera attiva gli uditori.	Il grado di coinvolgimento è medio.	L'esposizione risulta poco interessante e il grado di coinvolgimento è scarso	1
	Risposta agli stimoli 1 punto	Gli studenti rispondono alle domande chiarendo o approfondendo i concetti.	Gli studenti riescono mediamente a sostenere il dialogo	Gli studenti non rispondono alle domande	
	Controllo dei tempi 1 punto	L'esposizione risulta ben calibrata rispetto al tempo assegnato	L'esposizione sfrutta tutto il tempo a disposizione non permettendo interventi.	L'esposizione risulta troppo breve o troppo prolissa	

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019



SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 8 di 14

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, costituita da 21 allievi, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un comportamento generalmente corretto. La partecipazione attiva si è manifestata in relazione agli interessi individuali. Una parte degli studenti ha seguito le proposte didattiche con attenzione, interagendo positivamente sia con l'insegnante che con i compagni; tali alunni hanno conseguito un buon livello di competenze, abilità e conoscenze, manifestando tuttavia un approccio alla disciplina più descrittivo e contenutistico che metodologico.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2019

Il Docente Anna Favaro



Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 9 di 14

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI con riferimento ai testi in adozione

Testi in adozione:

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. ZANICHELLI
SCIENZE DELLA TERRA	SCIENZE DELLA TERRA ALFONSO BOSELLINI LE SCIENZE DELLA TERRA D: TETTONICA DELLE PLACCHE BOVOLENTA

Temi e argomenti

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

	70000000 1 0000	Pagina	10 di 14
	meccanismo		
,	Idrocarburi aromatici monociclici		
	(monosostituiti, bisostituiti, polisostituiti)		
	Aromaticità		
	Regole di nomenclatura: derivati monosostituiti		
	secondo regole IUPAC (no nomi comuni), derivati bisostituiti secondo posizione (para, meta,		
	orto) su composti denominati secondo IUPAC		
	Proprietà fisico-chimiche		
	Reazioni di sostituzioni elettrofila senza		
	meccanismo		
Capite	olo C3: I derivati degli idrocarburi		
>	Gruppi funzionali e classificazione dei		
	derivati degli idrocarburi		
>	Gli alogenoderivati		
	Trontonomia e emportremento		
	Proprietà fisico-chimiche relative al gruppo		
	funzionale		
	Reazioni di sostituzioni nucleofila S _N 1 e S _N 2,		
	senza meccanismo		
•	Reazione generale di eliminazione		
>			
:	Nomenclatura e classificazione		
•	Proprietà fisico-chimiche relative al gruppo funzionale		
	Reazioni di sintesi (senza meccanismo)		
	Reazioni (senza meccanismo)		
	I polioli (definizione e esempi)		
>			
	Caratteristiche del gruppo funzionale		
	Formula molecolare e nomenclatura		
	Proprietà fisico-chimiche relative al gruppo		
	funzionale.		
	Reazioni di sintesi (senza meccanismo)		1
	Reazioni (senza meccanismo)		
>	Acidi carbossilici		
	Caratteristiche del gruppo funzionale		
	Formula molecolare e nomenclatura		1
	Proprietà fisico-chimiche relative al gruppo		
	funzionale		
	Reazioni di sintesi (senza meccanismo)		
•	Reazioni (senza meccanismo)		1
>			
	Nomenclatura		
•	Sintesi (senza meccanismo)		
*	Ammine		
•	Solo caratteristiche del gruppo funzionale		
Attiv	ità di laboratorio		

> Riconoscimento delle sostanze organiche

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

	 Riconoscimento dei doppi legami e dell'anello aromatico 	Pagina	
CHIMICA ORGANICA,BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE Sadava,Hillis,Heller, Berenbaum, Posca ILCARBONIO,GLI ENZIMI, IL DNA CHIMICAORGANICA, BIOCHIMICAE BIOTECNOLOGIE. ZANICHELLI	Capitolo B1: Le basi della biochimica Carboidrati Monosaccaridi chetosi e aldosi Le strutture cicliche Disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio Polisaccaridi: amilosio, amilopectina, glicogeno, cellulosa Lipidi Lipidi Lipidi saponificabili e non saponificabili I Trigliceridi: reazione di idrogenazione Fosfolipidi Steroidi: colesterolo, sali biliari, ormoni sessuali.(caratteristiche e funzioni non formula di struttura) Amminoacidi e proteine Formula generale degli amminoacidi Chiralità degli amminoacidi Nomenclatura e classificazione amminoacidi (sulla base delle caratteristiche gruppo R, non tabella pag 25 nel dettaglio) Struttura ionica dipolare Proprietà fisiche e chimiche: punto isoelettrico Legame peptidico e legame disolfuro Classificazione delle proteine in base alla composizione chimica e in base alla funzione Struttura delle proteine e denaturazione Nucleotidi e acidi nucleici Struttura del DNA e dell'RNA Sintesi proteica secondo ppt allegato	Dicembre Gennaio Febbraio	12
	Capitolo B5: Biotecnologie: i geni e la loro regolazione Caratteristiche generali virus Ciclo lisogeno e litico nel batteriofago lambda Caratteristiche generali batteri Caratteristiche e funzioni dei plasmidi I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione (non fig. 26 pag 144)	Febbraio, marzo, aprile	20
	Capitolo B6: Biotecnologie: tecniche e strumenti Clonare il DNA		



Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

		Pagina	12 di 14
•	DNA ricombinante e ingegneria genetica (fig. 1, pag 152)		
	Gli enzimi di restrizione		
•	DNA ligasi (Fig. 3, pag 154)		
	Vettori plasmidici		
•	Clonaggio del DNA		
	Isolare i geni e amplificarli		
•	Librerie di cDNA e librerie genomiche (Fig. 8 pag 159)		
•	Ibridazione su colonia		
•	Tecnica della PCR		
•	Leggere e sequenziare il DNA		
	Elettroforesi su gel (Fig 11, pag 162)		
•	Sequenziamento con il metodo Sanger (Fig. 14, pag 167)		
•	Scheda di approfondimento: progetto genoma umano		
Capit	olo B7: Biotecnologie: le applicazioni		
•	Storia e definizione di OGM, riflessioni generali		
•	Le biotecnologie in agricoltura : piante transgeniche produzione (fig. 3 pag 184) e esempi (Golden Rice e piante Bt).		
•	Le biotecnologie iper l'ambiente e per		
	l'industria: biorisanamento, biofiltri, biopile, compostaggio, biocarburanti		
•	Le biotecnologie in campo biomedico: produzione di farmaci biotecnologici (insulina), cellule staminali caratteristiche, impiego nella terapia genica. Definizione anticorpi monoclonali.		

• La clonazione: definizione. La pecora Dolly.

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: 5^CSO

Docente: ANNA FAVARO

CHIMICA	BIOCHIMICA	Pagina Aprile maggio	10
ORGANICA, BIOCHIMICA,	Capitolo B2: L'energia e gli enzimi		
BIOTECNOLOGIE	Definizione di metabolismo, catabolismo e		
Sadava, Hillis, Heller,	anabolismo		
Berenbaum, Posca	Il ruolo dell'ATP come agente accoppiante		
	Gli enzimi e i meccanismi della catalisi		
ILCARBONIO,GLI	enzimatica.		
ENZIMI, IL DNA	Cofattori inorganici e coenzimi.		
CHIMICAORGANICA,	Regolazione dell'attività enzimatica:		
BIOCHIMICAE	inibizione irreversibile e inibizione		
BIOTECNOLOGIE.	reversibile.		
ZANICHELLI	Effetti del pH e della temperatura sull'attività		
E TOTAL E	enzimatica.		
	Capitolo B3: Il metabolismo energetico		
	> Il metabolismo cellulare: visione		
	complessiva (scopo, definizione "Via Metabolica", reazioni redox)		
	Coenzimi : NAD, NADP e FAD.		
	Catabolismo del glucosio		
	Glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica (interpretarione a commente immedia page 1)		
	(interpretazione e commento immagine a pag. B69)		
	> Fermentazione lattica e alcolica: reazioni		
	generali		
	> Respirazione cellulare		
	Le fasi delle respirazione cellulare		
	Struttura del mitocondrio (Fig 8, pag B76)		
	Decarbossilazione ossidativa: produzione		
	dell'acetil CoA		
	Ciclo di Krebs: interpretazione e commento		
	generale dell'immagine a pag,. B78		
	Fosforilazione ossidativa e catena respiratoria		
	(interpretazione e commento immagine a		
	pag.B82)		
	ATP sintasi : struttura e funzione		
	Bilancio energetico globale (Fig 15 pag B84)		
	 Gli altri destini del glucosio 		
	 Via del pentoso fosfato (cenni) 		
	Gluconeogenesi: interpretazione e commento		
	dell'immagine a pag. B87		
	Cenno alla glicogenolisi e alla glicogenosintesi e		
	sua regolazione ormonale		
	 II metabolismo dei trigliceridi 		
	Il destino dei lipidi nella dieta: immagine pag.B90		
	La β-ossidazione degli acidi grassi nei mitocondri	1	
	➤ II metabolismo degli amminoacidi		
	Transaminazione		
	Deaminazione ossidativa		
	Destino dello ione ammonio: urea		

Disciplina: SCIENZE NATURALI Cl	lasse: 5	^CSO
---------------------------------	----------	------

Docente: ANNA FAVARO

Pagina 14 di 14

		Pagina	14 di 14
SCIENZE DELLA TERRA ALFONSO BOSELLINI LE SCIENZE DELLA TERRA D: TETTONICA DELLE PLACCHE BOVOLENTA	Cap. 1D: L'interno della terra Il modello dell'interno terrestre Cap. 2D: La tettonica delle placche: una teoria unificante La suddivisione della litosfera in placche Terremoti e attività vulcanica e tettonica Cap. 3D:L'espansione del fondo oceanico Morfologia e struttura del fondo oceanico Modalità e prove dell'espansione oceanica Cap. 4D:I margini continentali I tre tipi di margine continentale Ripasso e indicazioni metodologiche	Maggio Giugno	10
Monte ore annuale previsto da Ore effettive svolte al 15 magg Ore preventivate al 9 giugno			99 78 89

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2019

Il Docente Anna Favaro

	Chen Fra
Per gli studenti:	

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Classe 5 CSO

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

- ✓ Utilizzare metodi, strumenti ed immagini per la lettura dei processi storici.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Saper fruire consapevolmente e criticamente delle varie espressioni creative dell'Arte

a) Competenze

- Interpretare e produrre testi di vario tipo.
- Pratica dell'argomentazione e del confronto.
- Comprendere l'evoluzione dell'arte nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in quella sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali).
- Analizzare gli aspetti iconografici, stilistici ed iconologici dell'opera d'arte.
- Operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi della vita reale.
- Affinare la sensibilità estetica e quella critica.

b) Abilità

- Saper organizzare un prodotto di carattere interdisciplinare.
- Collocare i più rilevanti eventi artistici secondo le coordinate spazio-tempo.
- Saper leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Operare confronti e cogliere l'evoluzione dei fenomeni artistici.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Individuare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e la conservazione del patrimonio.

c) Conoscenze (in sintesi)

- Conoscere le fonti storico-critiche.
- Conoscere la committenza, la destinazione, i materiali, le tecniche artistiche e il lessico specifico.
- Conoscere gli aspetti iconografici, iconologici e stilistici delle opere d'arte.
- Puntuale conoscenza della periodizzazione.
- Conoscere i problemi della conservazione e della tutela dei beni culturali ed ambientali.

Neoclassicismo: David e Canova	
Romanticismo: Gericault, Delacroix, Constable e Turner	
Constable e Turner	
Scuola di Barbizon	
Realismo: Courbet	
L'architettura del ferro	
La fotografia	
Manet	
Impressionismo: Monet, Degas, Renoir	
Cinema	
Postimpressionismo	
Cezanne, Van Gogh, Gauguin	
Espressionismo	
I Fauves: Matisse	
Munch	
Die Brucke: Kirchner	
Il Cubismo: Picasso	
La Avanguardie Artistiche	
Futurismo: Boccioni, Balla	
Dadaismo: Duchamp, Man Ray	

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Classe 5 CSO

Pagina 2 di 4

Surrealismo: Ernst, Magritte, Dali Cenni all'architettura contemporanea

2 - Metodi

La metodologia si è basata su una continua osservazione e adattamento alle esigenze formative della classe. Le lezioni sono state frontali, animate, per problemi, con tutoraggio da parte dei più bravi, laboratorio, lavoro di gruppo, gruppi di ricerca, flipped classroom, cooperative learning, learn by doing.

Verrano favoriti il peer to peer e lo scaffolding.

3 - Mezzi e spazi

Oltre al libro di testo e la LIM sono stati utilizzati il laboratorio di informatica, la piattaforma di e-learning, prodotti multimediali.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata formativa, sommativa e auto valutativa. Ogni modulo è stato valutato con i criteri e la griglia adottata dal dipartimento. Inoltre sono state effettuate esercitazioni formative con valutazione e autovalutazione per dar modo ai ragazzi di essere consapevoli dei propri progressi. Alla fine di ogni modulo è stata impostata una verifica formale di valutazione o, nel caso del laboratorio di progettazione personale, è stato valutato l'elaborato prodotto. Le prove sono state diversificate: prove scritte a domande aperte, prove orali, prove di laboratorio, esercitazioni di gruppo, elaborati scritti con analisi e letture visive delle opere, prodotti multimediali, valutazione tra pari. Le griglie di valutazione utilizzate fanno riferimento a quelle del dipartimento.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La metodologia adottata ha favorito l'apprendimento e lo sviluppo della capacità di analisi delle opere, il saperle collegare al contesto, saper sviluppare un confronto tra opere, autori e diversi contesti. Le competenze di lettura e analisi delle opere sono state sviluppate sia sugli aspetti formali che concettuali.

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati con livelli eterogenei. Un gruppo ha raggiunto le conoscenze in maniera sufficiente e ha dimostrato di possedere le competenze di base, un gruppo ha raggiunto dei livelli buoni mentre un gruppo di studenti ha dimostrato di avere competenze più che buone.

Castelfranco Veneto 15/05/2019

Il Docente

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Classe 5 CSO

Pagina 3 di 4

CONSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testi in adozione : "Itinerario nell'arte", Cricco di Teodoro, versione Arancione, Zanichelli

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	dettagliate in contenuti Itinerario nella storia: alle origini dell'Europa moderna La ricerca della bellezza intellettuale, l'arte come educazione morale ed etica. a) Neoclassicismo Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; David: Il giuramento degli Orazi, A Marat; Bonaparte valica le Alpi; Leonida alle Termopili.	sett-ott	5
2	a) Romanticismo: Tra Genio e Sregolatezza. b) Un nuovo sentimento della natura nella pittura europea. c) Gericault: Dal Classicismo al Romanticismo attraverso l'osservazione della contemporaneità. (La zattera della Medusa, Alienata con la monomania del'invidia, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia): d) Delacroix: Storia contemporanea e libertà espressiva. Il quadro politico(La libertà che guida il popolo).	ott	4
3	Verso l'Impressionismo a) Constable e Turner: La cattedrale di Salisbury, La sera del diluvio; b) Corot e la Scuola di Barbizon (La cattedrale di Chartres); c) Realismo: Courbet: Verso una pittura pura (Lo spaccapietre, Un seppellimento ad Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna); d) La fotografia e) Impressionismo: Origine, sviluppi, caratteristiche f) Manet: Dalla tradizione alla modernità (Colazione sull'Erba, Olimpya, Il bar delle Folie Bergeres) g) Monet: L'impressione della realtà (Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee) h) Degas: il movimento e la visione "sociale" (La lezione di Ballo, L'Assenzio) i) Renoir: La dissoluzione della forma; il recupero della bellezza (Moulin de la Galette, Le bagnanti).	Ott-feb	15
4	Postimpressionismo: le nuove visoni nel superamento della percezione, dall'ordine al disordine della nautra a) Cezanne (La casa dell'Impiccato a Auvers-suroise, I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire vista da Lauves) b) Van Gogh (I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di	Feb-mar	7

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Classe 5 CSO

Pagina 4 di 4

		I	Pagina 4 di
	grano con volo di corvi) c) Gauguin (Il Cristo giallo, Come, sei gelosa?, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo)		
5	a) I grandi piani urbanistici. Parigi, Vienna, Barcellona b) I presupposti dell'Art Noveau: "Art and Craft", Morris c) Art Noveau nei diversi paesi europei (cenni), il nuovo gusto borghese		2
6	Espressionismo: la ricerca della purezza e l'angoscia nei confronti della contemporaneità a) Munch (La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà) b) I Fauves: Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza); c) Die Brucke: Kirchner (Cinque donne per la strada, Autoritratto come soldato)	Apr	3
7	Il Cubismo a) Picasso dal periodo Rosa, al periodo blu, alle diverse fasi del Cubismo. Di Formazione, Analitico, Sintetico (Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)	Aprile-maggio	2
8	Itinerario nella storia: l'arte per cambiare la società La Avanguardie Artistiche: Futurismo: a) Boccioni (La città che sale, Stati d'animo: gli adii, Forme uniche nella continuità dello spazio) b) Sant'Elia, Depero (cenni) c) Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta) Dadaismo e Surrealismo: (cenni)	maggio	6
)	Cenni all'architettura modernista (dopo il 15)	maggio	1
	Communication and area and an area and an area and area a	111111111111111111111111111111111111111	-
		Totale ore di lezione verifiche	38 10
		alternanza sorveglianza	
		Totale complessivo	52
		i otale complessivo	54

Castelfranco Veneto 15/05/2019

II Docente N. Meli

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe 5CSO

Pagina 1 di 7

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

conoscenza degli argomenti e delle tematiche generali proposte sia teoriche sia pratiche conoscenza delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con un'etica corretta, con rispetto delle regole e del vero fair play

conoscenza di abilità motorie di base trasferibili in tutte le discipline ed abilità motorie specifiche

conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e del suo utilizzo nell'attività fisica e nello sport

conoscenza ed applicazione dei principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute

acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale

b) Abilità

capacità di compiere attività motoria complessa, adeguata alla maturazione personale consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici acquisizione di esperienze motorie, sportive e di abilità dei principali giochi e sport applicazione di strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi interiorizzazione del fair-play e dell' etica sportiva assunzione di stili di vita e di comportamenti attivi nei confronti della propria salute assunzione di comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale

c) Conoscenze (in sintesi)

Parte pratica

Percorsi per lo sviluppo delle capacità coordinative con l'utilizzo di grandi e di piccoli attrezzi Percorsi per lo sviluppo delle capacità condizionali con l'utilizzo di grandi e di piccoli attrezzi

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe 5CSO

Pagina 3 di 7

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, documenti utilizzati, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, altro)

testo "Corpo Movimento Sport Capellini Naldi Nanni tomo 1°-2° ED. MISTA palestre spazi esterni attrezzatura disposizione nelle due palestre con piccoli e grandi attrezzi campo di atletica campi da tennis campo da baseball

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

La valutazione formativa periodica ha tenuto conto delle verifiche pratiche e delle osservazioni sistematiche, rapportate alla situazione di partenza di ogni alunno ed alla qualità e quantità degli elementi nel processo di formazione.

Gli elementi tecnici sono stati valutati congiuntamente ai requisiti coordinativi dei movimenti.

Per la valutazione è stata utilizzata la scala docimologica da 3 al 10 considerando i prerequisiti motori di partenza, l'acquisizione e la rielaborazione personale.

Inoltre la Docente in sincronia con le linee decise dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive ha valutato il comportamento manifestato durante le lezioni in palestra, presenza e assiduità alle lezioni, impegno, interesse, attenzione, partecipazione.

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe 5CSO

Pagina 4 di 7

voto	GIUDIZIO	ASPETTI EDUCATIVO FORMATIVI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E COMPETENZE MOTORIE
3	Nullo	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti irrilevabile	Livello delle conoscenze e competenze motorie assolutamente inadeguato
4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle conoscenze e competenze motorie, difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica lenta scoordinata scorretta
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	Apprendimento difficoltoso e carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose e/o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando quasi sempre	Apprendimento lineare, a volte con qualche difficoltà	Conoscenze e competenze motorie adeguate alla richiesta
7	Discreto	Partecipa e si impegna sempre	Apprendimento abbastanza veloce e con rare difficoltà	Conoscenze e competenze motorie solide ed in evoluzione; livello sempre adeguato nelle prove proposte
8	Buono	Buoni impegno partecipazione ed interesse	Apprendimento veloce e tendenzialmente sicuro	Livello di competenze motorie di qualità sia sul piano coordinativo sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria attraverso buone capacità condizionali
9	Ottimo	Ottimi impegno motivazione ed interesse	Apprendimento comprensione ed elaborazione di risposta reattivi veloci e sicuri	Livello di competenze e di abilità motorie e coordinative, di capacità condizionali molto elevati e raffinati
10	Eccellente	Eccellenti motivazione, interesse e partecipazione, spiccato livello di responsabilità e di maturità	Apprendimento reattivo e sicuro caratterizzato da velocità di risposta, da fantasia tattica e da raffinata rielaborazione personale	Livello di conoscenze, di competenze, di abilità motorie coordinative, di capacità condizionali eccellenti

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe 5CSO

Pagina 5 di 7

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe si è dimostrata complessivamente partecipe ed interessata alla materia. Gli allievi hanno cercato di mettere a frutto le proprie qualità e capacità, anche se alcuni allievi avrebbero potuto produrre un impegno più costante e più proficuo.

Gli alunni hanno apprezzato particolarmente l'aspetto ludico-ricreativo della materia.

La maggior parte della classe, stimolata dal docente, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale: acquisizione di abilità motorie di base trasferibili in tutte le discipline ed abilità motorie specifiche. Si sono distinti all'interno del gruppo allievi che per capacità, attitudine, impegno hanno raggiunto risultati qualitativamente e quantitativamente buoni.

Non è stata rispettata totalmente la programmazione iniziale sul piano dei contenuti disciplinari a causa di riduzione oraria per attività integrative, assenza Docente, festività.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è più che discreto.

Castelfranco Veneto 6 Maggio 2019

Il Docente

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe 5CSO

Pagina 6 di 7

CONSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testo in adozione Corpo Movimento Sport Capellini Naldi Nanni tomo 1°-2° ED. MISTA

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Atletica leggera: velocità e resistenza. Test di Cooper	Settembre Ottobre	8
2	Giochi ed esercizi di agilità e di destrezza con e senza il sussidio di attrezzi	Settembre Ottobre	2
3	Percorsi per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali con l'utilizzo piccoli attrezzi		2
4	Pallavolo:fondamentali di attacco e di difesa individuali e di squadra. Partita.	Ottobre Febbraio	3
5	Tennis: diritto, rovescio, volee, servizio. Gioco	Novembre Dicembre Gennaio	12
6	Unihockey	Febbraio Aprile	6
7	Judo	Febbraio Marzo Aprile	8
8	Baseball	Aprile Maggio Giugno	8
9	Torneo basket-calcetto	Maggio	2
10	Teoria: Il doping	Aprile	2
Totale	ore		53

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe 5CSO

Pagina 7 di 7

Castelfranco Veneto 6 Maggio 2019

Il Docente

Disciplina IRC Classe 5 C so

1 - Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Gli studenti:

Conoscono il Decalogo e il Discorso della Montagna (Mt.5-7) a fondamento dell'etica cristiana. Conoscono l'impostazione laica e quella cristiana in materia di etica fondamentale. Sanno cogliere la complessità, l'attualità e l'urgenza di fornire risposte fondate ai problemi di bioetica. Conoscono le linee di fondo della Dottrina sociale della Chiesa, i suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace, della giustizia, della questione ecologica. Sanno cogliere l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita.

Abilità/Competenze

Gli studenti:

sono in grado di valutare la visione cristiana del mondo e dell'uomo confrontandosi in modo critico, libero e personale con il messaggio evangelico;

sono in grado di cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

sanno discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita;

capaci di porsi in dialogo ed in grado di argomentare le proprie tesi, in un atteggiamento di ricerca; prendono coscienza gradualmente e criticamente dei valori umani e cristiani quali: la convivialità delle differenze, la relazione sponsale;

prendono coscienza gradualmente e criticamente dei valori umani e cristiani quali: la pace, la solidarietà, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune;

sanno sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

2 - Metodi

All'acquisizione e all'approfondimento dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi si è giunti attraverso le seguenti metodologie: lezione frontale; conversazione guidata; questionari di atteggiamento; esercizi di analisi e di sintesi; lavoro di gruppo; ricerche individuali e di gruppo.

Attività integrative in orario curricolare

In collaborazione con il Laboratorio Scuola - Volontariato:

Servizio civile Incontro con i rappresentanti del Lab Sc. Vol, maggio 2019 (1 ora).

Attività integrative in orario extracurricolare (su base volontaria)

In collaborazione con il Laboratorio Scuola - Volontariato:

Etica della vita: Incontri col <u>Comitato di Bioetica DIME</u>.
 15/02/19: Bioetica e inizio vita (ore 15-18); 15/03/19: Bioetica e fine vita (ore 15-18).

- 3 Mezzi e spazi (materiale didattico, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, altro)
 Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: libro di testo, tecnologie multimediali, audiovisive; fotocopie e di testi d'autore, di riviste, di documenti; testi biblici; appunti di lezione.
- 4 <u>Criteri e strumenti di valutazione</u> (prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie di misurazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

 La valutazione sull'interesse e la partecipazione di ogni studente è stata fatta sulla media dei seguenti fattori: risultato di brevi interrogazioni orali; contributo dato dall'atteggiamento personale dello studente all'attenzione da parte della classe; capacità di ascolto degli interventi dei compagni e di dialogo rispettoso; risultato delle relazioni orali; qualità degli interventi spontanei; gestione del tempo assegnato.

Vengono utilizzati i seguenti giudizi: scarso (voti 3, 4); insufficiente (voto 5); sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10).

Griglia di valutazione delle prove scritte e delle prove orali

Conoscenza dei contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione e analisi; uso degli strumenti	Capacità di rielaborazione	Capacità di sintesi e valutazione	GIUDIZIO
Conoscenza inadeguata e gravemente lacunosa degli argomenti	Espressione frammentaria e approssimativa	Comprensione e svolgimento frammentari di compiti semplici con gravi errori di analisi	Grave difficoltà nel riconoscere nessi e confronti tra gli argomenti		Scarso 3, 4
Conoscenza superficiale e frammentaria	Espressione incerta e poco appropriata	Comprensione limitata; Svolgimento parziale di compiti semplici	Incertezza nel cogliere collegamenti tra gli argomenti		insufficiente 5
Conoscenza essenziale degli argomenti	Espressione corretta ed essenziale con imprecisioni	Comprensione essenziale e svolgimento di compiti semplici in situazioni note	Collegamento e confronto essenziale sugli argomenti fondamentali		Sufficiente 6
Conoscenza e applicazione abbastanza articolata dei contenuti	Espressione quasi sempre corretta ed appropriata	Comprensione e analisi appropriate. Svolgimento corretto di compiti in situazioni note	Collegamento e confronto corretti dei contenuti	Analisi e valutazione critica solo su richiesta	Buono 7
Padroneggia gli argomenti senza errori	Espressione corretta e appropriata.	Comprensione e interpretazione corrette Svolgimento sicuro di compiti complessi.	Collegamenti e confronto appropriati Capacità di cogliere analogie e differenze	Capacità di valutazione autonoma	Distinto 8
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori in modo critico e creativo	Espressione appropriata, uso sicuro del lessico specifico	Interpretazione e contestualizzazione appropriate. Organizzazione autonoma di compiti complessi in situazioni nuove	Sicurezza e prontezza nel cogliere i possibili collegamenti capacità critica e visione olistica dei contenuti	Analisi e valutazione critica aperta a soluzioni originali e creative	Ottimo 9 10

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti (della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe ha raggiunto risultati globalmente soddisfacenti, meritevoli del giudizio di distinto e ottimo.

Castelfranco Veneto ...06 Maggio 2019...

II Docențe

ESAMI DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018-2019 ALL A

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina IRC

Classe

5 C so

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testi in adozione S. Bocchini, Incontro all'altro, vol. unico, EDB, Bologna, 2014.

N.	Unità didattiche/Percorsi/ Moduli Dettagliati in contenuti	Periodo	Ore
1	Etica tra fede e ragione Quale etica? Le proposte etiche contemporanee L'etica della responsabilità La specificità dell'etica cristiana	Settembre Ottobre	4
2	Etica della vita Bioetica e bioetiche: principi bioetica e il diritto alla salute Bioetica di inizio vita e biogenetica: aborto, fecondazione assistita; maternità surrogata Biotecnologie, neuroscienze e sperimentazione sugli animali Bioetica di fine vita: la dignità del morire	Novembre dicembre Gennaio febbraio Marzo	14
3	Etica della solidarietà Orientamenti di etica economica: globalizzazione ed economia civile Linee guida di sviluppo sostenibile: decrescita e Agenda ONU 2030 L'impegno del cattolicesimo nella promozione del bene comune: il Concilio Vaticano II e la Dottrina sociale della Chiesa La Laudato si' di papa Francesco	Aprile maggio	5
4	Etica della convivenza (sintesi) Linee guida per un'educazione alla nonviolenza e alla pace	Maggio giugno	due
Totale	ore		25/33

Castelfranco Veneto ...06 Maggio 2019...

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE 5^CSO

ALLEGATO B

SCHEDA DELLE ATTIVITÀ CLIL

SCHEDA DIDATTICA MODULI CLIL

Classe 5^CSO

Pagina 1 di 2

Disciplina	Scienze
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	La sostenibilità ambientale
Periodo e numero di interventi	1 ora nel mese di febbraio
Modello operativo	☐ insegnamento gestito dal docente di disciplina 図 insegnamento in compresenza con la studentessa volontaria dell'associazione AIESEC Hu Ying (v. PTOF progetto EduChange)
Metodologie e risorse didattiche	La studentessa ha presentato il tema succitato utilizzando una presentazione PPT e video in lingua inglese.
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Non è stata effettuata una verifica ufficiale in lingua inglese sui contenuti trattati,

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

Il Docente

SCHEDA DIDATTICA MODULI CLIL

Classe 5^CSO

Pagina 2 di
Filosofia
Inglese
Science and Pseudoscience - Imre Lakatos
Aprile- Maggio 3 ore totali: due ore di approfondimenti on line e ascolto intervista su sito dedicato; un'ora di sviluppo lezione in classe.
Insegnamento gestito dal docente di disciplina e approfondimento interattivo su due siti dedicati con materiali on line e consegnati
Flipped classroom, materiali on line per approfondimenti autonomi e lezione in classe
Non è stata effettuata una verifica ufficiale in lingua inglese sui contenuti trattati,

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE 5^CSO

ALLEGATO C

SCHEDA DELLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe 5 CSO

Pagina 1 di 5

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro. Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

1) Terzo anno

A - Descrizione delle attività

- Tipologia Project work (titolo "Concorso di idee")
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): Comune di Castelfranco Veneto, Rotary Club
- Attività:

Formativa: 35 ore

Percorso formativo propedeutico alla presentazione del messaggio multimediale relativo ad un video di presentazione della propria città.

15 ore moduli di formazione specifica

- PRIMO MODULO (3 ore): Come raggiungere una conversazione generativa e cocreativa; introduzione all'esercizio esperienziale; presentazione della Teoria U come
 piattaforma sociale di trasformazione; introduzione alla costruzione e alla presentazione
 di un prototipo di idee (prof. Antonio di Stefano).
- SECONDO MODULO (2 ore e mezza): il contesto storico artistico della città di Castelfranco Veneto e Asolo (prof. Danila Dal Pos).
- TERZO MODULO (2 ore e mezza): Dal contesto storico-artistico della città all'individuazione del progetto di valorizzazione e promozione (prof. Danila Dal Pos).
- QUARTO MODULO (2 ore): Documentazione fotografica dei beni culturali
 analizzati da parte di un fotografo professionista e valutazione dei possibili diversi
 approcci sullo stesso tema. Il tema della luce nelle varie fasi del giorno e quello delle
 stagioni; il lavoro di selezione del materiale fotografico selezionato (Maurizio Sartorello).
- QUINTO MODULO (2 ore e mezza): Dalla stesura di un piano di marketing a quella di un piano di web marketing (Giuseppe Bincoletto).
- SESTO MODULO (2 ore e mezza): Il marketing dei motori di ricerca e i principali Social Media (Giuseppe Bincoletto).

Pratica: 20 ore

Attività assistita su piattaforma moodle per progettazione e realizzazione del prodotto:

- Indagine per sottogruppi: indagini specifiche finalizzate alla progettazione (contesto storico culturale, beni da valorizzare, indagine fotografica, documentazione in forma di interviste relazione);
- 2. Progettazione: composizione e formulazione del messaggio;
- 3. Elaborazione del prodotto;
- 4. Relazione sul prodotto con esposizione orale.

Prodotto:

- Diario di bordo:
- Prodotto indagine: Elaborati grafici e fotografici delle aree analizzate;
- 3. Prodotto progettazione: Progetti multimediali

Classe 5 CSO

Pagina 2 di 5

- Marketing plan;
- Relazione sulle caratteristiche storico-sociali
- 6. Sviluppo del progetto in ambienti multimediali (sito internet, animazione, video);
- Relazione personale dell'attività svolta (scritto):
 - a) Documentazione:
 - b) Presentazione del proprio progetto.
- Tempistica: novembre 2016 ottobre 2017

B – Competenze sviluppate (da UDA)

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

C - Criteri e strumenti di valutazione Strumenti:

Griglie di valutazione relative a:

- Monitoraggio (osservazioni del docente presente in fase di formazione e progettazione)
- Valutazione di prodotto (griglia A)
- Valutazione della relazione (griglia B)
- Valutazione dell'esposizione orale (griglia C)

Gli strumenti sono stati applicati in chiave di valutazione formativa e sommativa per riuscire a valutare la messa in atto delle competenze del singolo relative alle capacità comunicative attraverso strumenti diversi, alle competenze di organizzazione in contesti professionali.

La valutazione finale è stata tradotta in valutazione formale nella disciplina di Storia dell'arte nel secondo periodo avendo pregnanza l'aspetto di linguaggi diversificati per la comunicazione.

2) Quarto e Quinto anno

- Progetto "Digital Storytelling" (quarto e quinto anno)
- Progetto "Laboratorio di Coding alla Biennale di Venezia" (quinto anno)

"Digital Storytelling":

A - Descrizione delle attività

- Tipologia Project work e Stage
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione)
 - Fracarro Industrie S.p.a.
 - Sgambaro S.p.a.
 - Istituto comprensivo Ic.1 Castelfranco Veneto

Classe 5 CSO

Pagina 3 di 5

Attività:

Narrazione/ Digital Storytelling; sviluppo di strumenti digitali e competenze comunicative per documentare una storia aziendale e per progettare e svolgere una peer education (collaborazione con scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio).

Formativa:

- Formazione "Story telling"
- Testimonianza aziendale
- Formazione "Coding e Scratch" durante la cogestione
- Formazione specifica per il gruppo di peer education
- Formazione strumenti di editing video e realtà aumentata
- Progettazione e realizzazione degli strumenti di raccolta dati (interviste, questionari)
- Incontri organizzativi e di gestione della documentazione e ricerca sui siti delle aziende.
- Presentazione FAST.

Stage:

 Esperienza in realtà ospitante: Aziende Pastificio Sgambaro e Fraccaro ind., Istituto Comprensivo I.C.1

Pratica:

- Laboratorio di progettazione video
- Progettazione e realizzazione presentazione
- Progettazione e conduzione corso di scratch rivolto agli studenti dell'Istituto Comprensivo.
- Prodotto: video di digital Storytelling come narrazione dell'esperienza per il gruppo che ha collaborato con l'Ic1 e di narrazione aziendale per gli altri due gruppi.
- Tempistica: da febbraio 2018 a dicembre 2019.

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Il percorso progettuale si prefigge di sviluppare, valutare e certificare le seguenti competenze di cittadinanza e culturali valutate in base ai livelli indicati in rubrica:

- ✓ saper comunicare in maniera efficace e coerente allo specifico contesto operativo/lavorativo
- √ saper produrre testi scritti efficaci per scopi pratici e professionali;
- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- ✓ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

C - Criteri e strumenti di valutazione

Strumenti:

Griglie di valutazione relative a:

Classe 5 CSO

Pagina 4 di 5

- Monitoraggio (osservazioni del docente presente in fase di formazione e progettazione)
- Valutazione di prodotto (griglia A)
- Valutazione della relazione (griglia B)
- Valutazione dell'esposizione orale (griglia C)
- Rielaborazione del gruppo e personale (autovalutazione in termini di competenze con l'aiuto dell'Anpal).

Gli strumenti sono stati applicati in chiave di valutazione formativa e sommativa per riuscire a valutare la messa in atto delle competenze del singolo relative alle capacità comunicative attraverso strumenti diversi, alle competenze di organizzazione in contesti professionali.

La valutazione finale è stata tradotta in valutazione formale nella disciplina di Storia dell'arte nel secondo periodo avendo pregnanza l'aspetto di linguaggi diversificati per la comunicazione.

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

Il lavoro del Terzo anno ha portato ha risultati molto eterogenei dal punto di vista dell'autonomia e delle capacità comunicative. In particolare si evidenzia che essendo stata tutta la formazione gestita con ente esterno la quasi totalità degli studenti non ha saputo essere autonoma nel recepire quanto appreso sapendolo poi tradurre in maniera funzionale al proprio percorso;

Per quanto riguarda l'esperienza del Quarto anno;

- Il gruppo relativo affiancato dalla Fracarro ha saputo collaborare nel gruppo e con i diversi
 attori dimostrando una certa autonomia e riuscendo ad organizzare abbastanza bene il tempo
 a disposizione. Nella comunicazione sono stati efficaci sia nel prodotto che nell'esposizione
 e relazione;
- Il gruppo relativo a Sgambaro ha saputo collaborare con grande autonomia ma anche cogliendo i suggerimenti dei diversi attori e riuscendo a raggiungere un grado di comunicazione molto efficace e funzionale sia nel prodotto che nell'esposizione/relazione;
- Il gruppo relativo all'esperienza con i ragazzi delle scuole medie ha dimostrato grandissima autonomia nell'organizzazione e nella strutturazione sistematica dell'attività raggiungendo un ottimo risultato in termini di comunicazione sul lavoro svolto.

"Laboratorio di coding alla Biennale di Venezia":

A - Descrizione delle attività

- Tipologia: Stage (21 alunni coinvolti)
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): Biennale di Venezia
- Attività:

Formativa: attività laboratoriale per l'acquisizione delle competenze specifiche di programmazione.

Pratica: Laboratorio di Coding su Scratch in peer tutoring alla X^ Edizione del Carnevale Internazionale dei ragazzi



SCHEDA ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe 5 CSO

Pagina 5 di 5

- Prodotto: materiale e azione formativa rivolta a scolaresche della scuola primaria e secondaria di 1° grado e a famiglie.
- Tempistica: 23 febbraio 3 marzo 2019

B - Competenze sviluppate (da UDA)

- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di conduzione e collaborazione propositiva nei gruppi di lavoro tra studenti e con scolari più giovani in modalità peer tutoring.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici per predisporre le presentazioni delle attività proposte e per condurre praticamente i laboratori.
- Nei diversi contesti di studio e di lavoro, a partire dalla conoscenza degli strumenti digitali, applicare i risultati dello sviluppo logico e tecnologico, dei fondamenti del pensiero algoritmico e della logica computazionale.

C - Criteri e strumenti di valutazione

- Osservazione diretta degli studenti da parte dei docenti coinvolti
- Valutazione dei materiali predisposti da parte del C.d.C. e della conduzione dei laboratori da parte della Committenza.

Castelfranco Veneto, 06 maggio 2019

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE 5^CSO

ALLEGATO D

SCHEDA DELLE ATTIVITÀ DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Classe 5^CSO

Pagina 1 di 2

ATTIVITA', PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

	(Lavori provenienti anche extracurricolari)	CITTADIN ne dal progetto "La Storia Sian	ANZA E COSTITUZION no Noi" e "Costruisci il tuo s		ed in parte
N.	TITOLO/ DESCRIZIONE (breve)	TEMI E NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI	COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E/O ESPERIENZE INTERSEZIONI DI SAPERI	RIFERIMENTI COSTITUZIONALI E ISTITUZIONALI RIFERIMENTI A DOCUMENTI LEGISLATIVI, CARTE INTERNAZIONALI ALTRO	EVENTUALI PRODOTTI- EVIDENZE- DOCUMENTI TESTI
1	Costituzione e dintorni	Contesto di sviluppo della Costituzione del 1948 Alcuni fondamenti Breve confronto con Statuto Albertino	Storia Varie attività integrative	Articoli della Costituzione da tenere in considerazione più specificamente e riferiti a nodi fondanti trasversali tra le discipline: PRINCIPI FONDAMENTALI: ARTT. 1-2-3-8-9-11 PARTE I – DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Titolo I: Artt. 13-18-19-21-22-24 Titolo II. Artt. 32-33-34 Titolo III: Artt. 37-39 Titolo IV: Artt. 48-49-51	Guida on line in Didattica
2	Diritto di Cittadinanza Attiva nella nostra Scuola	Statuto delle studentesse e degli studenti, Pec d'Istituto, Pof, regolamenti, Pof sicurezza, qualita', una sola ispirazione: il diritto di cittadinanza attiva-file per la formazione dei rappresentanti di classe e degli studenti		Statuto delle Studentesse e degli Studenti Pec d'Istituto Regolamento e sanzioni di disciplina Sicurezza	File PPT on line in Didattica
3	La Violenza sulle Donne (Dal progetto "COSTRUISCI IL TUO SAPERE")	Lavoro sviluppato in 5Cso, poi condiviso e discusso con la 5All - dalla canzone di T. Chapman "Behind the Wall"		Costituzione italiana Carte europea e Onu Varie leggi	File multimediale- PPT
4	L'ONU, storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi principali documenti.	Storia dell'Onu e sua organizzazione		Statuti Onu e riferimenti a Costituzione italiana	File multimediale- PPT
5	Il processo di	I principali momenti di		Statuti europei e	File

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

All. D

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER "CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Classe 5^CSO

Pagina 2 di 2

			Pa	gina 2 di 2
	Unificazione dell'Europa dalle prime ispirazioni, al Manifesto di Ventotene alla moneta unica.	sviluppo dell'Unione Europea e i suoi principali organi	riferimenti a Costituzione	multimediale- PPT
6	L'incidente nucleare di Černobyl': arroganza, sufficienza, imprecisione errori segreti e vittime per una vicenda che non ha smesso di minacciare l'Umanità.	Storia del disastro di Černobyl' nel contesto della guerra fredda; la questione ambientale e delle risorse energetiche	Diritto alla salute Tutela dell'ambiente Diritto all'informazione	File multimediale- PPT

Castelfranco Veneto, 6 maggio 2019

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5^CSO

ALLEGATO E

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, L'agave sullo scoglio, dalla raccolta Ossi di seppia, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido1 ventare di scirocco che l'arsiccio terreno gialloverde bruci: e su nel cielo pieno di smorte luci trapassa qualche biocco di nuvola, e si perde. Ore perplesse, brividi d'una vita che fugge come acqua tra le dita; inafferrati eventi. luci-ombre, commovimenti delle cose malferme della terra; oh alide2 ali dell'aria ora son io l'agave3 che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio e sfugge al mare da le braccia d'alghe che spalanca ampie gole e abbranca rocce: e nel fermento d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, Meriggi e ombre, della raccolta Ossi di seppia. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne L'agave su lo scoglio, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

rabido: rapido

alide: aride

³ agave: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

- 1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
- 2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
- Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
- 4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
- 5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, II fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

- Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma si! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia6: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ mi s'affisarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ volutiuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia irrequietezza.

s adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁶ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il contenuto del brano.
- Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 orc.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrellingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, Il marketing del Made in Italy, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "si, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello dei comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

- 1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
- 3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
- 4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
- Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.
 "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

- Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- 2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- 3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- 4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, La nostalgia ferita, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, Si, viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA A

						DESCRITTORI		
	INDICATOR	TORI	Ottime	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente
			20-18 (10-9)	17.15	14-12 (7)	11-9	8-6 (5)	5-1 (4-3)
	Rispetto	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Capacità di c complessivo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nel suoi snodi tematici e stilistici	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettablie	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
COMPETENZE	Puntualità nell'	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguata	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta
CONOSCENZE (CONTENUT) E	Interpretazio	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità	Approfondita, ampla e personale	Completa ed articolata	Adeguata	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziale	Scorretta, limitata o inesistente
ORGANIZZA-ZIONE)		Livello di conoscenze	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nel riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolar mente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze imitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organiza (coerenza, co	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibito, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
	Competer	Competenze ortografiche e morfologiche	Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonoxtante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA	Competenza	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costrutioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
ESPOSITIVA)		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi Scorrettezze
	253	Competenta lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA;	A:	OTTIMA	BUONA		ACCETTABILE	DISORDINATA		

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA B

	INDIC	INDICATOR	Ottime 20-18 (10-9)	Bueno 17-15 (8)	Discreto 14-12 (7)	Sufficiente 11-9 (6)	Insufficiente 8-6 (5)	Gravemente insufficiente 5-1 (4-3)
	Rispetto de	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Individu	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
	Capacità di sor ragionativo (a	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (adoperando connettivi pertinenti)	Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adeguata, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata; spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti
(CONTENUTI E ORGANIZZA- ZIONE)	Correttezz	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenete l'argomentazione	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizza (coerenza equ	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squiibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
	Competenz	Competenze ortografiche e morfologiche	Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoil	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi peranti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
ESPOSITIVA)	sintattica	Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	0	Competenza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico sempilce o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA;	iCA:	OTTIMA	BUONA	4	ACCETTABILE	DISORDINATA		

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA C

Pertinenta del testo rispetto alla traccia 20-13 10-15							CESCALLOR		
Coerenza nella formulazione del tetolo e pragrafazione del pragrafazione del pragrafazione del pragrafazione del tetolo e conscienza, considera e considera del conscienza complete. Conscienza articolazione delle conscienza della pragrafazione delle conscienza complete articolazione delle conscienza e del riferimenti contraria personali acconscienza e del riferimenti conscienza e del riferimenti contraria personali acconscienza e del riferimenti conscienza e del riferimenti conscienza e del riferimenti contraria personali conscienza e del riferimenti contraria personali conscienza e del riferimenti contraria personali conscienza e del riferimenti contraria e personali conscienza e del riferimenti contraria del personali personali personali delle riari e dei formati del riferimenti contraria del riferimenti contraria del riferimenti contraria del riferimenti delle riari e dei formati delle		INDICATO)RI	Ottimo 20-18 (10-9)	Buono 17-15 (8)		Sufficiente 11-9 (6)	Insufficiente 8-6 (5)	Gravemente insufficiente 5-1 (4-3)
Correttezza e articolazione del titolo e paragrafazione del titolo e paragrafazione del titolo e paragrafazione del titolo e paragrafazione del titolo del feventuale paragrafazione del titolo dell'eventuale paragrafazione dell'eventuale conscente complete, del argomentazione, del conscente complete, consocenze del referenza e articolazione delle razione del referenza e dei riferimenti culturali ricche nei riferimenti ricche nei riferimenti ricche nei riferimenti riferimenti riferimenti riferimenti ricche nei riferimenti		Pertinenza d	lel testo rispetto alla traccia	Completa pertinenza	Buona pertinenza	Testo pertinente alla traccia	Sostanziale rispetto della traccia	Parziale rispetto della traccia	Mancato rispetto della traccia
Sviluppo dell'espositione Correttezza e articolazione delle Corrette e sicure Competenza Competenza Competenza Competenza Competenza Correttez Correttez Corrette Correttez Corrette		Coerenza nel dell'eve	lla formulazione del titolo e intuale paragrafazione		Buona coerenza della titolazione e della paragrafazione	Titolazione e paragrafazione corrette	Titolazione e paragrafazione complessivamente accettabili	Titolazione e paragrafazione approssimative	Titolazione e paragrafazione Inadeguate
Conoscenze e dei riferimenti culturali personali articolata, canativo, di espressione di giudizi critici e valutazioni personali contruire e dei riferimenti culturale personali contrare personali approfondite, chiare, personali approfondite, chiare, personali corrette, sicure, accurate nonostante levissime Conrette, and sintatica sintatica Competenza sintatica Competenza e dei riferimenti culturali personali culturali personali culturali personali approfondite, chiare, personali approfondite, chiare, personale personali corrette, accurate e sicure, conquette sicure, conquetenza condende delle frasi e dei controle corrette, accurate e sicure, conquetenza sintatica Competenza sintatica Competenza e dei riferimenti culturali personali culturali personali approfondite, ampie, con alcusioni corrette, accurate e sicure, accurate e sicure, corrette, accurate e sicure, accurate e sicure, accurate e sicure, correcte, accurate e sicure, correcte, accurate e sicure, accurate, as accertabile, nonostante la appropriato corrette, accurate e sicure, accurate,	COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE	Sviluj (coerenza, s	ppo dell'esposizione coesione, ordine espositivo, equilibrio)	Organico, efficace, consequentiale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, coeso e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto
Capacità di argomentazione, di apprefondite, ambie, con espressione di giudizi critici e valutazioni personali personali personali corrette, scure, accurate competenza lessicale Competenza lessicale Competenza lessicale competenza lessicale di giudizi critici e valutazioni personali personali personali personali personali competenza lessicale di giudizi critici e valutazioni actre valutazioni personali personali personali personali corrette, scure, accurate constante levissime corrette, nonostante la autonome personali personali personali corrette, scure, accurate corrette, nonostante la autonome complessivamente corrette, nonostante la accettabili, nonostante la sicure, articolate, fluide sicure, accurate levissime corrette. Competenza lessicale competenza lessicale de efficace appropriato corrette appropriato de efficace amprecisione de la resico semple corrette appropriato appropriato appropriato corrette appropriato appropriato appropriato corrette appropriato appropriat	(CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Corrette	zza e articolazione delle e e dei riferimenti culturali	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
Competenze ortografiche e morfologiche Corrette, sicure, accurate imprecisioni corrette, corrette, and constante in periodi contrattica sintattica sintattica competenza lessicale Completa padronanza competenza lessicale Competenza lessicale corrette, sicure, sicure, accurate imprecisioni corrette, corrette, corrette, corretteza,		Capaciti espressione	à di argomentazione, di di giudizi critici e valutazioni personali	Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide dsservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o paratali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o imitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
Costruzioni Costruzioni Corrette, periodi corrette, periodi sicure, articolate, fluide sicure, scorrevoli sicure, scorrevoli corrette sintattica sintattica sintattica sintattica sintattica completa padronanza correttezza, Uso della punteggiatura completa padronanza correttezza, correttezza, correttezza, correttezza, correttezza, correttezza, pur con alcune imprecisioni imprecisioni diastico semplice o con appropriato ed efficace appropriato appropriato appropriato appropriato complessivamente accettabile correttezza, appropriato appropriato appropriato appropriato accettabile correttezza, appropriato appropriato appropriato appropriato accettabile accettabil		Competenze	a ortografiche e morfologiche	Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante llevissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
Uso della punteggiatura Completa padronanza nonostante lievissime imprecisioni monostante alcuni errori imprecisioni competenza lessicale ed efficace appropriato ed appropriato ed appropriato complessivamente	COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED	Competenza	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costrusioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pessanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costructioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
Lessico ricco, appropriato Lessico vario ed Lessico abbastanza qualche imprecisione, ma ed efficace appropriato appropriato complessivamente accettabile	ESPOSITIVA)		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante levissime imprecisioni	reta corre con ecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
		8	mpetenza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA: OTTIMA BUONA ACCETTABILE	RESENTAZIO	ONE GRAFIC	A:	OTTIMA	BU	ONA	ACCETTABI		DISORDINATA

LICEO "GIORGIONE" – CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

COMMISSIONE

CLASSE 3^CSO

PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia A

				DESCR	DESCRITTORI		
	INDICATORI	Ottimo 20-18 (10-9)	Buono 16 (8)	Discreto 14 (7)	Sufficiente 12 (6)	Insufficiente 10 (5)	Gravemente insufficiente 8-6 (4-3)
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssinazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguata	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta
COMPETENZE TESTVALI E CONOSCENZE (CONTENUTI	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità	Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguata	Essenziale	Imprecisa, superficiale e purziale	Scorretta, limitata o inesistente
ORGANIZZA- ZIONE)	Livello di conoscenze	conoscenze complete, approfondite, esaustive, rieche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunii personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizzazione concettuale e testuale (coercnza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche, morfologiche, sintattiche, lessicali	Forma appropriata. funzionale. significativa	Forma corretta, scerrevole, accurata	Forma sostanzialmente correttu e scorrevole	Forma complessivamente corretta, anche se talvolta poco appropriata e/o con alcune incertezze	Forma a tratti piuttosto scorretta, sternata o poco appropriata	Forma molto scorretta, stentata e sciatta

LICEO "GIORGIONE" – CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

COMMISSIONE

CLASSE 5°CSO

PRIMA PROVA SCRITTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B

				DESCI	DESCRITTORI		
	INDICATORI	Ottimo 20-18 (10-9)	Buono 16 (8)	Discreto 14 (7)	Safficiente 12 (6)	Insufficiente 10 (5)	Gravemente insufficiente 8-6 (4-3)
	Rispetto della consegna	Completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentando ed adoperando connettivi pertinenti)	Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adegunta, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata: spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti
ORGANIZZA- ZIONE)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenete l'argomentazione	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricehe nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti. scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizzazione concettuale e testuale (coercnza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, cocsa, cocrente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganiea, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
COMPETENZE LINGUSTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche, morfologiche, sintattiche, lessicali	Forma appropriata, funzionale, significativa	Forma corretta, scorrevole, accurata	Forma sostanzialmente corretta e scorrevole	Forma complessivamente corretta, anche se talvolta poco appropriata e/o con alcune inecriezze	Forma a tratti piuttosto scorretta, stentata o poco appropriata	Forma molto scorretta, stentata e sciatta

LICEO "GIORGIONE" – CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

COMMISSIONE

CLASSE 5°CSO

PRIMA PROVA SCRITTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C

:
OATO
ANDI

PUNTEGGIO....../20

				DES	DESCRITTORI		
	INDICATORI	Ottimo 20-18 (10-9)	Buono 16 (8)	Discreto 14 (7)	Sufficiente 12 (6)	Insufficiente 10 (5)	Gravemente insufficiente 8-6 (4-3)
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (se presenti)	Completa pertinenza Titolazione e paragrafazione pienamente coerenti ed efficaci	Buona pertinenza Buona coerenza della titolazione e della paragrafazione	Testo pertinente alla traccia Titolazione e paragrafazione corrette	Sostanziale rispetto della traccia Titolazione e paragrafazione complessivamente accettabili	Parziale rispetto della traccia Titolazione e paragrafazione approssimative	Maneato rispetto della traccia Titolazione e paragrafazione inadeguate
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE	Sviluppo dell'esposizione (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio)	Organico, efficace, consequenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, coeso e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto
(CONTENUTI E ORGANIZZAZIO NE)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	comoscenze complete, approfondite, esaustive, ricehe nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze earenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Capacità di argomentazione, di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
COMPETENZE LINGUISTICIIE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche, morfologiche, sintattiche, lessicali	Forma appropriata, funzionale, significativa	Forma corretta, scorrevole, accurata	Forma sostanzialmente corretta e scorrevole	Forma complessivamente corretta, anche se talvolta poco appropriata e/o con alcune incertezze	Forma a tratti piuttosto scorretta, stentata o poco appropriata	Forma molto scorretta, stentata e sciatta

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5^CSO

ALLEGATO F

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Liceo Ginnasio Statale "Giorgione" - Castelfranco V.to

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

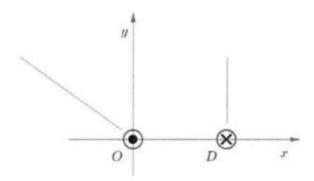
Simulazione 2 aprile 2019

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 2 quesiti; oppure risolva 3 punti del problema e 3 quesiti

PROBLEMA 1

Due fili rettilinei paralleli vincolati a rimanere nella loro posizione, distanti 1 m l'uno dall'altro e di lunghezza indefinita, sono percorsi da correnti costanti di pari intensità ma verso opposto; si indichi con i l'intensità di corrente, espressa in ampere (A). Si consideri un piano perpendicolare ai due fili sul quale è fissato un sistema di riferimento ortogonale Oxy, dove le lunghezze sono espresse in metri (m), in modo che i due fili passino uno per l'origine O e l'altro per il punto D(1,0), come mostrato in figura.



- 1. Verificare che l'intensità del campo magnetico \vec{B} , espresso in tesla (T), in un punto P(x,0), con 0 < x < 1, è data dalla funzione $B(x) = K\left(\frac{1}{x} + \frac{1}{1-x}\right)$, dove K è una costante positiva della quale si richiede l'unità di misura. Stabilire quali sono la direzione e il verso del vettore \vec{B} al variare di x nell'intervallo (0,1). Per quale valore di x l'intensità di \vec{B} è minima?
- 2. Nella zona di spazio sede del campo \(\vec{B}\), una carica puntiforme \(q\) transita, ad un certo istante, per il punto \(C\left(\frac{1}{2}\), 0\right), con velocità di modulo \(v_0\) nella direzione della retta di equazione \(x = \frac{1}{2}\). Descriverne il moto in presenza del solo campo magnetico generato dalle due correnti, giustificando le conclusioni.
 Stabilire intensità, direzione e verso del campo magnetico \(\vec{B}\) nei punti dell'asse \(x\) esterni al segmento
 - Stabilire intensità, direzione e verso del campo magnetico \vec{B} nei punti dell'asse x esterni al segmento OD. Esistono punti sull'asse x dove il campo magnetico \vec{B} è nullo?
- 3. Indipendentemente da ogni riferimento alla fisica, studiare la funzione $f(x) = K\left(\frac{1}{x} + \frac{1}{1-x}\right)$ dimostrando, in particolare, che il grafico di tale funzione non possiede punti di flesso. Scrivere l'equazione della retta r tangente al grafico di f nel suo punto di ascissa $\frac{1}{3}$ e determinare le coordinate dell'ulteriore punto d'intersezione tra r e il grafico di f.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

4. Calcolare il valore dell'integrale

$$\int_{1/4}^{3/4} f(x) \, dx$$

ed interpretare geometricamente il risultato ottenuto.

PROBLEMA 2

Assegnato un numero reale positivo k, considerare le funzioni $f \in g$ così definite:

$$f(x) = \sqrt{x} (k - x)$$
 $g(x) = x^2(x - k)$.

- 1. Provare che, qualunque sia k > 0, nell'intervallo [0, k] il grafico di f ha un unico punto di massimo $F(x_F, y_F)$ ed il grafico di g ha un unico punto di minimo $G(x_G, y_G)$. Verificare che si ha $x_G = 2x_F$ e $y_G = -(y_F)^2$.
- 2. Verificare che, qualunque sia k > 0, i grafici delle due funzioni sono ortogonali nell'origine, vale a dire che le rispettive rette tangenti in tale punto sono tra loro ortogonali. Determinare per quale valore positivo di k i due grafici si intersecano ortogonalmente anche nel loro ulteriore punto comune.

D'ora in avanti, assumere k = 1. In un riferimento cartesiano, dove le lunghezze sono espresse in metri (m), l'unione degli archi di curva di equazioni y = f(x) e y = g(x), per $x \in [0, 1]$, rappresenta il profilo di una spira metallica. Sia S la regione piana delimitata da tale spira.

- 3. Supponendo che nella regione S sia presente un campo magnetico uniforme, perpendicolare al piano di S, avente intensità $B_0 = 2.0 \cdot 10^{-2}$ T, verificare che il valore assoluto del flusso di tale campo attraverso S è pari a $7.0 \cdot 10^{-3}$ Wb.
- 4. Supporre che la spira abbia resistenza elettrica R pari a 70 Ω e che il campo magnetico, rimanendo perpendicolare al piano di S, a partire dall'istante $t_0 = 0$ s, inizi a variare secondo la legge:

$$B(t) = B_0 e^{-\omega t} \cos(\omega t)$$
, con $\omega = \pi \text{ rad/s}$

e $t \ge 0$ espresso in secondi (s). Esprimere l'intensità della corrente indotta nella spira in funzione di t. Spiegare quale relazione esiste tra la variazione del campo che induce la corrente e il verso della corrente indotta.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca QUESITI

- 1. Assegnato $k \in \mathbb{R}$, si consideri la funzione così definita: $g(x) = \frac{(k-1)x^3 + kx^2 3}{x-1}$.
 - Come va scelto il valore di k affinché il grafico di g non abbia asintoti?
 - Come va scelto il valore di k affinché il grafico di g abbia un asintoto obliquo?

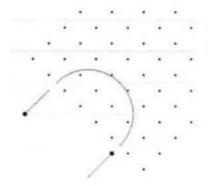
Giustificare le risposte e rappresentare, nei due casi, i grafici delle funzioni ottenute.

- 2. Sia f una funzione pari e derivabile in ℝ, sia g una funzione dispari e derivabile in ℝ. Dimostrare che la funzione f' è dispari e che la funzione g' è pari. Fornire un esempio per la funzione f ed un esempio per la funzione g, verificando quanto sopra.
- 3. Si consideri la funzione $f:(0,+\infty) \to \mathbb{R}$ così definita:

$$f(x) = \int_{1}^{x} \frac{\cos\left(\frac{\pi}{3}t\right)}{t} dt$$

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di f nel suo punto di ascissa 1.

- Emma fa questo gioco: lancia un dado con facce numerate da 1 a 6; se esce il numero 3 guadagna 3 punti, altrimenti perde 1 punto. Il punteggio iniziale è 0.
 - Qual è la probabilità che, dopo 4 lanci, il suo punteggio sia ancora 0?
 - Qual è la probabilità che, in una sequenza di 6 lanci, il punteggio non scenda mai sotto lo 0?
- 5. Ai vertici di un quadrato ABCD, di lato 2 m, sono fissate quattro cariche elettriche. La carica in A è pari a 9 nC, la carica in B è pari a 2 nC, la carica in C è pari a 4 nC, la carica in D è pari a -3 nC. Supponendo che le cariche si trovino nel vuoto, determinare intensità, direzione e verso del campo elettrostatico generato dalle quattro cariche nel centro del quadrato.
- Un protone, inizialmente in quiete, viene accelerato da una d.d.p. di 400 V ed entra, successivamente, in una regione che è sede di un campo magnetico uniforme e perpendicolare alla sua velocità.



La figura illustra un tratto semicircolare della traiettoria descritta dal protone (i quadretti hanno lato 1,00 m). Determinare l'intensità di \vec{B} .

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

	COSTANTI FISICHE	
carica elementare	e	1,602 · 10 ⁻¹⁹ C
costante di Planck	h	6,626 · 10 ⁻³⁴ J·s
costante dielettrica nel vuoto	ε_0	8,854 · 10 ⁻¹² F/m
massa dell'elettrone	m _e	9,109 · 10 ⁻³¹ kg
massa del protone	m _p	1,673 · 10 ⁻²⁷ kg

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

E' consentito l'uso di Geogebra in modalità esame disponibile sulla cattedra e sotto la supervisione del docente.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione di seconda prova di matematica e fisica - 2 aprile 2019

Punti									1
Ā		0 - 5	6 - 12	13 - 19	20 - 25	9 - 0	7 - 15	16 - 24	25 - 30
	QUESITI		- 0.0				200	000	
Evidenze	PROBLEMA 2		Analizza la denvabilità delle due funzioni in O.	Analizza la situazione fisica proposta.	goniometrica.	Calcola le derivate delle due funzioni e ne studia la monotonia. Determina il valore	del parametro k richiesto. Calcola l'area della regione S. Calcola il flusso del	campo magnetico. Calcola l'espressione della corrente indotta. Determina l'istante	di tempo in cui la corrente indotta cambia verso per la prima volta.
u	PROBLEMA 1	Analizza la situazione fisica, individua le correnti come sorgenti del campo	magnetico e applica la legge di Biot-Savart. Individua direzione e verso del campo	nell'intervallo (0;1). Individua direzione e verso dei campo magnetico lungo la	retta x = ½. Analizza direzione e verso del campo magnetico nei punti esterni al segmento OD. Conosce la forza di Lorentz.	Determina l'espressione dell'intensità del	campo magnetico in (x.0) e il punto di minimo. Conduce uno studio completo della	unzione proposta e verifica che essa non possiede punti di flesso. Determina	retta tangente al grafico nel punto x=1/3.
_				8	9				
Livelli Descrittori		Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie	 Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo
Live		~	8	n	4	*	7	т	4
Indicatori			Analizzare Esaminare la situazione	fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o	analogie o reggi		Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi	matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	

9 - 0	6 - 12	13 - 19	20 - 25	0.4	5 - 10	11 - 16	17 - 20
	-	2 0 0			327	000	
	Individua la regione finita di piano S. Verifica le identità	Collega il segno della derivata con la monotonia delle funzioni			Spiega la ricerca dei punti di massimo e minimo delle due funzioni. Fornisce una spiegazione fisica	variazione del campo magnetico e il verso della corrente indotta. Espone le varie parti della risolizzione	TROUGH IN
Interpreta la costante K e ne determina le unità di misura.	Rappresenta graficamente direzioni e versi del	generati dalle correnti. Descrive il moto della	Rappresenta graficamente la funzione.	Spiega quando su	un campo magnetico non agisce la forza di Lorentz. Spiega perché non esistono punti sull'asse x in cui il	campo magnetico totale è nullo. Realizza grafici esplicativi per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso.	Espone le varie parti della risoluzione.
L	8			0	- 19	ш	. 9
 Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	 Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	 Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	 Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	 Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	 Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione dei problema 	 Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema
-	2	6	4	-	2	က	4
Interpretare, rappresentare,	Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura	sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare	e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.		Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva	Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	

Rielaborata dalla documentazione del MIUR (https://aifnapoli2.blogspot.com/2018/10/materiali-seminario-ispettore-esposito.html)

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2019

DELLA PROVA DI MATEMATICA E FISICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Si consideri la funzione reale di variabile reale i(t) così definita:

$$i(t) = \begin{cases} 2 & \text{se } 0 \le t \le 2\\ t^3 + at^2 + bt + c & \text{se } 2 < t \le 5 \end{cases}$$

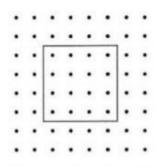
con a, b, c parametri reali.

 Ricavare i valori di a, b e c che rendono i(t) continua e derivabile in tutto l'intervallo [0; 5], con i(3) = 0.

Avendo dimostrato che deve essere a=-9, b=24 e c=-18, sia i(t) la funzione ottenuta in corrispondenza di tali valori.

2. Senza calcolare la derivata prima di i(t), mostrare che i'(t) si annulla in corrispondenza di almeno un valore \bar{t} con $2 < \bar{t} < 5$. Studiare e rappresentare la funzione i(t) in un riferimento cartesiano.

Si supponga che i(t) rappresenti l'intensità (in mA) della corrente indotta all'istante t (in s) in una spira conduttrice di forma quadrata, di lato l (in m) e resistenza R (in Ω), immersa in un campo magnetico uniforme \vec{B} come mostrato in figura. Il campo magnetico è diretto perpendicolarmente al piano della spira e la sua componente B (in mT) in tale direzione varia nel tempo secondo la funzione B(t). Scegliamo il sistema di riferimento in modo che l'asse perpendicolare al piano del foglio abbia come verso positivo il verso uscente. In base a tale scelta, B(t) > 0 se il campo magnetico \vec{B} è



uscente dal piano del foglio, e B(t) < 0 se \vec{B} è entrante. Inoltre, sempre in base alla scelta del verso degli assi del sistema di riferimento, i(t) > 0 se la corrente percorre la spira in senso antiorario, i(t) < 0 se la percorre in senso orario.

3. Giustificare, sulla base delle leggi di Maxwell dell'elettromagnetismo classico, il fatto che tra B(t) e i(t) sussiste una relazione del tipo

$$\frac{dB(t)}{dt} = -k \cdot i(t)$$

dove k è una costante positiva. Considerato l = 40 cm e R = 0,16 Ω , determinare la dimensione e il valore di k.

4. Verificare graficamente che la funzione

$$j(t) = \begin{cases} 2 & \text{se } 0 \le t \le 2\\ -2\cos\left(\frac{\pi}{2}t\right) & \text{se } 2 < t \le 5 \end{cases}$$

approssima in una certa misura l'andamento di i(t) nell'intervallo [0;5] secondi. Assumendo j(t) come valore della corrente, calcolare l'energia termica W dissipata per effetto Joule nell'intervallo [0;5] secondi, motivando la risposta.

Problema 2

Si consideri un filo rettilineo infinito t, posto nel vuoto, che presenta una carica positiva distribuita in modo uniforme con densità lineare di carica λ . Al di fuori del filo, in un generico punto P dello spazio, si osserva che il campo elettrico \vec{E} generato dalla distribuzione lineare ha direzione radiale rispetto a t ed è uscente da essa. Inoltre, il modulo del campo elettrico è costante nei punti posti alla stessa distanza dal filo.

1. Con riferimento alle caratteristiche geometriche di \vec{E} esposte in precedenza, dimostrare che il modulo del campo elettrico generato dalla distribuzione lineare di carica in un punto P che dista r da t è dato da:

$$E = \frac{1}{2\pi\varepsilon_0} \cdot \frac{\lambda}{r}.$$

Considerare ora tre fili rettilinei infiniti, vincolati a restare fissi, con la stessa densità lineare di carica positiva, perpendicolari al piano del foglio e passanti per i vertici di un triangolo equilatero ABC di lato 2l. Una carica puntiforme positiva q è posta in un punto generico dell'altezza relativa al vertice A.

2. Verificare che la direzione della forza risultante \vec{R} è quella dell'altezza considerata. Dopodiché definire, su tale altezza, un sistema di riferimento Ox con l'origine O coincidente con il baricentro del triangolo e il verso positivo delle x rivolto verso il vertice A. Verificare che la componente di \vec{R} rispetto Ox è data da:

$$R(x) = \frac{27\lambda q}{2\pi\epsilon_0} \cdot \frac{x^2}{9x^3 - 8\sqrt{3}l^3}.$$

Si definisca poi la seguente variabile adimensionale:

$$X \equiv \frac{\sqrt{3}x}{l}$$

e la seguente espressione adimensionale della variabile X:

$$f(X) \equiv \frac{R(X)}{a}$$

$$con a \equiv \frac{3\sqrt{3}\lambda q}{2\pi\epsilon_0 l}.$$

- 3. Dopo avere verificato che risulta $f(X) = \frac{X^2}{X^3 8}$, studiare tale funzione su \mathbb{R} (non è richiesta l'analisi dei flessi e della concavità) e tracciare il grafico qualitativo di f(X).
- **4.** La funzione f(X) possiede un punto di minimo relativo in $X_1 = -2\sqrt[3]{2}$. Determinare allora l'area della regione di piano XY limitata dall'asse delle ascisse, l'asse delle ordinate, il grafico della funzione f(X) e la retta verticale passante per $(X_1; 0)$. Calcolare, infine, il seguente limite:

$$\lim_{X \to -\infty} \frac{\int_X^0 f(z) dz}{\ln(-2X - 1)}.$$

QUESITI

1. Verificare che il grafico della funzione

$$F(x) = 2 + \frac{1}{2}x - \int_0^x \sqrt{\ln(t^2 + 1) + 4} \, dt$$

ammette un punto di flesso di ascissa x=0 e ricavare l'equazione della retta tangente in tale punto.

2. Una scatola contiene 30 palline, numerate da 1 a 30. Le palline sono di due colori diversi: quelle il cui numero è multiplo di 3 sono nere, le rimanenti sono bianche. Si estraggono 3 palline simultaneamente. Determinare la probabilità degli eventi:

A: «le palline sono di uno stesso colore»;

B: «il più piccolo dei numeri estratti è 15»;

C: «le palline sono di colori diversi».

3. Si consideri la funzione $f: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$ definita ponendo:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + \frac{3}{2} & \text{se } x < 1 \\ e^{b-x} & \text{se } x \ge 1 \end{cases}.$$

Determinare i parametri reali a e b in modo che la funzione risulti derivabile in tutto il suo dominio. Dopo aver tracciato i grafici di f(x) e di f'(x), dire se esiste f''(1).

4. Data la superficie sferica Γ di equazione $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 4y - 4 = 0$ e le rette r_1 e r_2 di equazioni:

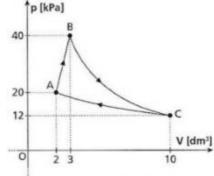
$$r_1: \begin{cases} x = 3t \\ y = 0 \\ z = -3t + 2 \end{cases}$$
, con $t \in \mathbb{R}$, $r_2: \begin{cases} x = 3s + 2 \\ y = -4 \\ z = -3s - 2 \end{cases}$, con $s \in \mathbb{R}$,

siano A e B i punti di intersezione tra Γ e la retta r_1 e C e D i punti di intersezione tra Γ e la retta r_2 . Dimostrare che i punti A, B, C e D appartengono a uno stesso piano α contenente il centro della superficie sferica e determinare l'equazione di tale piano.

5. Nel diagramma in figura è rappresentata una trasformazione ciclica di un particolare sistema termodinamico. Il tratto AB è lineare; lungo il tratto BC il prodotto $p \cdot V$ è costante; infine nel tratto CA sussiste tra $p \in V$ una relazione del tipo

$$p = \frac{\alpha}{\nu + \beta}$$

dove α e β sono due costanti reali. Ricavare i valori di α e β , specificandone l'unità di misura. Utilizzando il calcolo integrale, calcolare poi il lavoro totale W, in joule, compiuto dal sistema in un ciclo specificandone il segno e approssimando il risultato alle unità.



- 6. In un laboratorio posto sulla Terra, sotto una campana a vuoto uno ione Ag^+ (carica pari a +e, massa $m=1,79\cdot 10^{-25}$ kg) è lanciato obliquamente verso l'alto con una velocità iniziale di 1,53 m/s inclinata di 45° rispetto all'orizzontale e da un'altezza di 3,20 cm rispetto alla base della campana. La base stessa è elettrizzata con una carica negativa che genera un campo elettrico corrispondente a quello di una distribuzione piana e infinita di carica con densità superficiale di carica $\sigma=-7,92\cdot 10^{-17}$ C/m². Determinare qual è la velocità con cui lo ione Ag^+ colpisce la base della campana a vuoto e la durata del suo volo.
- 7. Un fascio di radiazione infrarossa, che si propaga nel vuoto, in 4,16 s fornisce 1,97 J di energia a una superficie piana di area pari a 31,6 cm², posta perpendicolarmente all'onda elettromagnetica. Calcolare:
 - la densità volumica media di energia dell'onda elettromagnetica infrarossa;
 - b. i valori massimi del campo elettrico e del campo magnetico dell'onda.
- 8. Un esperimento sull'effetto Compton viene eseguito con raggi X che hanno una frequenza di $3,220 \cdot 10^{17}$ Hz.

Determinare l'energia dei fotoni che hanno subito la diffusione Compton a un angolo di 130,3° e la corrispondente velocità iniziale dell'elettrone coinvolto nella diffusione.

Costanti fisiche	
Carica elementare	$e = 1,602 \cdot 10^{-19} \text{ C}$
Costante di Planck	$h = 6,626 \cdot 10^{-34} \text{ J} \cdot \text{s}$
Costante dielettrica del vuoto	$\varepsilon_0 = 8,854 \cdot 10^{-12} \text{ F/m}$
Massa dell'elettrone	$m_e = 9,109 \cdot 10^{-31} \text{ kg}$
Permeabilità magnetica del vuoto	$\mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \text{ N/A}^2$
Velocità della luce nel vuoto	$c = 2,998 \cdot 10^8 \text{ m/s}$

Liceo Scientifico "Giorgione" COGNOME E NOME Griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica e Fisica Classe 5

Indicatori	Livelli		Descrittori	unios	Punti
	-	•	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuame gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	CESSIVA	0-1,0
Analizzare Esaminare la situazione fisica /	2	•	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	DUS ETR	1,1-2,0
matematica proposta formulando le ipotesi	6	•	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente sallenti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi espilicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	AEL LA PA	2,1-3,0
attraverso modelli o analogie o	4	•	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	LICITATE	3,1-4,0
200	ro		Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	ONO ESPI	4,1 - 5,0
Sviluppare	-		Non formalizza o formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	REZIONE S	0 - 1,0
il processo risolutivo Formalizzare situazioni	N	•	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utifizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	E DI COK	1,1-2,0
oroblematiche e applicare i concetti e i metodi	6		Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	TE IN SEC	2,1 - 3,0
matematici e gli strumenti discipilnari rilevanti	.4		Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formatismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabilii.	ONSIDERA	3,1-4,0
risoluzione, eseguendo i calcoli	S		Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	DENSE C	4,1-5,0
necessan	9		Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il	TE EN	5.1 - 6.0

								0
0-1,0	1,1-2,0	2,1-3,0	3,1-4,0	4,1 - 5,0	0-1,0	1,1-2,0	2,1-3,0	3,1 - 4,0
	SEZIC		SEDE DI		АЯЭОІ ЭИ ЭТ		IO ESP	SOI
Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurii al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modelilizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al perfinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.
•	2	п	. 4	ro.		2	m	4
	Interpretare, rappresentare,	elaborare i dati interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura	sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari	dodici granco-simbonia.		Argomentare Descrivers il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva	Comunicare i risultati cottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica	proposta

VOTO in ventesimi (è desunto dal punteggio ottenuto dalla somma degli indicatori, approssimata per difetto fino a 0,4, per eccesso altrimenti):

			10.00	ENZE Interpretare,	Argomontoro
		Analizzare	Sviluppare il processo risolutivo	rappresentare, elaborare i dati	Argomentare
	Parte 1	Comprende il testo della questione posta Imposta le strategie atte ad affrontare la situazione	Individua le condizioni che rendono i(t) continua e derivabile in [0;5] Calcola i valori dei parametri risolvendo il sistema		Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici
	Parte 2	Comprende il testo della questione posta Imposta le strategie atte ad affrontare la situazione, individuando l'uso del teorema di Rolle	Dimostra con il teorema di Rolle che i'(t) ha una radice in]2;5[. Studia la funzione i(t), individuandone gli elementi caratteristici	Rappresenta il grafico di i(t).	Discute l'applicabilità del teorema di Rolle ed eventualmente ne dà un'interpretazione geometrica (non richiesta) Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici
PROBLEMA 1	Parte 3	Comprende il testo della questione posta Formula l'equazione di Maxwell relativa alla circuitazione del campo elettrico e ne ricava o scrive direttamente la relazione tra forza elettromotrice fem, resistenza R della spira e corrente indotta i(t).	 Ricava la legge di Faraday-Neumann- Lenz a partire dall'equazione di Maxwell. Ricava la relazione d8(t) dt = -k · i(t). 	Ricava il valore di k. Esegue l'analisi dimensionale della costante k	Descrive il fenomeno dell'induzione elettromagnetica relativamente a una spira chiusa immersa in un campo magnetico variabile Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici
	Parte 4	Comprende il testo della questione posta Imposta le strategie atte ad affrontare la situazione Scrive la legge di Joule in termini di variazione dW/dt dell'energia dissipata Comprende l'utilizzo del calcolo integrale per il calcolo dell'energia	Individua gli elementi caratteristici del grafico della funzione j(t) o per grafici successivi o mediante l'analisi di alcuni elementi caratteristici come periodo, intersezione con assi, punti stazionari) Imposta il calcolo dell'integrale per il calcolo dell'energia dissipata e utilizza le tecniche idonee per il calcolo	Rappresenta il grafico di j(t) Confronta l'andamento di i(t) e di j(t). Ricava l'unità di misura dell'energia dissipata W	Discute e argomenta sull'approssimazione tra le due curve Richiama, l'effetto Joule eventualmente anche in termini di potenza Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici
	Parte 1	Comprende il testo Imposta le strategie atte ad affrontare la situazione	Dimostra la formula per il modulo del campo elettrico generato dalla distribuzione lineare di carica.		Accompagna l'applicazione del teorema di Gauss con argomentazioni utili al calcolo del flusso Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici
PROBLEMA 2	Parte 2	Comprende il testo della questione posta Imposta le strategie atte ad affrontare la situazione	Calcola la risultante delle forze elettriche sula carica q Esegue correttamente i cambiamenti di variabile richiesti	Riconosce le proprietà di similitudine che permettono di calcolare le componenti delle forze.	Spiega perché la forza risultante sulla carica q è rivolta lungo l'asse x. Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici
PROB	Parte 3	Comprende il testo della questione posta Imposta le strategie atte ad affrontare la	Individua gli asintoti della funzione. Individua gli estremi relativi della funzione	Collega il segno della derivata con la crescenza o decrescenza della	Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici

		situazione ,	Individua altri elementi caratteristici per poter tracciare il grafico della funzione	funzione. • Traccia il grafico qualitativo della funzione.	-
	Parte 4	Comprende il testo della questione posta Imposta le strategie atte ad affrontare la situazione Imposta correttamente l'integrale da calcolare Comprende che il limite richiesto può essere calcolato mediante il metodo di De L'Hospital.	Calcola l'area richiesta. Calcola il limite richiesto.	Individua la parte di plano di cui si richiede l'area.	Giustifica l'utilizzo del metodo di De L'Hospital nel calcolo del limite. Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici
July Street	ESITI	Comprende il testo della questione posta Imposta le strategie atte ad affrontare la situazione	Individua le procedure, le tecniche di calcolo o dimostrative per affrontare la questione posta Esegue i passaggi necessari	Interpreta ed elabora i risultati riflettendo sulla loro pertinenza alla situazione posta	Accompagna lo svolgimento con commenti esplicativi anche sintetici

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE 5^CSO

ALLEGATO G

SCHEDA DELLE INTERSEZIONI DEI SAPERI



SCHEDA DELLE INTERSEZIONI DEI SAPERI

Classe 5^CSO

Pagina 1 di 3

I seguenti Nodi concettuali, proposti dal Consiglio a titolo esemplificativo, ineriscono intersezioni individuate tra diversi percorsi disciplinari, a programmazione svolta

N.	TIPOLOGIA	TITOLO/DESCRIZIONE (breve)	MATERIE CONCORRENTI INTERSEZIONI DI SAPERI ALTRE INDICAZIONI	EVIDENZE
1	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali	Il tempo e la memoria Nuove concezioni del tempo nella cultura contemporanea	Italiano: Leopardi, D'Annunzio, Pascoli, Montale. Latino: Seneca, Sant'Agostino. Inglese: Wordsworth, Joyce, Woolf. Filosofia: Bergson: fedeltà alla realtà; la ricerca di una nuova razionalità. Storia: contesti storici che incidono sul clima culturale tra sec. XIX e sec. XX. Fisica: Relatività speciale: ridefinizione di tempo e spazio fisico.	Relazioni finali docenti
2	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	La figura femminile nella cultura italiana ed europea	Italiano: Dante, Leopardi, Verga, D'Annunzio, Gozzano, Svevo e Montale. Latino: Giovenale, Tacito. Inglese: Eveline, Mrs. Dalloway, Tess, Fire Sermon. Cittadinanza e Costituzione: lavoro multimediale, La Violenza sulle Donne. Filosofia: concetto di amore nel Romanticismo; Hegel: il ruolo della donna nello stato etico; Schopenhauer: natura e amore; Freud: individuazione dell'isteria come patologia per ambedue i sessi, le tre fasi di sviluppo della psiche, complesso di Edipo e complesso di Elettra. Storia: il ruolo della donna durante la prima guerra mondiale.	Lavoro multimediale pptx: La Violenza sulle Donne Relazioni finali dei docenti
3	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Essere e dover essere, senso del dovere, coscienza e mission	Italiano: vita-forma in Pirandello. Latino: Seneca, Tacito. Filosofia: Kant: la ragione pratica e il dovere per il dovere; Fichte: la missione del Dotto; la Storia come organismo e spiritualismo per i romantici; Kierkegaard: Abramo, stadio religioso; Il Falsificazionismo, I. Lakatos: metodologia e onestà intellettuale; Storia: G. Mazzini: la religione dei doveri.	Relazioni finali docenti
4	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Orientalismo ed esotismo nella cultura occidentale; influenze culturali tra occidente ed oriente	Filosofia: Schopenhauer: i riferimenti ai Veda e al Buddismo, il valore dell'orientalismo nella sua filosofia e l'influenza sulla cultura europea; Nietzsche: Zarathustra, il millenarismo nel concetto dell'eterno ritorno ed in altri concetti nietzscheani. Storia: imperialismo e colonialismo in Asia; riferimenti a Cina, Giappone e altre vicende.	Relazioni finali docenti
5	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Pessimismo e ottimismo a confronto nella cultura contemporanea	Italiano: Leopardi, Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Marinetti, Saba, Montale. Filosofia: rapporto tra Nihilismo e nuova umanità, Ubermensch in Nietzsche; Voluntas in Schopenhauer e possibilità di salvezza; Comte: il progresso infinito; Marx: dalla società negativa dello sfruttamento al socialismo attraverso la rivoluzione e le fasi post rivoluzione; Hegel: benedizione della realtà, provvidenzialismo, panlogismo, ritorno all'Assoluto, positività del negativo; Storia: Stati Uniti ed Europa tra le due guerre; illusioni e disillusioni all'interno della Società delle Nazioni.	Relazioni finali docenti
6	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Rapporto tra intellettuale e potere tra consenso e dissenso	Italiano: Carducci, D'Annunzio, Marinetti, Pirandello, Ungaretti, Montale, Croce. Latino: Fedro, Lucano, Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito. Inglese: Orwell, war poets. Storia dell'Arte: Courbet, Kirchner. Storia: stato etico e propaganda nei regimi totalitari del	Relazioni finali docenti

SCHEDA DELLE INTERSEZIONI DEI SAPERI

Classe 5^CSO

				Pagina 2 di 3
			Novecento; G. Mazzini: pensiero e azione; Crisi di fine secolo XIX in Italia: il disegno autoritario della monarchia e il ruolo degli intellettuali (Carducci, Pascoli, Sonnino etc.); Interventismo e neutralismo. Filosofia: Fichte: la missione del dotto; eroi cosmicostorici in Hegel; intellettuali organici e lotta di classe in Marx. Fisica: Planck-Einstein.	
7	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	L'istante: una frazione minima di tempo che può completamente cambiare il corso degli eventi universali e particolari	Italiano: Leopardi, Pirandello, Montale. Latino: Apuleio, Sant'Agostino. Inglese: Joyce, Woolf. Storia dell'arte: l'Impressionismo, la fotografia. Filosofia: Kierkegaard: la figura del Don Giovanni; Bergson: la polemica sul tempo della scienza; Nietzsche: contro lo storicismo; creatività, progettualità dell'uomo e tempo. Storia: Sarajevo, 28 giugno 1914: premesse, trialismo, panslavismo, contesti, accelerazione della storia e esiti tragici. Matematica: Leggi orarie, le derivate, variabili casuali continue (confronto con le discrete).	Relazioni finali docenti
8	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Rapporto uomo-natura	Italiano: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti, Montale. Latino: Seneca, Plinio il Giovane, Apuleio. Inglese: Wordsworth, Coleridge. Storia dell'arte: Van Gogh, Cezanne. Storia: Il disastro di Cernobyl' (file multimediale). Filosofia: Bergson: l'evoluzione creatrice, istinto e intelligenza; Naturphilosophie: da Schelling al secondo Vitalismo; Comte: l'illusione del progresso infinito; alla ricerca di una nuova razionalità; Frege, Russell, Wittgenstein, Mach; il falsificazionismo sofisticato; Popper e Kuhn. Fisica: confronto dati sperimentali e leggi: radiazione di corpo nero. Scienze: idrocarburi, biotecnologie per il risanamento ambientale	Relazioni finali dei docenti Lavoro multimediale su Cernobyl'
9	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Imperialismo-Colonialismo	Italiano: Pascoli, D'Annunzio, Marinetti. Latino: Tacito. Inglese: Conrad, Orwell. Storia dell'Arte: Gaugin. Storia: colonialismo in Africa e in Asia; le differenti strategie delle potenze e le loro aree di interesse; storia della Cina; esiti dopo i trattati di pace del 1919; le fasi successive; teorie razziali, imperialismi, totalitarismi. Filosofia: Spencerismo e Darwinismo; rapporti tra cultura occidentale e orientale: l'orientalismo in Schopenhauer.	Relazioni finali docenti
10	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Senso del bene e senso del male	Italiano: Verga, Pascoli, Montale. Latino: Tacito. Inglese: Stevenson, Frankestein. Filosofia: Nietzsche; trasmutazione dei valori, Genealogia della Morale, Ubermensch. Storia: Le opposte ideologie e visioni del mondo nelle due guerre mondiali.	Relazioni finali docenti
11	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Il male di vivere	Italiano: Leopardi, Pirandello, Saba, Quasimodo, Montale. Inglese: Eliot. Filosofia: Kierkegaard: autaut, angoscia, disperazione e scelte possibili; Nietzsche, Freud.	Relazioni finali docenti
12	Percorso tematico e nodi	Il ruolo dei poeti: vati, profeti, antivati e demitizzatori	Italiano: Carducci, D'Annunzio, Pascoli; Ungaretti; Crepuscolari, Corazzini, Montale, Quasimodo. Inglese: Wordsworth, Blake.	Relazioni finali dei docenti

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019



SCHEDA DELLE INTERSEZIONI DEI SAPERI

Classe 5^CSO

Pagina 3 di 3

				Pagina 3 di 3
	concettuali fondamentali Intersezioni di saperi		Storia: D'Annunzio. Filosofia: Freud; i meccanismi di difesa, la sublimazione e le altre strategie di strutturazione della personalità.	
13	Esperienza- Progetti	Conferenza di Letteratura inglese su romanzo distopico	Inglese: G. Orwell. Filosofia: Marx: contro il socialismo utopistico; i grandi demistificatori: Schopenhauer, Nietzsche, Freud; Nihilismo e pessimismo nelle filosofie irrazionaliste; Bergson.	Relazioni finali docenti
14	Esperienze- Progetti- Intersezioni di saperi	Temi di Cittadinanza e Costituzione: tutti si presentano nella forma di esperienze e percorsi di intersezioni di saperi		
15	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Progresso: opportunità o rischio	Italiano: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Marinetti, Pirandello. <u>Scienze</u> : Biotecnologie per il settore agroalimentare, e per il risanamento ambientale. Cellule staminali. <u>Storia dell'arte</u> : la critica al lavoro industriale di Courbet.	Relazioni finali docenti
16	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	La simmetria tra ordine e rottura	Matematica: la simmetria nelle funzioni. Fisica: simmetria nelle equazioni di Maxwell; dualismo onda-corpuscolo. Scienze: Isomeria ottica, enzimi di restrizione, DNA, RNA. Storia dell'arte: il razionalismo compositivo di Cezanne, una nuova classicità.	Relazioni finali docenti
17	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di saperi	Continuità e discontinuità	Italiano: Verga, il Futurismo e le avanguardie storiche. Inglese: la continuità nel tempo e il "Ritratto di Dorian Gray". Storia dell'arte: l'insofferenza per il presente, Gauguin. Fisica: quanto di luce, quantizzazione delle orbite nell'atomo di Bohr. Matematica: punti di discontinuità. Scienze: discontinuità della struttura interna della terra.	Relazioni finali docenti

^{*}per un riferimento più analitico dei temi, per i testi e i documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2019

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE 5^CSO

ALLEGATO H

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

LICEO "GIORGIONE" – CASTELFRANCO VENETO (TV) ESAME DI STATO A.S. 2018-2019 COMMISSIONE n....

ALL, H

,	•	•	
ţ	7	j	
	_		
	b	ã	
	è	ŝ	
	9	ñ	
ç			
	ř	4	
	٦	1	
	*	3	
ľ	/	5	
ř	/	ñ	
	d	á	
		ų	
	_	4	
		j	
٦	-	•	

Data		Candidato					
	9	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	UTAZIONE DE	т соггобии	D'ESAME		
				DESCRITTORI			
INDICATORI	Eccellente 20	Ottimo 19-18	Buono 17-15	Discreto 14-13	Sufficiente 12	Insufficiente 11-10	Scarso <10
Conoscenze	Conoscenze rieche di riferimenti, ampie ed approfondite, autonome ed organizzate	Conoscenze ricche ed approfondite	Conoscenze sicure	Conoscenze appropriate	Conoscenze essenziali, anche guidate	Conoscenze parziali e/o approssimative	Conoscenze limitate o scorrette
Competenze argomentative	Capacità di argomentare con giudizi critici e rielaborazione accurata e personale	Capacità di argomentare con giudizi critici e rielaborazione accurata	Capacità di cogliere nessi e operare raccordi con spunti critici	Capacità di operare qualche deduzione e inferenza	Individuazione dei concetti chiave, anche con qualche aiuto	Individuazione parziale dei concetti fondamentali	Difficoltà nel far emergere i concetti fondamentali
Competenze linguistiche	Esposizione con padronanza lessicale, accurata e articolata	Esposizione fluida e organica con proprietá lessicale	Esposizione chiara, corretta, con lessico appropriato	Esposizione chiara e corretta	Esposizione schematica, ma sostanzialmente corretta	Esposizione incerta e lessico impreciso	Esposizione scorretta con lessico improprio
Esposizione relazione sulle esperienze dei PCTO	Ottima interiorizzazione delle esperienze, con proposte significative e personali	Buona interiorizzazione delle esperienze, con proposte significative	Relazione pertinente con appropriata messa a fuoco di nuclei concettuali significativi	Relazione coerente con approfondimenti adeguati	Relazione semplice con contenuti essenziali	Relazione non sempre coerente e completa	Relazione molto superficiale e frammentaria
Conoscenze e competenze di Cittadinanza e Costituzione	Conoscenze e competenze ricehe di riferimenti, ampie, approfondite ed organizzate	Conoscenze e competenze ricche ed approfondite	Conoscenze e competenze sieure	Conoscenze e competenze appropriate	Conoscenze e competenze essenziali, anche guidate	Conoscenze e competenze parziali e/o approssimative	Conoscenze e competenze limitate o scorrette

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5°CSO

ALLEGATO I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

LICEO "GIORGIONE" - CASTELFRANCO VENETO (TV)

ALLEGATO I

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Normativa di riferimento:

- Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR n.235 del 21-11-07)
- L. 30-10-2008 n. 169 (art. 2)
- CM n. 100 dell'11-12-2008
- PEC d'Istituto del Liceo Giorgione
- Regolamento Interno d'Istituto del Liceo Giorgione

Principi di riferimento:

- La valutazione deve risultare da un giudizio complessivo circa la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente in ordine al periodo scolastico cui si riferisce la valutazione stessa; in tale contesto vanno calcolati anche i singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.
- Ha valenza formativa.
- È oggetto di valutazione il comportamento degli alunni durante la permanenza nella sede scolastica, ma anche durante lo svolgimento di iniziative e di attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
- La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla loro valutazione complessiva unitamente a
 quella riferita agli apprendimenti nelle diverse discipline in sede di scrutinio.
- Se la valutazione è inferiore ai sei decimi, anche se raggiunta a maggioranza, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- In caso di valutazione inferiore ai sei decimi è indispensabile adeguata verbalizzazione e motivazione in sede di CC, ma si propone un'esplicita e congrua verbalizzazione e motivazione comunque.
- Restano ferme le disposizioni previste nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, mentre Regolamenti Interni, sia pure in fase di modificazione, restano validi ove non contrastino con la nuova legge.
- Il PEC d'Istituto assume particolare rilevanza.
- Fondamentale l'informazione e l'interazione con le famiglie, con il loro attivo e responsabile coinvolgimento in merito alla condotta dei propri figli.
- Annunciato un decreto attuativo con le indicazioni per la determinazione delle valutazioni inferiori ai sei decimi.

Criteri per la formulazione delle griglie:

- Fino ad ora, nella maggioranza dei casi, la valutazione inferiore a 10/10 era considerata in qualche modo punitiva, ora bisogna inserire tutte le valutazioni in un quadro differente, facendo assumere dignità ai diversi punteggi, poiché integrati in un iter valutativo completo e concorrente alla valutazione complessiva dell'alunno al pari delle discipline scolastiche.
- Il comportamento degli alunni deve essere valutato in riferimento a quanto espresso nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, quindi nel PEC e coerentemente con quello che è il senso complessivo del POF e del Diritto di Cittadinanza Attiva codificato nei documenti e nelle prassi didattico-educative del Liceo, questo anche per garantire il valore formativo della valutazione.
- Altro criterio di riferimento determinante è la distinzione prevista in normativa per la tipologia delle sanzioni disciplinari (ad es. la tipologia E prevede da sola la non ammissione agli scrutini o all'esame conclusivo del ciclo).
- Le sanzioni disciplinari devono sempre essere oggetto di valutazione, benché riferite al contesto scolastico e dello studente, oltre che inserite in una valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

Tipologia delle sanzioni:

- A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica: competente è il Consiglio di Classe (ammonizioni verbali e scritte, lettere alle famiglie e allo studente).
- B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio di Classe; durante il periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- C. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio d'Istituto, in presenza di reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana, o l'incolumità delle persone, congiuntamente ad una particolare gravità dei fatti; nei casi di violazione della dignità e del rispetto della persona umana, o dell'incolumità delle persone, il tempo dell'allontanamento è commisurato al permanere della situazione di pericolo e alla gravità del reato; i fatti, configurandosi come fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale, devono configurarsi come ragionevolmente accaduti.

indipendentemente dagli accertamenti dell'autorità giudiziaria e dalla successiva sentenza del giudice penale;

durante l'allontanamento la Scuola, in coordinamento con la famiglia e, se necessario, anche con i servizi sociali, promuove un percorso di recupero educativo dello studente per il suo reintegro, la sua responsabilizzazione e la sua inclusione all'interno della comunità scolastica.

- D. Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico: competente è il Consiglio d'Istituto, in relazione a fatti della medesima tipologia del punto "C", ma caratterizzati da recidiva, da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale e non risulta possibile l'intervento per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico; peraltro il provvedimento dovrà esser tale da non condurre lo studente al superamento del limite minimo di frequenza, sì da preservarlo dall'automatica non ammissione all'anno scolastico successivo.
- E. Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi: competente è il Consiglio d'Istituto, in riferimento a fatti della stessa tipologia di cui al punto "D", ma ancora più gravi e qualora non risulti possibile l'intervento per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

10/10	 -Comportamento lodevole per maturità civile e culturale comportamento contraddistinto da piena partecipazione ai principi della Cittadinanza Attiva in ambito scolastico. -Dimostra attiva adesione ai principi espressi nel PEC con particolar riguardo a: frequenza regolare e impegno di studio; comunicazione scuola-famiglia; rispetto per i documenti della Scuola e per la disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto; riconosce agli altri lo stesso rispetto anche formale che richiede per se stesso facendosene promotore; condivide la responsabilità di mantenere salubre e sicure l'ambiente scolastico, in piena efficienza le dotazioni della Scuola partecipa attivamente all'integrazione delle diverse personalità e a confronto democratico all'interno dell'Istituto; rispetta con piena et attiva coscienza i divieti previsti dalla normativa; è propositivo e si dimostra aperto e disponibile al dialogo con i compagni nel rispetto delle differenze.
9/10	Comportamento in tutti i casi coerente con i principi e i valori espress nel PEC e nelle normative in vigore; pienamente corresponsabile.
8/10	Comportamento privo di rilievi in ordine ai principi e ai valori espress nel Pec e nelle normative in vigore; impegno personale e rispetto degl altri e dell'ambiente scolastico in genere comunque coerente con regolamenti
7/10	 Nel quadro di un comportamento sostanzialmente corretto, presenta qualche criticità. Ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B
6/10	Nel quadro di un comportamento complessivamente ancora accettabile ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia C e D
5/10	Il comportamento dell'alunno risulta essere caratterizzato da recidiva da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale che perdura e non risulta possibile l'intervento per il suo reinserimento responsabile nella comunità scolastica; tipologia D ed E
4/10	Il comportamento dell'alunno è caratterizzato da fatti della stessi tipologia di cui al punto precedente, ma ancora più gravi e non risulti possibile l'intervento per il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica; tipologia E